



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967...

Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

IL FONDO
di Claudio Bo

Tedeschi copioni

Domenica si andrà «da Cortile a Cortile»

Ho la presunzione di pensare che qualche lettore, ogni tanto, si scioppi questo mio editoriale. Ebbene, queste brave persone avranno notato la malcelata ironia con cui ho trattato la formazione dei recenti Governi italiani, persino quello di Mario Draghi, non già per la figura del leader (e chi lo discuterebbe mai?) quanto per la pantomima della sua maggioranza: tutti fedeli al leader, tutti in disaccordo fra loro. Sostanzialmente tutti ininfluenti nelle decisioni importanti. In realtà le coalizioni paradossali a cui mi riferivo sono la “gialloverde” e la “giallorossa”, sfiancanti giochi di prestigio per riuscire a dare un senso ad un Parlamento (voluto dagli italiani) presidiato da un ingombrante e inconcludente 30% di pentastellati.

(segue a pagina 4)

La vignetta di Danilo Paparelli

DOPO CHEESE IL BILANCIO
DEL SINDACO DI BRA



Ottimi risultati anche per la differenziata - A PAGINA 12

GRANDE SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE CON MILLE PRELIBATEZZE - A PAGINA 13

Bra al «gusto» di Pro Loco

Nuovo successo per “Pro Loco in Città” in formato XL, con ben 20 sodalizi all’appello



ARGOMENTANDO

Nella Pioggia

Di Pierpaolo Faccio

Sapevi come sono stufo del tuo buonismo da social-media, e come sono altresì arcistufu della tua sbandierata bontà solidarietà altruistica attività disinteressata. Piove in modo leggero, miliardi di minuscole goccioline che fluttuano nell’aria strana ed un po’ tetra di fine Settembre; bagnano i miei corti (pochi) capelli grigi tagliati di recente ed il mio giubbotto nero da motociclista sconfitto, sconfitto soprattutto da un destino moderatamente crudele ma molto, troppo fastidioso. Cammino nel centro cittadino ma non ci sono proprio, con la testa. È persa in un abisso sporco di frustrazioni ineliminabili, in questo momento triste di rabbiosa protesta che come al solito non posso sfogare a causa della mia vergognosa pavidità, altro che risse, altro che violenza! C’è infatti un Pierpaolo di lotta ed uno di governo ed uno di sogni belli ed infranti ed un ultimo di verità non dette ed ancora in attesa di rivestirsi di parole e di comunicare infine con l’esterno. Vince sempre quest’ultimo, sempre sempre sempre. Nel conto delle possibilità risulta il primo, colui che evita di intervenire dichiarare manifestarsi. Una vera sfinge, che sventa in mezzo al deserto, indifferente, apparentemente non emozionato. Perciò sapevi come sono stufo delle tue belle intenzioni e delle tue certezze di plastica. Preferisco davvero sparire. **Nella pioggia.**

IL SINDACO ANNUNCIA NUOVE TELECAMERE - A PAGINA 5

Teppismo in centro a Bra



BRA

Mille studenti a pulire il mondo



A PAGINA 9

LEVALDIGI

Stop ai voli per la Germania



A PAGINA 11

Appuntamento sabato pomeriggio 9 ottobre a Spello nel Perugino

IL “COSTANTINO MAGNO” PREMIA GHISOLFI, FRATTINI E ZEF BUSHATI

Integrazione europea, inclusione finanziaria, solidarietà adriatica: sono questi i tre settori al centro della cerimonia di premiazione che si svolgerà a Spello, nella sala dell'editto dell'aula consiliare del Comune in provincia di Perugia, nel pomeriggio di sabato 9 ottobre. Per ciascuno di questi tre strategici ambiti, è stata designata dalla prestigiosa giuria d'onore, presieduta dal Professore Giorgio Bonamente, un'alta personalità rappresentativa a livello sia italiano che internazionale: l'Onorevole Franco Frattini, ministro degli Affari esteri nell'ultimo governo Berlusconi, il Banchiere scrittore Prof. Beppe Ghisolfi, attuale unico rappresentante dell'Italia nel Gruppo europeo e mondiale delle Casse di risparmio e pioniere dell'educazione finanziaria (sviluppo laico dell'educazione al risparmio fondata nel 1891 dalla Dottrina sociale della Chiesa cattolica) e l'Onorevole Zef Bushati, pluridecorato attore teatrale e cinematografico del neorealismo albanese e riconosciuto leader politico dell'Albania fuoriuscita dalla dittatura ateista e comunista nel 1991 e in tal senso storico Ambasciatore del Paese balcanico (detto la 21esima “regione d'Italia”, distante appena 70 km dalle coste pugliesi) presso la Santa Sede.

Insignita inoltre una persona giuridica, il

corpo di soccorso Humanitas Universo Odv – Organizzazione di volontariato, per la sezione dell'impegno sociale.

I lavori cerimoniali, aperti al pubblico su prenotazione nel doveroso rispetto delle norme anti covid, avranno inizio alle ore 16 e 30 e saranno coordinati dal Prof. Maurizio Oliviero, componente della Commissione di assegnazione del nobile Premio attribuito sotto gli stemmi del Sacro Ordine Militare Nema-gelico Angelico Costantiniano di San Giorgio e Santo Stefano, con il patrocinio ulteriore del Comune ospitante di Spello e del Consolato onorario di Bari dello Stato dell'Uganda. Per il Banchiere scrittore Ghisolfi, tale riconoscimento consolida l'intenso trentennale lavoro antesignano dell'introduzione e della diffusione delle strategie di alfabetizzazione economico finanziaria in Italia, al quale negli ultimi sette anni si è aggiunto il sostegno amichevole a iniziative di gemellaggio tra Italia e Albania, Paese il cui cammino di integrazione europea si interseca con la necessaria conoscenza dei fondamenti e degli



strumenti di educazione alla finanza per la gestione di progetti e fondi di preadesione

provenienti e gestiti dalla UE a favore dei Balcani.

Bushati, che si colloca



a pieno titolo fra i padri dell'Albania democratica e moderna, ha espresso parole di

elogio nei confronti dell'educazione finanziaria, nei 130 anni dalla fondazione della

Dottrina sociale cattolica, che nel 1891 introdusse l'educazione al risparmio, come strumento essenziale alla diplomazia dei buoni rapporti tra i due Paesi – i cui rapporti di gemellaggio si sono ulteriormente sviluppati grazie proprio alle molte iniziative partite dalla Grand e dal Piemonte – e al pieno e corretto utilizzo dei fondi europei di Preadesione del piccolo ma dinamico Stato balcanico alla UE. Le statistiche confermano che i territori che sanno utilizzare tali fondi di cooperazione vedono la propria ricchezza e occupazione accrescersi di 5 – 6 punti.

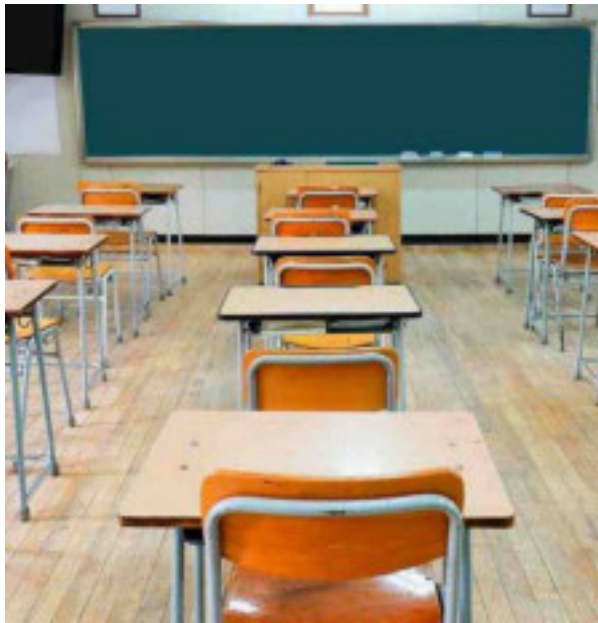
Bushati ha concorso alla crescita di rapporti bilaterali non soltanto in ambito politico ecclesiale ma anche artistico, per esempio attraverso l'amicizia con il grande attore Michele Placido, indimenticabile commissario Cattani beniamino di intere generazioni di spettatori italiani e albanesi.

Nelle foto, fra gli altri, Ghisolfi a colloquio con Ratzinger, l'ex ministro Fuanco Frattini, Zef Bushati con Giovanni Paolo II

MA LA SITUAZIONE E' SOTTO CONTROLLO

Scuola e Covid: 14 focolai e 173 classi in quarantena

Dal monitoraggio condotto dalla Regione Piemonte, nella settimana dal 20 al 26 settembre sono emersi in tutto 14 focolai nelle scuole del territorio: 2 nei nidi (età 0-2anni), 2 nelle scuole dell'infanzia (3-5anni), 6 nella scuola primaria (6-10anni), 0 nella scuola secondaria di 1° grado (11-13anni), 4 nella scuola secondaria di secondo grado (14-18anni). Suddivisi su base provinciale: 1 nell'Alessandrino (infanzia), 2 nell'Astigiano (2 scuola primaria), 3 nella Biellese (1 scuola d'infanzia, 1 primaria, 1 scuola superiore), 1 nel Cuneese (1 scuola primaria), 1 nel Vercellese (1 scuola superiore), 2 Torino città (1 scuola primaria, 1 scuola superiore), 4 Torino città metropolitana (2 nido, 1 scuola primaria, 1 scuola superiore). In totale, sono 173 alla data di ieri le classi in quarantena: 5 nel nido, 32 nelle scuole dell'infanzia, 59 classi nella scuola primaria, 33 classi nella scuola seconda-



ria di 1° grado, 44 classi nella scuola secondaria di secondo grado. Suddivise su base provinciale, le classi in quarantena sono 20 nell'Alessandrino (4 scuole dell'infanzia, 4 primarie, 6 medie, 6 superiori), 12 nell'Astigiano (2 infanzia, 4 primarie, 1 media, 5 superiori), 6 nella Biellese (1 nido, 2 infanzia, 1 primaria, 2 superiori), 20 Cuneese (2

infanzia, 9 primaria, 5 medie, 4 superiori), 16 Novara (4 infanzia, 9 primaria, 1 media, 2 superiori), 62 Torino città (1 nido, 11 infanzia, 22 primaria, 10 medie, 18 superiori), 31 Torino città metropolitana (3 nido, 3 infanzia, 9 primaria, 10 medie, 6 superiori), 1 Vercelli (1 scuola superiore), 5 VCO (4 scuole d'infanzia, 1 primaria).

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Il nostro albero degli zoccoli

È stata l'estate del quasi “liberi tutti”, delle battaglie dei no vax, del green pass, ma anche del disastro in Afghanistan, degli attentati, dei profughi a vent'anni dalle torri gemelle. E tutto sembra imbattersi nelle atmosfere e l'afflato “dell'Albero degli zoccoli”.

Sì, è un tempo incerto, sia climaticamente, sia politicamente, sia economicamente.

Le nostre granitiche verità sono in stato confusionale:

*il vaccino protegge e va fatto, ma non ci immunizza al 100 per cento;

*la fine della pandemia, che noi tutti abbiamo immaginato l'anno scorso, si è dissolta in un profluvio di bolle di sapone;

*la terza dose arriverà per tutti o solo per i fragili? E se sì, come? Con un'altra iniezione o una pastiglia, nei centri vaccinali o la acquisteremo in farmacia?

*scuola in presenza? (Speriamo continui!)

*ovunque con il green pass, nonostante le manifestazioni massicce (e per me non comprensibili) in varie parti d'Italia e del mondo;

*l'economia come andrà? Il via libera ai licenziamenti darà il via ad un periodo difficile e pieno di presidi quasi sempre simbolici, ma...?;

*si cerca lavoro, ma si moltiplicano anche i cartelli: “Cercasi camerieri”. Non si trovano. E pensare che nel dopoguerra e fino agli “anni Ottanta” sono proprio loro che hanno, in parte, costruito il miracolo italiano. Dopo il turno in fabbrica infatti si andava a “servire”. Dopo il turno in fabbrica, se ne faceva un altro nei campi e altrove;

*ideologie: ne abbiamo vissute



tante, troppe. È ora di finire di considerare la gente di destra o di sinistra. I parametri non esistono più.

*si doveva “aprire il Parlamento come una scatola di sardine”. Abbiamo visto!

Quante certezze, quante illusioni sono state spazzate via! È il tempo delle castagne, ma sono quasi tutte non mature. Eppure, la campagna vaccinale è stata all'altezza dell'onore d'Italia; il tentativo di sfondamento della “quarta ondata” contenuto e senza i contorni drammatici dei mesi scorsi. Eppure il governo di Mario Draghi ha dato il massimo, anche un pochino in più rispetto ad un anno fa.

E allora? Forse ci manca lo slancio dei nostri vecchi, quelli che abbiamo chiuso nelle case di riposo e ri-

vediamo con il contagocce; forse ci fa difetto l'entusiasmo della libertà.

Così, l'altra notte (perché li danno e, so perché, sempre di notte) ho rivisto “L'albero degli zoccoli”. Ho registrato l'affastellarsi delle disgrazie, della sfortuna, del destino segnato, ma lontano; sullo sfondo ho colto il sapore della “voglia di voltare pagina”. Ed ho pensato: «Senza miracoli, non saremmo qui». È vero, abbiamo avuto una valanga di morti insalutati e questo è un peso enorme per molti, un peso di civiltà; una società minata nelle relazioni, fossilizzata sul telefonico, la Dad, il computer; i sorrisi tutti ombrati da una sorta di malinconia esistenziale.

Ma poi ho visto, in tv, quegli alberi delle piazze e delle colline; il nonno che costruiva nei suoi racconti i sogni dei bambini; le madri che nella polenta (solo polenta senza burro e salsiccia) incarnavano la voglia di resistere; in quel tronco d'albero il legno degli zoccoli per continuare a camminare e allora mi sono detto: «Si continua a camminare come in montagna quando si è sfiniti, ma mancano poche curve alla vetta. Ce la faremo. Ce l'hanno fatta i nostri vecchi, ce la facciamo anche noi». “Ricominciare” come scrive mons. Paglia. Sarà dura con la ripresa economica, coi licenziamenti, la scuola, i bus, la metro. Ma sarà così! No, non è il sogno di una notte di fine estate, è di più. Anche il muro di Berlino poteva essere eterno, ma è caduto, è finito come questo cupo tempo dell'incertezza.

I MERCATI AMULANTI DELLA PROVINCIA DI CUNEO DIVENTANO DIGITAL

Il successo della app Mercato 4.0 per la geolocalizzazione degli ambulanti



L'idea iniziale che ha dato vita al progetto è stata quella di innovare in modo digitale il commercio ambulante che fino ad oggi ne era rimasto escluso ed è stato coinvolto in un'ottica di valorizzazione del territorio che nei mercati vede uno dei suoi punti di forza in termini di vendita delle eccellenze e di caratterizzazione tipica del nostro tessuto sociale. Creare un mercato ambulante 4.0 significa organizzarsi in un'ottica di geolocalizzazione delle bancarelle di modo che sui dispositivi mobile della clientela locale o di passaggio ne sia segnalata la presenza nei merca-

ti in tempo reale. La segnalazione di presenza di per sé era già un passo importante ma la app ha dato a ciascun ambulante la possibilità di creare e gestire un catalogo prodotti categorizzato ed esaustivo, completo di descrizioni e immagini: un'anteprima della bancherella che se ben fornita è di buon auspicio per invogliare la clientela a una "capatina" sul posto a verificare con mano e ad acquistare quindi le eccellenze del territorio. Un'idea rivoluzionaria per il mercato di strada, con lo scopo di ridare vita e valore a una tipologia di commercio che nasce

da tradizioni antiche e che appartiene più che mai alla caratterizzazione delle bellezze del posto. L'App è stata sviluppata in questo senso, ma ha come finalità aggiuntiva anche e soprattutto quella di stabilire una certa forma di fidelizzazione dei clienti, che possono riconoscere e rintracciare in ogni momento i propri banchi di fiducia. In questo senso gli ambulanti possono essere individuati per categoria o per insegna diventando per la prima volta riconoscibili nella loro funzione di venditori specifici, uscendo da quella che per loro è sempre stata

piuttosto una forma di anonimato diretta per lo più alle vendite occasionali. L'iniziativa è stata realizzata per una serie di fattori che riguardano il concetto dell'innovazione, la sostenibilità e la competitività delle imprese, il rapporto tra turismo e mercati ambulanti e tra clienti abituarini e ambulanti. Il progetto ha la doppia finalità di promuovere i prodotti agroalimentari e artigianali di eccellenza del nostro territorio e di rafforzare le capacità commerciali dei rivenditori ambulanti (marketing, promozione) e il loro legame con il mondo

turistico sempre più importante per la nostra economia e quello della clientela abituarina. In questa prima fase sono stati coinvolti i rivenditori ambulanti di prodotti locali di qualità, artigianali e agroalimentari operanti sul territorio della città di Bra, per poi coinvolgere tutto il territorio della provincia cuneese. Grazie alle tecnologie ICT la piattaforma e le relative APP permettono di geolocalizzare i mercati della zona, segnalando i banchi presenti in modo che i clienti, locali o di passaggio, possano individuare le informazioni in tempo reale, raggiungendo e acquistando con fa-

cilità le eccellenze del territorio. In questi primi mesi di lancio i risultati ottenuti sono davvero sorprendenti: sono stati coinvolti oltre 100 ambulanti del settore alimentare che hanno inserito nel catalogo virtuale quasi 1000 prodotti, i download dagli store Google e Apple superano le 700 unità. La promozione della app Mercato 4.0 è stata organizzata con il coinvolgimento delle associazioni territoriali Confcommercio Provincia di Cuneo, ha visto inoltre la partecipazione di ATL Langhe Monferrato Roero e Cuneese. Sono stati individuati i

principali mercati su piazza dei territori di competenza delle Ascom provinciali e sono stati organizzati eventi di promozione per divulgare la app sia nei confronti dei consumatori che degli ambulanti. In ciascun mercato sono stati allestiti corner promozionali con personale formato per la promozione e il marketing diretto. Inoltre, le strutture ricettive (alberghiere ed extra alberghiere) del territorio sono state informate della app Mercato 4.0, è stato realizzato materiale informativo bilingua (Ita/Eng) da posizione nelle reception delle strutture stesse.

ITS, IL TUO FUTURO

DOPO IL DIPLOMA (O LA LAUREA)

DUE ANNI DI CORSO GRATUITO*
QUATTRO AREE TEMATICHE
1800 ORE DI FORMAZIONE
600 ORE DI STAGE IN AZIENDA
DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE (V LIVELLO EQF)

*CORSO INTERAMENTE FINANZIATO DA REGIONE PIEMONTE E MINISTERO ISTRUZIONE

INFO

TEL 011.037.15.00

INFO@ITS-TURISMOPIEMONTE.IT

WWW.ITS-TURISMOPIEMONTE.IT

per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

OTTIME LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI IN PIEMONTE

Le aziende piemontesi hanno programmato a settembre oltre 37 mila assunzioni a breve

Sono circa 37.030 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per settembre 2021, valore che sale a 102.150 se consideriamo l'intero trimestre settembre-novembre, 44.220 assunzioni in più rispetto allo stesso trimestre del 2020 e 22.550 in più rispetto all'intervallo settembre-novembre 2019.

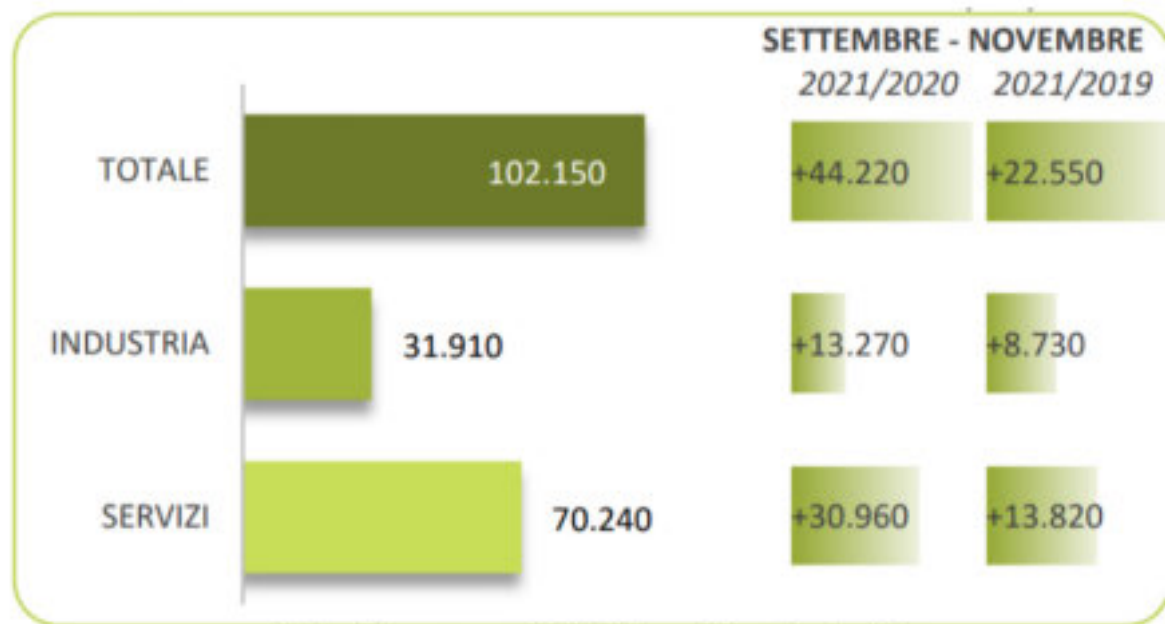
Sono alcuni dei dati incoraggianti, contenuti nel Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, che confermano anche per il Piemonte il miglioramento del contesto economico complessivo e la ripresa della domanda di lavoro delle imprese, in linea con l'importante crescita di Pil, export e produzione industriale. Il 76,4% delle entrate delle aziende piemontesi riguarderà lavoratori dipendenti, il 15,9% lavoratori somministrati, l'1,8% collaboratori e il 5,9% altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel 27% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 73% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Delle 37.030 entrate previste in Piemonte nel mese di settembre 2021 il 17% è costituito da laureati, il 34% da diplomati, le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifico pesano rispettivamente il 20% e il 28%.

Considerando complessivamente i dati del trimestre settembre-novembre 2021 emerge come siano i servizi a formare ancora una volta la fetta più consistente della domanda di lavoro con il 68,8% delle entrate (30.960 unità in più rispetto allo stesso trimestre del 2020 e 13.820 in più rispetto a settembre-novembre 2019). L'industria programma 31.910 entrate, generando circa il 31,2% della domanda totale del trimestre e segnando un incremento di 13.270 entrate rispetto a settembre-novembre 2020 e 8.730 rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel dettaglio 25.620 entrate riguarderanno il comparto manifatturiero e 6.300 quello edile.

Tra i servizi si rileva un forte interessamento del commercio con il 19.110 entrate previste nel trimestre in esame, pari al 18,7% delle 102.150 entrate complessive, dei servizi alla persona con 12.860 assunzioni (12,6% del totale) e del turismo (11.870 entrate).

Il 22% delle entrate previste per settembre 2021 in Piemonte sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici (quota superiore alla media



Nella tabella le entrate previste dalle aziende per settore nel trimestre settembre-novembre



Le assunzioni previste per livello di istruzione

nazionale 15%). Gli operai specializzati e conduttori di impianti e le professioni commerciali e dei servizi ge-

nereranno entrambe il 33% delle entrate, solo l'8% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici produr-

ranno il 10% delle assunzioni del mese. A livello di area di funzionamento il peso maggiore è

dato dalla produzione beni ed erogazione servizio (46%), segue l'area commerciale e vendita (21%) e quella tecnica e di progettazione (14%), la logistica si attesta all'11%, seguita dall'area amministrativa e finanziaria con il 4%. L'area direzionale, infine, pesa il 4% delle assunzioni previste. Permangono, infine, le difficoltà di reperimento di alcune figure professionali: in 39 casi su 100 le imprese piemontesi prevedono, infatti, di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, quota superiore rispetto a quella media nazionale (37 imprese su 100).

Le professioni più difficili da

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	160	64%
Dirigenti e Direttori	70	63%
Operatori della cura estetica	440	61%
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	410	59%
Totale	37.030	39%

Le professioni più ricercate dalle aziende piemontesi

Il conduttore del Caffè Letterario di Bra

Silvano Bertaina ha vinto il 1° premio del concorso letterario "Vittorio Alfieri"

Un po' di autocelebrazione non fa mai male, soprattutto quando è meritata. Per questo vogliamo farvi sapere con un certo orgoglio che sabato 25 settembre Silvano Bertaina ha vinto un bel premio ad Asti. Il conduttore del Caffè Letterario di Bra si è portato a casa nientepododimeno che il 1° premio del XX concorso nazionale "Vittorio Alfieri" nella sezione nar-

rativa. L'Associazione culturale di volontariato Onlus "La poesia salva la vita" ha votato il suo racconto dal titolo "Il cassonetto", la storia seria di quattro topi e delle loro vicende nella giungla urbana. Commenta Bertaina: «Si tratta di un racconto che non fa parte del mio humor, fa parte del lato malinconico di ciascuno di noi». Una bella soddisfazione

per lo scrittore di Govone, già salito agli onori della cronaca estiva vincendo il concorso "Massimo Troisi 2021" per la miglior scrittura comica, con il racconto inedito "Il Dottor Mash e la gita al Lago di Popogna". Ebbraio Silvano, asso pigliatutto. Applausi!

Silvia Gullino

Nella foto a fianco la targa e il diploma attribuiti allo scrittore braidese



reperire in regione a settembre 2021 sono Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita (64 aziende su 100) e Dirigenti e Direttori (63 aziende su

100). Per circa sei imprese su dieci, infine, appare difficile trovare anche Operatori della cura estetica e Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tedeschi copioni

Non allarmatevi, non voglio parlare di questo, e neppure della confraternita penitente degli ipocriti che gridavano "o Conte o morte". Come sparare sulla Croce Rossa.

Vorrei, invece, recitare un "mea culpa" per il provincialismo delle mie riflessioni. Credevo, infatti, che le alleanze "purchessia" indipendentemente dai programmi, dalle promesse elettorali, dalle scelte di campo e dalle ideologie, fossero un brevetto nostrano e mi ero dimenticato di dare un'occhiata a Nord, laddove imperano i cavalieri teutonici.

Lassù, per la verità, avevano già anticipato il Governo Draghi con successo grazie alla "Grosse Koalition" con cui Angela Merkel ha governato in 12 dei 16 anni del suo mandato, ma oggi stanno cercando di emulare i nostri "giallorossi" o "gialloverdi" senza il minimo imbarazzo.

Sparita Angela e in assenza di un Supermario, i tedeschi sono andati alle urne lasciandoci nell'incertezza. Può darsi che fra qualche giorno l'esito sia più chiaro, ma oggi è ben difficile prevedere chi sarà cancelliere e a capo di quale coalizione. I socialdemocratici della Spd guidati da Olaf Scholz, favoriti della vigilia, sono avanti di qualche punto rispetto alla Cdu-Csu che ha candidato Armin Laschet come successore di Angela Merkel. Con la differenza che i socialisti sono in forte progresso, mentre i cattolici hanno subito una bella batosta. Ovviamente spetterà alla Spd l'incarico di formare il Governo, come da noi avvenne per i 5 Stelle. In effetti le trattative fra gli schieramenti vanno proprio in questa direzione per formare il famoso Governo "semaforo" dai colori di socialdemocratici, liberali e verdi.

Infatti le terze forze sono decisive per la nascita delle coalizioni: i Verdi di Annalena Baerbock, i liberali della Fdp guidati da Christian Lindner, l'ultradestra della Afd e l'estrema sinistra di Die Linke. Come dicevamo, però, i veri partners di qualsiasi maggioranza (e la coalizione è indispensabile) sono Verdi e Liberali (che si stanno già incontrando per decidere una strategia), e che stanno buttando giù un'agenda di Governo con i socialdemocratici, un copione già visto, ma che stavolta ha una particolarità in più. Infatti, conti alla mano, anche il Cdu-Csu (con la medesima coalizione) avrebbe i numeri per formare il Governo, viste pure le maggiori affinità coi liberali. Il futuro Governo potrebbe, quindi, essere socialista, sostenuto da Verdi e Liberali, oppure cattolico, sostenuto da Verdi e Liberali. E questa opzione, al momento, non è da scartare anche perché le trattative stanno andando per le lunghe, mentre Angela governa ancora.

Come da noi con i pentastellati sostenuti prima dai leghisti e poi dai pidessini. Come se non ci fossero state campagne elettorali in cui i partiti chiedono il voto in base ad un programma e in cui dicono peste e corna degli altri.

Insomma i democristiani tedeschi o i socialisti tedeschi potrebbero avere il mandato di governare, ma entrambi dovrebbero farlo con due alleati obbligati. Ora, l'esperienza nostrana ci dice che i "gialloverdi" facevano sostanzialmente cose di destra (talvolta di buon senso, talvolta no), mentre i "giallorossi" facevano sostanzialmente cose di sinistra (quasi mai di buon senso).

Significa che è l'ago della bilancia a dare la linea all'Esecutivo. Da noi lo hanno fatto (Lega e Pd) digerendo le mattane dei grillini, da loro, in Germania, democristiani o socialisti si faranno invece imporre il programma da Verdi e Liberali?

Perché, a ben guardare, la differenza è semplice: da noi il partito di maggioranza relativa doveva scegliersi l'alleato, mentre da loro sono gli alleati a scegliersi il partito di maggioranza.

Il risultato, comunque sarà lo stesso: la gente è andata alle urne ma il loro voto verrà gestito dai partiti a loro esclusivo piacimento. Si chiama "mandato elettorale": tu voti, poi noi vediamo.

Del resto noi oggi abbiamo Mario Draghi, che non ha votato nessuno, ma che oggi voterebbero quasi tutti. Magari potremmo prestarlo "ad interim" alla Germania.

Claudio Bo

Tra i temi finanziari discussi dal Consiglio comunale di Bra nella seduta di martedì 28 settembre, anche il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2022/24 e il Bilancio consolidato gruppo amministrazione pubblica (GAP) esercizio 2020.

Ampia la discussione sul DUP, presentato dal sindaco Gianni Fogliato come “un documento in continua evoluzione che sa confrontarsi con la realtà cittadina, occasione di trasparenza, coerenza e più facile leggibilità della rappresentazione contabile del Comune”. La minoranza presente segnala come “numerosi temi non si concretizzano in questo DUP”, chiedendo “condivisione e scelte coraggiose” (Tripodi, Bra Domani) e “maggiore attenzione verso una città che ha bisogno di sicurezze e non solo di sicurezza” (Cravero, Lega Bra). Il documento viene definito come “lo specchio un po’ appannato di questa Amministrazione” (Mossio, Lega Bra), con l’invito a “partire dagli obiettivi non raggiunti, in spirito collaborativo, perché possano essere realizzati” (Panero, Gruppo civico Insieme per Panero).

Dalla maggioranza il plauso per il documento e i temi sviluppati, “come il turismo, rispetto al quale si sta facendo un gran lavoro, sotto gli occhi di tutti” (Sibille, PD), le riqualificazioni degli edifici scolastici, la partecipazione ai bandi e “la mobilità sostenibile, con importanti conquiste raggiunte” (Gemma, Impegno per Bra). “Guida essenziale per comprendere l’orientamento delle scelte e la destinazione delle risorse” (Basso, PD), il DUP è “un documento da leggere trasversalmente, frutto di scelte e obiettivi che tengono conto delle esigenze di tutte le fasce della cittadinanza” (Milazzo, PD).

Il Documento unico di programmazione 2022/24 è stato approvato con 10 voti favorevoli e 4 contrari. Stesso esito di votazione anche per il Bilancio consolidato GAP, momento conclusivo del ciclo della programmazione di un ente locale, che estende l’analisi dei dati contabili non solo alle rilevanzze del Comune, ma anche alle informazioni connesse alle più significative partecipazioni, in una sempre più sinergica ottica territoriale.

Durante la seduta, la massima assemblea braidese ha approvato all’unanimità la costituzione di una servizio in deroga su piazzetta Papa Giovanni XXIII e l’adesione alla convenzione per la costituzione del “Servizio Europa Interventi Strategici” (SEIS) con la

Con il Dup - Supporto per attrarre Fondi Europei

Bra: il Consiglio comunale ha programmato il futuro

Adesione al “Servizio Europa Interventi Strategici” della Provincia di Cuneo

Provincia di Cuneo. La convenzione definisce (a titolo gratuito) l’opportunità di disporre di un supporto organizzativo territoriale per l’attrazione e la gestione dei fondi Europei (in particolare PNRR e Piano Europeo Next Generation UE) a favore dei Comuni della Granda.

La registrazione video dell’intera seduta del consiglio comunale di martedì 28 settembre è visibile sul canale You Tube del Comune di Bra. **(em)**

IN CONSIGLIO COMUNALE UN’INTERROGAZIONE DI ANNALISA GENTA SOLLEVA IL PROBLEMA

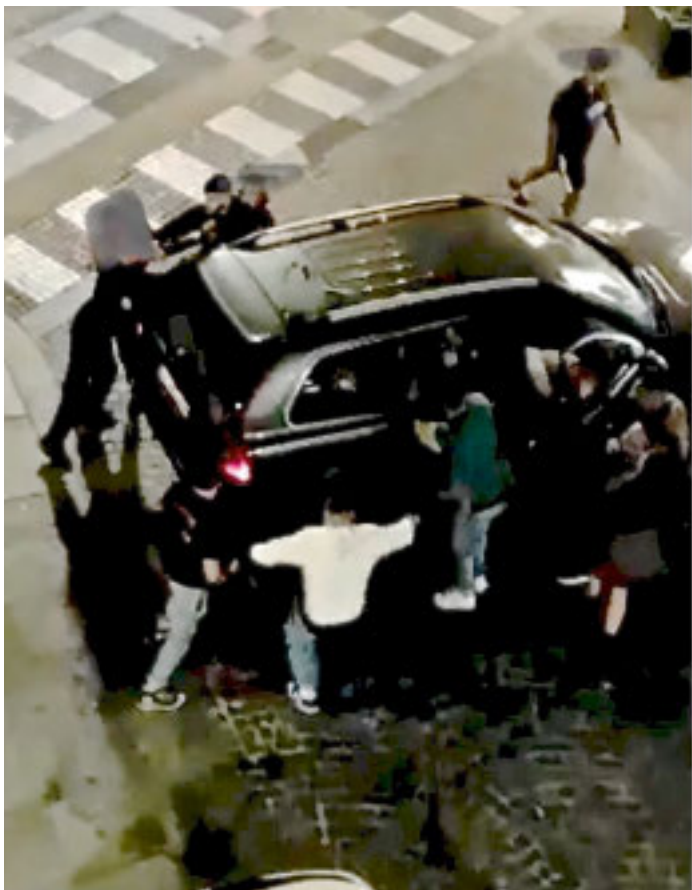
Tutta Italia sbigottita per il teppismo a Bra

Il sindaco annuncia l’installazione di nuove telecamere

La foto che qui riportiamo ha fatto il giro del web in tutta Italia. Fa parte di un filmato in cui si vede un suv circondato da un gruppo sempre più folto di giovani in pieno centro a Bra, gli occupanti vengono trascinati giù e picchiati selvaggiamente da alcuni mentre altri fracassano vetri e carrozzeria dell’auto. A rendere noto il video è stato Guido Crosetto di Fratelli d’Italia, che commenta la scena così: «Non è Caracas ma il centro di Bra, cittadina della provincia di Cuneo. La tolleranza si ferma nel punto in cui il comportamento di alcuni impedisce alle altre persone di avere una vita normale, senza paura di dover uscire di casa. Chi usa vio-

lenza va punito severamente». La vicenda è finita anche nel Consiglio comunale braidese grazie ad un’interrogazione di Annalisa Genta (anche lei di Fratelli d’Italia) che, nel segnalare l’evento criminoso, ha ribadito come si siano recentemente verificati in città numerosi gravissimi eventi criminosi legati persino alla criminalità organizzata con omicidi, traffici illeciti, atti di teppismo. In ogni caso abbiamo chiesto un’opinione all’avvocato Genta sul tema più generale della sicurezza pubblica. Articolo che pubblicheremo la prossima settimana. Di seguito, invece, la dichiarazione del sindaco Fogliato.

«Senza sottovalutare nulla, credo che la vera Bra non sia questa, quanto piuttosto quella che dimostra solidarietà, accoglienza e rispetto delle regole. Questi episodi vanno certamente affrontati con estrema fermezza, e ringrazio le forze dell’ordine per la tempestività dell’intervento. Per noi la sicurezza dei cittadini è al primo posto ed è argomento di grandissimo lavoro da parte di tutti. Nell’ultima variazione di bilancio destiniamo del denaro per l’acquisto e l’installazione di un certo numero di telecamere e di due nuovi mezzi per la Municipale: continueremo, sempre più, a intensificare la nostra azione sul tema sicurezza».



Recepiti contributi e finanziati nuovi investimenti

Variazioni di bilancio in Consiglio

Il consiglio comunale di Bra, riunitosi martedì 28 settembre 2021, ha approvato tre corpose variazioni al bilancio di previsione 2021/2023. Unanimità dell’assemblea per l’ottava variazione, che tra le varie movimentazioni include 400mila euro per l’inserimento a bilancio del bando regionale per l’efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, oltre ad altre voci quali il potenziamento dei servizi ausiliari per l’asilo nido (23 mila euro) e i contributi di assistenza agli alunni diversamente abili (oltre 64mila euro).

Collegata alla precedente, la nona variazione attribuisce alla già citata somma prevista a titolo di contri-



buto regionale per il bando sull’illuminazione (400 mila euro) una quota libera dell’avanzo di amministrazione 2020 che, a contributo ottenuto, potrà essere svincolata. Una parte della quota libera dell’avanzo di amministrazione, pari a 100mila euro, servirà inoltre a co-finanziare la riqualificazione di un campo da Hockey per

la disputa di competizioni internazionali, attraverso la sostituzione del manto e la sistemazione delle connesse aree funzionali. La progettazione e i lavori, per totali 130mila euro, saranno a carico della Federazione, così come parte del finanziamento. La proposta viene approvata con 11 voti favorevoli e l’astensione della minoranza pre-

sente che, pur condividendo nel merito l’intervento di riqualificazione sportiva, lamenta la mancata condivisione del progetto. Articolata e dagli importi significativi la decima variazione di bilancio, approvata con 14 voti favorevoli e un’astensione (consigliere Davide Tripodi, Bra Domani).

Tra gli investimenti finanziati con destinazione dell’avanzo di amministrazione, 270mila euro per la costruzione di nuovi loculi al cimitero di Bandito, 150mila euro per la manutenzione straordinaria dei giardini del “Belvedere”, 131 mila euro per il completamento dei lavori presso il mercato coperto di piazza Giolitti, 240 mila euro per la modifica della

modalità di finanziamento di alcuni capitoli di spesa di manutenzione straordinaria previste con ricorso ad oneri di urbanizzazione. In ambito sicurezza, tema variamente discusso nell’ambito del Consiglio comunale anche in luce dei recenti tafferugli in via Cavour, si registrano 60 mila euro per sostituzione ed acquisto di due automezzi per il Comando di Polizia Municipale e 25 mila euro per l’acquisto e installazione di nuove telecamere di video sorveglianza.

Per quanto riguarda la destinazione dell’avanzo per la parte spese correnti, si evidenziano le voci relative a interventi di mitigazione delle conseguenze economiche della pandemia da covid-19 in vari settori cittadini, tra cui si annoverano 150 mila euro per voucher di rimborso dei costi fissi sostenuti dalle imprese cittadine, 10 mila euro per contributi ad associazioni culturali cittadine e 10 mila destinati ad associazioni sportive.

Tra le altre maggiori movimentazioni, 50 mila euro per il progetto Emergenza casa, 20 mila euro per interventi di promozione in campo turistico, 10 mila euro per contributo straordinario all’“Accademia del nuovo commercio”, 20 mila euro per contributi compensativi della pressione fiscale comunale, 35 mila per attività connesse alla mensa scolastica, 15 mila per attività connesse ai servizi di pre e post orario sco-

lastico e 20 mila euro per l’attivazione di borse lavoro.

Tra le altre operazioni contabili contenute nella corposa variazione, il recepimento del contributo statale di 887 mila euro destinato all’azzeramento dell’avanzo di amministrazione già utilizzato per la copertura di minori entrate causa conseguenze economiche da pandemia covid 19, oltre che alla riduzione della previsione di incasso Tari, del Canone unico patrimoniale per occupazioni e pubblicità e del Canone unico mercatale.

Viene inoltre recepito il contributo ministeriale di 570 mila euro destinato alla riqualificazione di via Vittorio Emanuele II, oltre a ristori statali e ministeriali per riduzioni Imu e per acquisto libri per la biblioteca, il contributo regionale per l’eliminazione di amianto negli edifici scolastici e i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per eventi e attività dei servizi sociali territoriali.

Durante il consiglio comunale di martedì 28 settembre, la cui registrazione è interamente visibile sul canale You Tube del Comune di Bra, sono state discusse due interrogazioni urgenti, relative al recente episodio di teppismo e a fatti di criminalità in città (gruppo Fratelli d’Italia – Coraggio si cambia) e alle modifiche alla viabilità per la manifestazione Cheese (gruppo Lega Bra). **(em)**

Dal 4 ottobre senso unico alternato all’incrocio tra via Principi e via Cavour

Lavori teleriscaldamento in via Cavour

Per permettere lavori di allacciamento alla rete del teleriscaldamento del fabbricato sito in via Cavour 28, come richiesto dalla ditta Bra Energia, da lunedì 4 ottobre alcune modifiche temporanee alla viabilità interesseranno parte dell’incrocio tra via Cavour e via Principi di Piemonte e il primo tratto di via Cavour compreso tra via Principi e via Vittorio Emanuele II.

In particolare, il traffico all’intersezione tra via Cavour



e via Principi di Piemonte sarà regolato con l’istituzione di un senso unico alternato, gestito da movieri. A seguire, verrà realizzato lo scavo a partire dal fabbricato interessato verso via Principi di Piemonte, lato sinistro di via Cavour. Al termine dell’intervento, la cui durata è stimata in circa 20 giorni lavorativi, verrà effettuato un ripristino provvisorio in asfalto, a cui seguirà successivo rifacimento della pavimentazione in porfido.

Esclusivamente per i residenti, i corrieri e gli utenti già autorizzati alla circolazione nell’area pedonale, il tratto di via Cavour compreso tra via Vittorio Emanuele II ed il cantiere sarà percorribile in doppio senso di marcia; ai soggetti autorizzati sopra citati sarà consentito l’accesso all’area pedonale anche dal varco di via Audisio. Le modifiche saranno indicate da apposita segnaletica, installata a cura della ditta esecutrice dei lavori. **(em)**

Tanti i motivi per (ri)scoprire le testimonianze artistiche e spirituali che si intrecciano con la storia e la vita della città

Un'estate tra fede e arte ai «Battuti Neri» di Bra

Bra mette in luce i suoi tesori. Anche quest'estate la chiesa di San Giovanni Battista Decollato non ha rinunciato a fare quello che fa tutte le estati: lasciare aperte le porte a beneficio di fedeli e di turisti che hanno potuto pregare e ammirarla in tutto il suo splendore.

Chiesa di San Giovanni Battista Decollato o semplicemente Battuti Neri. Uno scrigno d'arte e bellezza nel cuore di Bra. Il barocco piemontese è passato da qui. A pochi metri dal patinatissimo "salotto" cittadino di via Cavour, questo importante luogo di culto, edificato dall'Arciconfraternita della Misericordia nel XVI secolo, esprime un fascino davvero speciale, a partire dalla facciata in cui spicca il simbolo del sodalizio nato nel lontano 1587.

E se non bastasse la facciata, basta mettere piede all'interno per lasciarsi stupire dalle numerose tele e statue che rapiscono alla prima occhiata. Arte in tutte le sue forme da scoprire e riscoprire; ogni dettaglio fa pensare al valore storico di un luogo continuamente interessato da certosini interventi di conservazione e restauro. Forse ci sarete capitati per un momento di preghiera, ma merita un sopralluogo più attento. Durante l'apertura al pubblico, si può ammirare l'altare maggiore progettato da Giovenale Boetto, dove si stagliano, altresì, lo stendardo ed i bastoni pastorali dei tre Rettori nominati ogni



anno. Qui è presente e intensa la devozione popolare verso San Pio da Pietrelcina, essendo la chiesa punto di riferimento dell'omonimo gruppo di preghiera, ma anche verso altri Santi legati alla storia dell'Arciconfraternita. Volgendo lo sguardo sulle pareti laterali della navata si possono scorgere le tele raffiguranti la vita del profeta San Giovanni Battista, precursore del Salvatore, opere di

Agostino Cottolengo, fratello di Giuseppe Benedetto, il Santo braidese della carità. Il patrimonio artistico di questo gioiello dell'arte barocca continua riccamente ed i suggestivi cammei della Via Matris, come "La fuga in Egitto", conducono sopra il tabernacolo dove trionfa l'immensa opera ritraente "San Giovanni Decollato" che presenta l'iscrizione del pittore fiammingo Jean Claret. Patrono dei sarti, dei

conciatori di pelle, dei prigionieri e dei condannati a morte, Giovanni, detto il Precursore, è l'unico Santo del quale si celebra oltre che la morte, il 29 agosto, anche la nascita, il 24 giugno, perché, prima di venire alla luce, il nascituro balza di gioia nel ventre di Elisabetta, riconoscendo il Messia incarnato nella Vergine Maria. Proprio perché patrono dei condannati a morte, i Battuti Neri hanno eletto il profeta Giovanni loro protettore, insieme alla Madonna Addolorata. A Bra, dove nel secolo scorso erano molto diffuse le concerie di pelli, sono diversi gli edifici sacri votati al patrono di quell'antica professione. La memoria di San Giovanni Decollato si coniuga pure con le pie pratiche di misericordia dell'Arciconfraternita, che richiama anche l'appuntamento con la celebrazione della Santa Messa prefestiva ogni sabato alle ore 17.30. Un grande momento di gioia e preghiera, in cui ciascuno porta all'altare una preghiera particolare e necessaria.

Altra meraviglia che conquista gli occhi ed il cuore è l'effigie della Beata Vergine di Fatima, collocata nell'apposita edicola, molto cara al popolo della Zizzola, che in suo onore si riunisce in preghiera il 13 di ogni mese nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ma, più di tutto, lasciano senza fiato la "Madonna Addolorata", che riceve nel petto sette spade acutissime e il "Cristo Morto". Si tratta delle statue lignee opera di Carlo Giuseppe Plura risalenti al XVIII secolo, situate a lato del presbiterio, che i Battuti Neri usano portare in processione nella serata del venerdì che precede il Triduo pasquale. Chi l'avrebbe mai detto che dentro la chiesa di San Giovanni Battista Decollato si nascondesse un tesoro così inestimabile. L'ancora di Santa Barbara, ad esempio, parla della grande devozione alla protettrice dei Marinai e dei Vigili del Fuoco. Una presenza molto sentita in quello che originariamente era il "Quartiere di Santa Barbara" e pure occasione per ricordare donne e uomini che svolgono il loro costante lavoro al servizio della Patria.

Altri tesori sono da vedere, dal confessionale ai lampadari con nuove luci, fino ai molteplici contenuti storico-culturali, custoditi dai Battuti Neri con l'intento di proporre, secondo l'insegnamento di papa Benedetto XVI, «un nuovo modo di vedere e percepire l'invisibile attraverso il visibile». Per saperne di più sull'Arciconfraternita della Misericordia, si può consultare anche il sito internet www.battutineribra.it.

Silvia Gullino

Negli scatti del fotoamatore Enrico Ruggeri

Brividi da war games sui cieli di Sant'Albano



Potrebbe essere una scena di Top Gun, ma non si tratta di un film. Una coppia di aerei da caccia, sentendosi un po' come Maverick e Ice-man, ha sorvolato i cieli di Sant'Albano Stura, fino a sfiorare i limiti estremi. L'attento obiettivo del fotoamatore Enrico Ruggeri ha immortalato gli F-35 durante le manovre acrobatiche, che hanno tenuto i curiosi con gli occhi all'insù nel pomeriggio dello scorso 24 agosto.

Un boato assordante a squarciare l'aria, mentre lunghe scie si stendevano furiosamente nel blu. Brividi da war games.

Silvia Gullino

Dal Comitato organizzatore della Gran fondo

Bra-Bra: opera d'arte in dono al Comune



Il Comitato organizzatore della Bra-Bra Specialized Fenix Grand Prix, Gran fondo tra Langhe e Roero svoltasi domenica 26 settembre con partenza e traguardo a Pollenzo, ha donato un quadro al Comune di Bra. Si tratta di un'opera a tecnica mista dell'artista Maurizio Natale, appositamente realizzata in occasione dell'evento sportivo.

Si tratta di un quadro dell'artista Maurizio Natale

Dall'Amministrazione braidese, che ha ricevuto il dipinto dal presidente del Comitato Sandro Stevan alla presenza dell'intero Consiglio comunale, il ringraziamento per il gradito pensiero e le congratulazioni per "l'eccellente organizzazione dell'edizione 2021 della Gran Fondo, appuntamento immancabile per gli appassionati di ciclismo e orgoglio della nostra città". (em)

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Oh basta là! Non lo sapevo mica - meno male che me l'hanno detto - che il Green Pass incita all'odio sociale. Adesso ho capito; riesco a dare una spiegazione a cose strane che mi stanno accadendo da quando mi porto quel pezzo di carta appresso. Vi faccio un esempio. L'altra settimana Jekyll ha accompagnato una mia amica alla stazione (non ricordo più quale e dove: sono smemorato e perdo spesso il senso dell'orientamento e così va a finire che non so mai dove diavolo mi trovi). È andato lui, perché in certi luoghi occorre calma, pazienza e spirito di sopportazione. Doveva chiedere informazioni su coincidenze e orari, perché gravi motivi famigliari la volevano con urgenza a Reggio Calabria. Arriva allo sportello sconvolta per le sue vicende, ovviamente affannata: «Buongiorno mi scusi...», saluta. La signora dietro il vetro non alza la testa dal foglio su cui sta scrivendo (metti che sbagli, e due treni percorrano nei due sensi lo stesso binario, scherziamo?). «Buongiorno mi scusi...», ripete. L'altra, questa volta, la guarda con la coda dell'occhio, ma non risponde, né la incoraggia a parlare. «Buongiorno mi scusi...», insiste. Finalmente "Miss cortesia e altruismo", interrompe la redazione dei: «Piani di sicurezza per il trasporto mondiale su rotaia» (di sicuro si trattava di cose di quel genere lì),



e... «Per intanto tirati su la mascherina», esordisce. Come già detto, c'era un vetro fra lei e la sua interlocutrice, ma, aveva ragione, è giusto così. La cosa che non si capisce bene è il "Tu". No, aspettate, ci sono arrivato adesso: siccome la mia amica, appunto, viene da Reggio Calabria, è perennemente abbronzata; la signora deve averla scambiata per un'extra comunitaria: il "Tu", è segno di fratellanza e accettazione. Dopo informazioni non sufficienti, rilasciate, però con sufficienza, non è

che Jekyll fa per intervenire, deciso e aggressivo? Per fortuna la sua amica lo blocca con lo sguardo e con la mano e lui a malincuore si lascia portare lontano da lì. D'altronde l'altra, nuovamente presa dalle sue mondiali responsabilità, non si è accorta di nulla. Adesso qualcuno si domanderà come mai sia stato possibile, che Jekyll abbia perso la calma, pronto a nuocere. Semplice: «È tutta colpa del Green Pass, che, appunto, istiga

all'odio». Ah, volete sapere com'è poi finita? Jekyll l'ha portata in macchina a Torino, poi, dopo aver fatto rifornimenti di altra scortesia e disumanità, è partita in Flixbus per il suo paese. Sapete cosa vi dico? Quando liberalizzeranno Cannabis, Extasi, Lsd, Rapina a mano armata, Omicidio (quello è già liberalizzato, ma le vittime sono talmente piccole, che non contano), saremmo tutti più tolleranti, disponibili, altruisti (a morte il Green Pass, evviva le pasticche "rincogliocide" legalizzate!).

Per lo svolgimento delle funzioni restano in vigore le norme finora previste su mascherine, banchi, segno della pace e comunione

A Messa non serve il green pass

A confermarlo è la Commissione diocesana di Torino

Silvia Gullino

Per andare a Messa non serve il green pass. A confermarlo è la Commissione diocesana di Torino, presieduta dal Vicario Generale, monsignor Valter Danna, che il 24 settembre ha licenziato le Linee operative per le attività pastorali 2021/2022 in prevenzione da Sars-CoV-2, in riferimento all'attuale quadro normativo: <https://www.diocesi.torino.it/site/norme-anti-covid-linee-guida-aggiornate-per-le-attivita-pastorali-2021-2022/>. Esse contengono un appello ad un'operosità paziente, attenta e responsabile, il richiamo all'osservanza di tutte le norme ancora in vigore e i criteri operativi circa la certificazione verde (il Green pass) nelle attività pastorali, salvo quelle regolate da uno specifico protocollo di prevenzione. Nella nota si legge che la certificazione verde non è richiesta per le celebrazioni, le processioni, ogni forma di preghiera, la catechesi e ogni altra attività assimilabile alla cateche-



si, quali ad esempio i gruppi formativi, gli incontri con le famiglie dei ragazzi della catechesi, i percorsi in vista della celebrazione del Matrimonio e del Battesimo. Si continuerà a osservare quanto previsto dal Protocollo CEI-Governo del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico. Per gli edifici di culto è d'obbligo il "Green pass" solo per i tour turistici di gruppi organizzati e le visite guida-

te. Le altre attività pastorali (oratorio, doposcuola...) per minori di età inferiore ai 12 anni e per minori tra i 12 e i 18 anni, se si tratta di attività o spazi non promiscui, ovvero esclusivamente dedicati ai minori, non necessitano di certificazione verde. Per tutte le altre attività pastorali con maggiorenni, che non si svolgano all'aperto o non siano assimilabili al culto e alla catechesi, la certificazione verde è invece obbligatoria. Si tratta delle atti-

vità di aggregazione svolte negli oratori (con maggiorenni), attività caritative, conferenze, convegni, pranzi, cene, feste, doposcuola e sale studio per maggiorenni, ecc. Una seconda attenzione riguarda l'osservanza di tutte le norme fondamentali di prevenzione dal contagio di Sars-CoV-2. È un dovere di osservanza personale e comunitario, soprattutto per chi ha una particolare responsabilità ecclesiale. «Resta fondamentale mitigare i rischi

di trasmissione del virus, che è ancora pericoloso, specialmente nelle sue varianti. Per questo è bene continuare a osservare le misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio, quali l'uso delle mascherine, il distanziamento fisico e l'igiene costante delle mani. La prevenzione di nuovi focolai passa, infatti, attraverso

l'adozione di comportamenti responsabili e un'immunizzazione sempre più diffusa» (Presidenza CEI, ib.). In particolare si richiama la gestione degli spazi in relazione alla distanza interpersonale di un metro; le condizioni di accesso agli incontri e ai locali; le modalità di entrata e di uscita; le norme igieniche

e l'uso dei dispositivi di protezione individuale; la formazione e la comunicazione adeguata circa le essenziali norme di prevenzione; l'attenzione alle differenti tipologie di attività pastorali. Condividiamo la responsabilità di questo tempo: per un'operosità paziente a servizio del Vangelo. Conclude la nota.

LINEA TORINO-SAVONA: CONCLUSI I LAVORI SUI CAVALCAFERROVIA

Si conclude venerdì 1° ottobre la seconda fase dei lavori di potenziamento infrastrutturale lungo la linea ferroviaria Torino-Savona tra Fossano e San Giuseppe di Cairo. Con un investimento di circa 2,5 milioni di euro, Rete Ferroviaria Italiana, in collaborazione con la Provincia di Cuneo, ha provveduto al rifacimento di due cavalciferrovia, risalenti agli inizi del '900, situati nei comuni di Magliano Alpi e Trinità, tra le stazioni di Fossano e Mondovì. Un lavoro di squadra tra la Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Rfi e il Settore Lavori Pubblici della Provincia di Cuneo per risolvere le problematiche relative allo

stato di conservazione dei manufatti e al loro necessario adeguamento agli attuali carichi circolanti su strada per una maggiore mobilità sostenibile. Tre le fasi di interventi, avviati a luglio scorso con i lavori propedeutici delle aree di cantiere, la realizzazione delle nuove spalle a tergo delle esistenti e il montaggio dei nuovi impalcati. La seconda parte dei lavori ha riguardato le attività di svaro degli impalcati esistenti e il varo di quelli nuovi. I cantieri termineranno, tra ottobre e novembre, con le finiture sui nuovi manufatti e gli interventi per il ripristino delle strade provinciali 422 e 3, interrotte rispettivamente dal 12 e 19 luglio scorsi.

PRINCIPI ESG PER IL REAL ESTATE

L'EVOLUZIONE DEI SERVIZI IMMOBILIARI

RINA Prime Value Services supporta gli investitori professionali nel perseguire i propri obiettivi secondo gli standard ESG

RENDIMENTI DIFFERENZIALI SUPERIORI
MAGGIORE VALORE PER GLI STAKEHOLDER
AUMENTO DELLA REPUTATION NEI CONFRONTI DELL'INVESTITORE



APPLICAZIONE PRINCIPI ESG PER SGR



APPLICAZIONE PRINCIPI ESG PER IL FONDO IMMOBILIARE



DUE DILIGENCE ESG

RINA PRIME
VALUE SERVICES

www.rinaprime.com

Silvia Gullino

Se ancora non avete idee per il weekend e temete di finire impalati sul divano a fare zapping in tv, eccovi servito il salvagente. Domenica 3 ottobre a Bra c'è "Da Cortile a Cortile", manifestazione che arriva puntuale a ricordarci che pure se è finita l'estate, fuori si sta una meraviglia. Per il secondo anno consecutivo, causa la necessità di rispettare le prescrizioni anti-Covid, andrà in scena in forma statica. Non più quindi una passeggiata enogastronomica nei cortili della città, che rimarranno comunque aperti per consentire ai partecipanti di ammirare gli scorci più belli e nascosti di Bra, bensì un pranzo all'aperto sull'Ala di corso Garibaldi (a partire dalle 12.30).

Il menù sarà all'altezza della tradizione: salsiccia di Bra, insalatina di sedano, toma e noci, peperoni con salsa tonnata, frittatina alle erbe, lasagnetta di Bra, bollito misto con salse, plateau di formaggi con miele, torta di nocciole con zabaione. Il costo è di 25 euro (vini compresi), 12 euro per gli under 12. Visto il numero limitato di posti disponibili è necessario prenotare chiamando lo 0172-430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. L'evento, nato per sposare gusto, arte e divertimento, è di fatto una super festa che offre un programma ricchissimo. Sul sito del Comune di Bra c'è l'elenco bello preciso con tutte le varie attività, ma se siete pigri ve ne suggeriamo qualcuna.

"Pancia mia fatti capanna" alle ore 12, perché in piazza XX settembre il Gruppo Ana di Bra preparerà la sua tradizionale "polenta e salsiccia" (costo 10 euro, prenotazione non richiesta). Per tutta la giornata i Musei di Bra (Palazzo Traversa, Il Museo Craveri e il Museo del Giocattolo) saranno



Musei aperti, attrazioni itineranti e tante attività per i più piccoli. E il raduno del Club Maggiolino

“Da Cortile a Cortile”: eventi e pranzo all’aperto

aperti dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30. Orario continuato 10-18 per il parco e il museo della Zizzola, accessibili a ingresso gratuito. Sarà poi possibile ammirare a Palazzo Mathis due interessanti esposizioni: la retrospettiva dedicata a Romano Reviglio intitolata "Il giardino incantato", che consente di ammirare tante nuove opere del noto pittore cheraschese, tra le quali molte inedite, e la mostra organizzata dalla Fondazione Crc in collaborazione con il Comune di Bra "L'uomo svelato. Studi e restauro di una mummia egizia di 4500 anni". Viene presentato al pubblico il progetto di conoscenza e recupero conservativo di una mummia egizia risalente all'Antico Regno. Per entrambe le esposizioni ingresso gratuito con orario 10-18 e preno-

tazione obbligatoria presso l'Ufficio Turismo e Manifestazioni del Comune. Vi piace il teatro? Eccovi servito il teatro itinerante con "La cucina errante" di Claudio e Consuelo, che si sposteranno per il centro storico con il loro straparlato mezzo di trasporto, un ibrido fra una cucina ben fornita di stoviglie e una nave su ruote, lasciando una scia di riflessioni, profumi di cucina e comicità poetica.

Gli eventi sono davvero tanti e avete l'imbarazzo della scelta. Ampio spazio verrà dedicato alla musica classica e moderna. Alle 10 in piazza Caduti per la Libertà si esibirà la Banda musicale "Giuseppe Verdi" di Bra, cui farà seguito alle 16.30 nella chiesa di Santa Chiara un nuovo appuntamento con Bacco & Orfeo, il festival che coniuga la grande

musica con i grandi vini (info e biglietti: www.albamusicfestival.com, tel. 0173.362408). Alle 17, invece, open day del Civico Istituto musicale A. Gandino, con esibizione a ingresso gratuito nel cortile di Palazzo Traversa. Intanto, dalle 15 alle 19 il centro cittadino sarà teatro dell'esibizione di diverse Street Bands. Senza dimenticare la musica di Radio BraOnTheRocks, che per tutta la giornata trasmetterà in diretta dalla postazione allestita in corso Cottolengo.

Segnatevi le esibizioni della scuola di danza Swing Juice, previste alle 15 in corso Garibaldi e il balletto "Le sacre du printemps" alle 18 nei giardini del Belvedere della Rocca (ingresso gratuito, non è richiesta la prenotazione).

Tanta roba anche per i più piccoli, con le giostrine che

animeranno piazza XX settembre, il Raduno nazionale dei Ludobus in piazza

Carlo Alberto e i laboratori per bambini de "La città dei talenti" organizzati nel cor-

tile di Palazzo Mathis (ore 10.30-11.30 e 17.30-18.30 "Giocoleria con le parole", ore 11.30-13.30 "Laboratorio fulminati", ore 14.30-15.30 "Costruire a specchio", ore 15.30-17.30 "Make up artist per un giorno". Tutti i laboratori sono gratuiti, prenotazioni sul sito www.cittadetalenti.it.

E non perdetevi il raduno del Club Maggiolino Langhe e Roero, con decine di modelli della storica auto esposti in corso Garibaldi (informazioni sulla pagina Facebook Maggiolino Langhe e Roero).

Ultime info: per partecipare alle diverse iniziative, oltre che per accedere a mostre e musei, è necessario il green pass e indossare la mascherina. Ma fate sempre un check all'Ufficio Turismo e Manifestazioni del Comune, chiamando lo 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it, perché la maggior parte degli eventi sono su prenotazione. Giusto per evitare assembramenti. Dai dai, che il weekend a Bra è sempre una buona idea. Oh, se poi volete restare a poltrire sul divano scelta vostra. Noi vi abbiamo avvisati.

Ricco ventaglio di appuntamenti

Bra, è tempo di festa per la comunità del quartiere Bescurone



Non rassegniamoci alla fine della bella stagione, un po' di freschino magari, ma basta una giacca e saremo al top e per chi ama stare in compagnia, la buona tavola e l'allegria, abbiamo l'evento che fa per voi. Segnatevi le giornate: dal 7 al 10 ottobre, nel quartiere Bescurone di Bra, torna la festa in onore della Beata Vergine del Rosario, alla quale è dedicata la chiesa di viale Industria.

Il 7 ottobre, infatti, la Chiesa celebra la memoria liturgica di Maria, venerata con il titolo di "Regina del Rosario". L'origine di questo culto mariano è stato attribuito all'apparizione di Maria a San Domenico nel 1208 a Prouille (Francia), nel primo convento da lui fondato. Questa festa fu istituita con il nome di "Madonna della Vittoria" da papa Pio V a perenne ricordo della battaglia di Lepanto, svoltasi, appunto, il 7 ottobre del 1571, nella quale la flotta della Lega Santa (formata da Spagna, Repubblica di Venezia e Stato della Chiesa) sconfisse quella dell'Impero Ottomano. Il successore, papa Gregorio XIII, la trasformò in festa della "Madonna del Rosario". I cristiani attribuirono, infatti, il merito della vittoria alla protezione di Maria, che avevano invocato recitando il Rosario prima della battaglia. E anche Bra presenta un forte legame a questa ricorrenza, grazie ad una porzione di fedeli che opera attivamente con slancio e generosità nel quartiere Bescurone e che invita tutta la cittadinanza ad una serie di importanti appuntamenti religiosi e occasioni di svago per tutti i gusti. L'appuntamento è

realizzato con il patrocinio del Comune di Bra, in collaborazione con il Comitato di Quartiere Bescurone e l'Associazione sportiva dilettantistica Sportgente.

Di seguito il ricco ventaglio di appuntamenti, tutti a norma anti-Covid. Si inizia giovedì 7 ottobre, alle ore 20.45, presso la chiesa Beata Vergine del Rosario con l'incontro a cura di Giancarlo Bruni, monaco e biblista della Comunità di Bose, dal titolo "Maria donna del suo tempo: profezia per il nostro oggi"; venerdì 8 ottobre, nella stessa chiesa, si terrà l'Adorazione eucaristica dalle ore 11 alle ore 15 e la recita del Santo Rosario meditato alle ore 20.45; sabato 9 ottobre, musiche e canti in compagnia e per tutte le età ancora nei locali della chiesa, alle ore 20.45 (ingresso gratuito); domenica 10 ottobre, Santa Messa alle ore 9.30 con inaugurazione e benedizione dell'opera dedicata a Maria Santissima, mentre alle ore 10.40 ci sarà l'aperitivo in giardino. Nel pomeriggio, alle ore 15, tutti pronti a pedalare con la "Bicicletta famiglia-re" in periferia di Bra e con merenda. Per giungere all'ultimo step della festa, che sarà l'estrazione della Scatolata alle ore 17.30, preceduta dalla castagnata.

Un bel modo per dire addìs all'estate e benvenuto all'autunno. Ma pure per fare qualcosa con i più piccoli, che almeno si divertono e stanno all'aria aperta.

Silvia Gullino

Foto: chiesa della Beata Vergine del Rosario, in Bescurone

L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro

Sosta d'autunno

Poesia di Bernardo Negro

Disegno di Manuela Fissore



Le nubi ispessiscono il cielo d'Autunno. Tramano i venti del silenzio mentre il turbinio è ancora lontano dal cuore. Lì è la vita a premere sull'indifferenza che già avverte la foschia delle soglie. L'Autunno è la stagione che più vaga sull'anima mentre l'anno rode l'impassibilità del tempo. La sosta d'Autunno sa di tarli, di mele bacate per le troppe attese sciupate nell'ansia di remote fragranze d'amore. Ho vissuto la follia dell'illusione estiva mentre mi dicevi le tarme sparse sui versi a cui mi davo un ritocco disperato. So che la mia poesia è ferma nell'aria come una foglia secca presto caduta dal ramo. Tu mi inviti a ricucirmi come fa il sole quando non vuole cedere all'ombra. Ma non ho il filo dei raggi e l'Autunno strappa quel brillio che già fu di Arianna. Sì, temo anche le Parche nel mito dei colli

che paiono rivelare sussurri prima del mare. Lì la poesia legò il mare ai monti, a quanto resta dell'Orizzonte sulla curva dell'Universo. La sosta era cuneiforme come le parole che disegnano le labbra mimando un cuore. Neppure lì ritrovai la poesia da tutti respinta se non offriva il seme delle stagioni sospese. Ora la pagina è aperta su questa sosta. Do mormorii alle colline che non ingannano i raccolti. Risalgo le valli con una castagna per fermacarte esposto alla prima bufera. La Valgrana mi accoglie coi sorrisi Provenzali che hanno vagato tra i versi di Dante. Sei anche qui che mi aspetti, dolce serenità di una stagione quieta, volto che ha il fronte dei monti già specchiati nella tua alba, quando il tempo si volge alla luce della poesia. Ma se non c'è almeno una strofa nel respiro non saprò mai da che parte guarda la sosta. Forse sarà la Fauneira a scorgere in alto gli spiragli d'Autunno nella mia vecchiaia.



Per la prima volta sono stati coinvolti anche gli alunni degli istituti superiori

Bra: in mille a pulire il mondo

Ha fatto registrare una grande partecipazione di giovani l'edizione 2021 di Puliamo il Mondo, storica campagna dedicata alla sensibilizzazione e all'educazione ambientale organizzata in tutta Italia da Legambiente che quest'anno, per la prima volta, a Bra ha visto il coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori oltre che degli alunni delle primarie. Complessivamente, sono stati oltre 100 i giovani che venerdì 24 settembre si sono dati appuntamento per dare il loro contributo concreto alla pulizia della città.

In particolare, gli alunni di tre classi delle primarie - le 5°B della "Rita Levi



Montalcini", della "Edoardo Mosca" e della "Franco Gioetti-Madonna dei

Fiori" - si sono dedicati alla pulizia del Parco Atleti Azzurri d'Italia, mentre

contemporaneamente le classi 5°B e 5°C dell'Istituto superiore Velso Mucci



si adoperavano per smaltire i rifiuti abbandonati nei giardini del Belvedere

della Rocca. In entrambi i casi gli studenti sono stati affiancati dai docenti,

i responsabili dell'ufficio Ambiente comunale, amministratori e volontari. "Vogliamo ringraziare tutti gli alunni e gli insegnanti che hanno partecipato alla mattinata di pulizia", affermano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore all'ambiente Daniele Demaria, "ed evidenziare in particolare la presenza dell'Istituto Mucci che per la prima volta ha aderito a un'iniziativa davvero ricca di significato. Auspichiamo che questi studenti siano presi d'esempio da tanti altri coetanei perché è davvero importante che i ragazzi si rendano conto fin da giovani della necessità di preservare il nostro ambiente". (rb)

Contributo assegnato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Piano Ripresa e Resilienza

Bra: 570mila euro per la riqualificazione del secondo tratto di via Vittorio Emanuele II

Previsti 570 mila euro per la riqualificazione urbana del secondo tratto di via Vittorio Emanuele II. E' il contributo che il Dipartimento per gli Affari Interni e Ministeriali del Ministero dell'Interno ha destinato alla Città di Bra nell'ambito di investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza del territorio.

L'intervento, la cui esecuzione è prevista nel corso del 2022, permetterà di ridisegnare una delle principali arterie del commercio cittadino,

proseguendo l'opera di restyling già attuata nel primo tratto della via. Nell'area interessata - che va dall'intersezione con via Rambaudi fino a quella con via Marconi, nei pressi della Chiesa di San Giovanni - si procederà alla sistemazione funzionale del piano stradale, al rifacimento dei

percorsi pedonali con l'impiego di nuove pavimentazioni, all'abbattimento barriere architettoniche e alla valorizzazione dei luoghi tramite anche la posa di elementi di arredo urbano, migliorando così gli standard estetico-funzionali dell'ambito urbano. "Siamo particolarmente

soddisfatti dell'importante contributo che ci è stato assegnato, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): grazie agli uffici comunali che hanno curato il bando di candidatura - commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore ai Lavori Pubblici Luciano Messa -. Il

progetto di riqualificazione punta al miglioramento e alla valorizzazione di uno dei luoghi simbolo del commercio cittadino attraverso un intervento che, oltre a completare il già avviato restyling del percorso dello shopping e a rendere ancora più bella quest'area del centro storico, contribuirà

anche a una più sicura viabilità pedonale e ad eliminare le barriere architettoniche esistenti, senza alterare la tipologia e la localizzazione delle varie funzioni quotidianamente presenti". (em)

za alterare la tipologia e la localizzazione delle varie funzioni quotidianamente presenti". (em)

Il Lions Club Bra Host ne ha raccolti 402 da destinare in beneficenza

Una seconda vita per gli occhiali usati

Il Lions Club Bra Host conferma il suo impegno sociale attraverso un "service" di raccolta degli occhiali usati da destinare a chi ne ha bisogno. Nel mondo c'è un grandissimo bisogno di occhiali usati. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive, ma nei paesi più poveri un esame degli occhi arriva a costare quanto il salario di un mese. Spesso un solo medico è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone. In molte aree, un cattivo o trascurato funzionamento della vista può costringere gli adulti alla disoccupazione ed estromettere i bambini dalle classi scolastiche. Gli occhiali sono molto utili, soprattutto, quando le persone che li ricevono sono artigiani, i quali ne hanno bisogno per poter svolgere lavori di precisione o studenti che li usano per studiare o altre persone che senza di essi sarebbero escluse dalla vita sociale. In Italia circa 12 milioni di persone portano un occhiale da vista e con un ricambio medio di un paio ogni tre anni, circa 4 milioni di vecchi occhiali vengono dismessi annualmente e, purtroppo, molti rimangono chiusi in un cassetto. Grazie a questa iniziativa, ora il Club ha ben 402 occhiali da vista usati da inviare al centro Lions di Chivasso per essere rigenerati e poi distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei Paesi in via di sviluppo.



Nel laboratorio, gli occhiali vengono lavati, scelti, riparati, classificati in base alla gradazione e preparati alla nuova vita. Un'attività che da un lato mostra l'aspetto solidale, dall'altro strizza l'occhio all'economia circolare, contribuendo alla sostenibilità ambientale. Praticamente un service nel servi-

ce, come ha spiegato il presidente Armando Verrua: «Da una parte favoriremo il riciclo dell'occhiale, donandogli una nuova vita, dall'altra daremo a tante persone la possibilità di lavorare, studiare, leggere o più semplicemente vivere meglio».

Silvia Gullino

CON LA FFM

Il Civico Istituto Musicale "A. Gandino" in concerto



Domenica 3 ottobre 2021, nell'ambito della nuova edizione di "Da Cortile a Cortile", nell'arena di Palazzo Traversa si terrà il tradizionale concerto del Civico Istituto Musicale "Adolfo Gandino" di Bra. L'appuntamento, a ingresso gratuito e con inizio alle 17, segna l'inizio delle attività didattiche dell'istituto musicale. Il concerto sarà un raffinato omaggio al genio artistico di Lucio Dalla. Sul palco si esibiranno 40 musicisti, tra allievi e docenti delle sedi di Bra, Fossano e Ceva della Fondazione Fossano Musica, riunite in questo interessante progetto orchestrale. Per partecipare all'evento è necessario prenotarsi presso la segreteria dell'istituto, chiamando il numero 0172.1806939 o scrivendo alla mail istituto-musicalebra@gmail.com, ed essere dotati di green pass.

rb

DA service cooperativa
SGOMBERO DI LOCALI - APPARTAMENTI
UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI - CAPANNONI
Tel. 0174.246334
www.daservicecoop.it
email daservicescrl@gmail.com



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



LA SOSPENSIONE TEMPORANEA DEI VOLO PER MONACO DI BAVIERA

Torneranno i voli per Monaco

A proposito della sospensione temporanea dei voli tra Cuneo Levaldigi e Monaco di Baviera, Paolo Sgaramella, Chief Commercial Officer Air Dolomiti ha rilasciato la dichiarazione che segue. «La sospensione temporanea dei voli tra Cuneo e Monaco di Baviera per i mesi di ottobre e novembre rientra in una ipotesi già preventivata a inizio operazioni e non modifica la fiducia che la compagnia ha riposto nelle potenzialità del territorio, del suo indotto commerciale e dell'aeroporto di Levaldigi. Per questo Air Dolomiti ripartirà con le operazio-



ni sulla Baviera, poiché questo rimane un collegamento integrato di un'offerta sull'hub tedesco dove è estesa la scelta fra le prosecuzioni internazionali proposte dal network Lufthansa. La ripresa, soprattutto nel settore del trasporto aereo, sarà inevitabilmente segnata da un andamento "a singhiozzo" e dobbiamo mettere in conto la possibilità di una sospensione e degli arresti nella programmazione, ma la cosa importante è non fermarsi e avere il coraggio di continuare a lavorare».

A fianco l'ingresso dell'Aeroporto di Levaldigi

Un video sulla pagina You Tube del Comune invita gli amanti dei libri a partecipare

Le iniziative in programma per il Gruppo di lettura



Non si fermano le attività del Gruppo di lettura Young Adults realizzato con il supporto della Biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra. Si tratta di una schiera di giovani appassionati per la lettura che si incontrano regolarmente per condividere la propria passione, confrontarsi sui libri letti e scambiarsi idee. Il prossimo appuntamento è previsto per sabato 16 ottobre 2021, quando alle 12,45, nell'ambito del Salone del libro di Torino, i giovani braidesi incontreranno lo scrittore e regista teatrale Marco Balliani, autore de "La pietra oscura" (ed. Bompiani).

Grazie al coordinamento di Fabio Geda, il gruppo di lettura è stato invitato sul palco a dialogare con l'autore. Inoltre, martedì 19 ottobre (ore 17.30) la biblioteca di Bra avrà come ospite Simone Sacucci, scrittore, storyteller ed educatore, in un incontro dedicato appositamente ai partecipanti al gruppo di lettura. La partecipazione al gruppo è assolutamente libera e gratuita. Chiunque può unirsi al sodalizio in qualsiasi momento dell'anno. Per illustrare le attività svolte e incentivare gli amanti dei libri a farsi avanti, la curatrice del gruppo Elena Sardi ha

predisposto un video introduttivo che si può vedere sulla pagina YouTube del Comune di Bra. "La nostra speranza", fanno sapere dalla biblioteca, "è che l'iniziativa prosegua nel suo successo e che nel prossimo futuro possano costituirsi altri gruppi di lettura, magari con target diversi". Per maggiori informazioni contattare la Biblioteca civica di Bra al numero 0172-413049 o scrivere a biblioteca@comune.bra.cn.it.

(rb)

Nella foto a fianco il video informativo di Elena Sardi

Gli appuntamenti con "Nati per Leggere" tornano al lunedì a partire dal 4 ottobre

Al via alla Biblioteca di Bra i nuovi incontri di lettura per i bambini

Con inizio dell'anno scolastico ritornano alla Biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra gli appuntamenti con "Nati per leggere Piemonte", incontri di lettura dedicati ai bambini dai 3 ai 6 anni promossi dalla Regione e sostenuti dalla compagnia di San Paolo nell'ambito del programma ZeroSei. Dopo

le modifiche apportate in primavera, quando gli appuntamenti erano stati temporaneamente calendarizzati il martedì, adesso gli incontri tornano al consueto giorno del lunedì, a partire dalle 17. Le letture animate si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme di sicurezza grazie all'utilizzo del giardino della biblioteca. La ca-

pienza massima è di 20 partecipanti. Il primo appuntamento è fissato per il 4 ottobre 2021, quando Art in fabula farà conoscere ai piccoli partecipanti gli "Animali fantastici". La settimana successiva invece (11 ottobre) Daniela Febino racconterà la storia del "Fagiolo magico". Nella giornata del 18 ottobre il Collet-

tivo Scirò leggerà "Tra le pagine di Rodari", mentre il 23 ottobre Teatrulla concluderà questo ciclo di incontri con "3, 2, 1... via all'avventura!". L'ingresso alle letture è gratuito, ma con prenotazione obbligatoria chiamando lo 0172-413049 o scrivendo all'indirizzo e-mail: biblioteca@comune.bra.cn.it.

Nei prossimi giorni sarà completata la consegna delle bollette dell'imposta per il 2021

Ritardi nelle consegne ma nessuna sanzione per i ritardi sulla Tari

Ritardi nella consegna delle bollette della tassa rifiuti a Bra in vista della scadenza della prima rata il prossimo 30 settembre. Per un errore dipeso dalla società affidataria del servizio di stampa degli avvisi di pagamento, solo nei prossimi giorni sarà completata la distribuzione di documenti e modelli di

pagamento per la Tari 2021 sotto la Zizzola, in particolare per i cognomi e le ragioni sociali con prima lettera "P" e seguenti. In questi giorni è stato definito, in accordo tra i servizi tributari comunali e gli affidatari del servizio di consegna, una nuova tempistica di stampa e recapito, che però cadrà a

ridosso della scadenza. Nessuna sanzione sarà applicata sui pagamenti in ritardo della prima rata, purché ciò avvenga entro la scadenza del saldo del 16 dicembre prossimo. In ogni caso, in questi giorni, l'ufficio tributi comunale ha provveduto alla stampa e all'invio di avvisi a coloro che si erano

rivolti al servizio comunale preoccupati per non aver ricevuto la comunicazione. Chi fosse munito di SPID, invece può collegarsi al sito www.comune.bra.cn.it, nello spazio Tributi dei "Servizi on line", e stampare direttamente l'avviso di pagamento e gli F24 necessari per il saldo del dovuto.

Nella prima metà del mese di ottobre, invece, saranno inviati gli avvisi di pagamento per l'assolvimento del nuovo canone unico patrimoniale, che dal 2021 sostituisce i prelievi comunali per l'occupazione suolo pubblico (es. passi carrai) e la pubblicità. La scadenza della prima rata è fissata al 31 ottobre.

Iscrizioni al Cpia

È stato prolungato fino all'8 ottobre 2021 il termine entro il quale è possibile iscriversi ai corsi per adulti di lingua inglese, francese, tedesca e spagnola, di informatica, di lingua italiana per stranieri, oltre che i corsi per il conseguimento della licenza media, organizzati dal "CPia - Centro Provinciale Istruzione Adulti di Alba Bra Mondovì". L'iscrizione può essere fatta on line sul sito <https://cpia2albabramondovi.edu.it>, oppure - previo appuntamento allo 0172.438241 - all'ufficio Informagiovani e Politiche Attive del Lavoro del Comune di Bra (Palazzo Mathis, ingresso da piazza Caduti per la Libertà n. 20). Maggiori informazioni chiamando il Servizio Informagiovani o consultando i siti <https://cpia2albabramondovi.edu.it> o www.bragiovani.it e la pagina Facebook "Informagiovani Bra".

AUGURI A...



Poche cose sono attese come il giorno della laurea. Ecco perché, quando finalmente si ottiene il tanto meritato diploma, è una grande festa. Come è successo al 24enne braidesse Giacomo Mattis, che si è laureato in Grafic Design Multimedia, presso la Libera Accademia di Belle Arti (Laba) di Brescia, con la tesi dal titolo: "Il ruolo dell'arte nel processo di cura". Momenti di gloria anche per i genitori Erika Cagliero e Dario Mattis, che hanno condiviso su Facebook tutto il proprio orgoglio e la soddisfazione per il bellissimo evento. Ad esprimere tutta la gioia di questo momento è stata la mamma Erika: «Il nostro obiettivo principale è amarti, supportarti ed essere sempre al tuo fianco, ovunque il cammino della tua vita ti porterà. Giovedì 23 settembre è stata una giornata piena di emozioni, unica, indimenticabile. Ora sai che puoi ottenere tutto quello che vuoi. Che questo traguardo possa essere il primo di tanti futuri successi. Congratulazioni tesoro». È proprio vero: i sogni non si possono fermare.

Silvia Gullino

Parole di soddisfazione anche dal vice sindaco con delega al turismo, Biagio Conterno

Cheese: il grazie del sindaco

CHEESE

Differenziato il 93,46% dei rifiuti

Cheese 2021 è stato un successo sotto molteplici fronti: organizzativo, di pubblico e anche ambientale. Ha infatti raggiunto la percentuale record del 93,46% la raccolta differenziata effettuata durante i quattro giorni di manifestazione, consentendo così il recupero della quasi totalità delle oltre 78 tonnellate di rifiuti raccolti.

Il merito di un risultato così brillante, che alza ulteriormente l'asticella rispetto al dato di due anni fa, che fu di mezzo punto percentuale inferiore, va innanzitutto al sistema dei "presidi del rifiuto" elaborato dal Comune in collaborazione con la ditta concessionaria del servizio, l'Energetikambiente del consorzio Ambiente 2.0. Un meccanismo di successo che è stato replicato il week-end successivo per l'appuntamento con le Pro Loco in città e che è divenuto un esempio per la gestione dei rifiuti nelle manifestazioni.

Altrettanto fondamentale è stato il contributo dei circa 100 volontari di diverse associazioni locali, che hanno gestito i 34 presidi operativi in città durante Cheese, dando dimostrazione di un grande lavoro di squadra. Hanno partecipato il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte Squadra AIB e PC di Bra odv, Meeting, C.A.I., ASD GS Monviso 1979, U.I.S.P., Associazione Italiana Arbitri sez. Bra, Piedi X Terra, ABET Basket, Caritas Ali Spiegate, Granello di Senape e ASD Centro Judo Bra. Grazie all'impegno delle associazioni, sono stati coinvolti molti giovani e giovanissimi che hanno confermato l'accresciuta sensibilità delle nuove generazioni verso i temi ambientali, a partire dall'atto - fondamentale - di gestire correttamente i rifiuti.

Ciascun presidio del rifiuto era attrezzato per la raccolta di carta, plastica, organico, RSU, metalli e vetro. Grazie all'impiego di stoviglie biodegradabili e compostabili il quantitativo di "umido" raccolto ha superato il 35% del totale (oltre 27 tonnellate), sorpassato solo dal quantitativo di carta recuperata, pari al 36,35% (28,42 tonnellate). Seguono a distanza il vetro (13,2%), la plastica (7,96%), l'alluminio (250 kg, lo 0,32%) e l'olio esausto (460 litri). **(rb)**



Si è appena conclusa l'edizione numero 13 di Cheese. Gli stand sono stati smontati e hanno restituito alla città di Bra i suoi spazi ed il solito via vai.

Il sindaco Gianni Fogliato, ha scelto Facebook per esprimere la propria riconoscenza verso chi è stato impegnato in prima linea. «Desidero ringraziare sentitamente tutti co-

loro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, tutti i cittadini braidesi ed i visitatori. Cheese è un evento corale per definizione, organizzato in sinergia da Comune e Slow Food (since 1997, ndr), con una grande varietà di realtà che contribuiscono a renderlo unico e che, con capacità e professionalità, anche quest'anno, pur con molte difficoltà e criticità in più, si sono spese per restituire alla città il suo evento di maggiore richiamo. Grazie!». Il successo di Cheese è certamente il miglior regalo che il primo cittadino poteva ricevere per il suo sessantesimo compleanno, festeggiato il 24 settembre.

Parole di soddisfazione anche dal vice sindaco con delega al turismo, Biagio Conterno, che commenta: «Cheese 2021 è stato un messaggio di fiducia che l'Amministrazione ha voluto esprimere alla cittadinanza. La pandemia non è ancora vinta, tuttavia abbiamo voluto dare un chiaro segnale di ripartenza della socialità diffusa ed offrire, al contempo, un'opportunità di sostegno alle attività economiche cittadine, senza mai ab-

bassare la guardia sulle disposizioni vigenti, a tutela della salute pubblica. Un sentito ringraziamento va pure a militari, Alpini, Forze dell'Ordine, Carabinieri in congedo, volontari civici ed ai volontari della Protezione Civile per il loro contributo allo svolgimento in sicurezza della manifestazione. È chiaro ed evidente che, nella situazione attuale, è stata fondamentale la collaborazione di tutti per l'ottima riuscita». Aggiungendo un ultimo pensiero su Cheese: «Una manifestazione anche questa volta all'altezza di quelle precedenti e soprattutto delle attese della nostra comunità e dei turisti che in quattro giorni ci hanno fatto visita. I tanti passaggi a Bra ed i complimenti sono il frutto di un lavoro di squadra che è il vero segreto del successo. Il merito è anche del personale comunale e dei partner che con il loro sostegno hanno reso possibile anche questo appuntamento. Li riunisco in un unico ringraziamento. Ora l'obiettivo è lavorare per un'edizione numero 14 ancora più bella e all'insegna di una normalità ritrovata».

Silvia Gullino

Un nuovo video racconta il territorio

Bra, Città Slow da vivere

Presentato a Cheese, realizzato con il sostegno della Fondazione CRC

Bra città slow, Bra città da vivere, gustare e scoprire. La Città della Zizzola si conferma sempre più meta turistica apprezzata in Italia e

all'estero, come sottolineato recentemente anche dal Financial Times, che l'ha inserita tra le imperdibili mete da visitare durante l'autunno.

E se ogni nuovo viaggio parte con l'immaginazione e l'innamoramento di una destinazione, un nuovo video presentato in anteprima nei

giorni scorsi nell'ambito di "Cheese", contribuirà da oggi a narrare i tratti distintivi della Città di Bra, promuovendone ulteriormente l'immagine

e la narrazione.

Il videoclip, promosso dal Comune di Bra con il sostegno della Fondazione CRC e realizzato dai registi Stefano Scarafia e Fabio Mancari, conduce lo spettatore ad assaporare le atmosfere della Città, la sua bellezza e i suoi tesori attraverso diverse scene che in un minuto e mezzo, secondo i tempi immediati delle nuove tecnologie, raccontano l'esperienza Bra, "città slow in movimento". Arte, gusto, natura, storia, cultura: tante pennellate di un unico meraviglioso quadro, tutto da vivere.

Nelle foto due momenti del video



A Bra è stata ricordata la cooperatrice salesiana Francesca Giraudo

Ad un mese dalla scomparsa, Bra ha ricordato Francesca Giraudo con una Messa di suffragio, che è stata celebrata domenica 26 settembre nella chiesa dei Salesiani.

La donna era stata operatrice nella Casa di riposo braidesa del Cottolengo e confezionava anche piccoli articoli regalo per aiutare le missioni salesiane. Lo faceva attraverso il Laboratorio Mamma Margherita, prima e principale cooperatrice di don Bosco, che riunisce un gruppo di donne che donano il proprio tempo per realizzare manufatti artigianali, mantenendo sempre fede al carisma salesiano.

In memoria di Francesca Giraudo, il marito Manfredo Zorognotto, i figli Roberto con Simona, Silvio con Monica, la sorella Maria, i nipoti Giovanni, Federico, Gabriele, la sorella Maria ed i parenti hanno ringraziato per i messaggi di cordoglio ricevuti.

Su tutti, il ricordo di don Alessandro Borsello, direttore dei Salesiani di Bra:



«Una donna che con umiltà e nel silenzio ha sempre lavorato per fare del bene nel vero spirito di don Bosco».

Silvia Gullino

Le prelibatezze della Granda (e non solo) si sono date appuntamento sabato 25 settembre, in piazza Spreitenbach

Bra al gusto di Pro Loco

Nuovo successo per “Pro Loco in Città” in formato XL, con ben 20 sodalizi all’appello

Silvia Gillino

Un'unica grande piazza che rappresenta la geolocalizzazione perfetta della provincia Granda (e non solo), suddivisa in tanti stand da perdere l'orientamento. Aggiungeteci tutte le eccellenze enogastronomiche del territorio, accompagnate da un carico di bontà e avete già capito tutto. Parliamo di “Pro Loco in Città”, il must dell'autunno di Bra, andato in scena nella serata di sabato 25 settembre. La manifestazione, organizzata dal Comune di Bra e dall'Unione Pro Loco d'Italia Comitato di Cuneo (UNPLI), è giunta alla 18ª edizione, con 12 anni di presenza stabile sotto la Zizola. Organizzazione impeccabile per un appuntamento che non ha lasciato nulla al caso, praticamente un trionfo annunciato. «Cheese ci ha insegnato che ri-



spettando poche regole le manifestazioni si possono svolgere in sicurezza» ha detto il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, inaugurando l'appuntamento alla presenza delle autorità municipali e degli ospiti intervenuti.

Riepilogando: ben 20 sodalizi del territorio si sono ritrovati in piazza Spreitenbach, che si è svestita degli abiti di Cheese per dare spazio a tavoli e posti a sedere, garantendo i necessari distanziamenti. Oltre al Comitato provinciale Un-

li di Cuneo, hanno risposto all'appello le Pro Loco di Cervere, Cortemilia, Faule, Fossano, Genola, Gerbo, Govone, Lombriasco, Montaldo Roero, Peveragno, Pianfei, Pocapaglia, Priocca, Rossana, Sanfrè, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria,

Sommariva Perno e Villa di Verzuolo. Saperi, profumi e colori arrivati un po' dappertutto e finiti sugli stand a beneficio dei tanti visitatori che hanno potuto deliziarsi con le portate più varie, tutte realizzate a mano dagli oltre

duecento volontari, secondo le antiche ricette dei luoghi di origine. Protagonisti in tavola: prelibati panzerotti, maialino allo spiedo, tomino con salsa rossa, vitello tonnato, arrostiti, anguille marinate, acciughe rosse e verdi, gran fritto mi-

sto piemontese dolce e salato, carpaccio di Fassona, bagna càuda, tajarin ai funghi, ravioli ai porri o ripieni di carne. Tanti anche i prodotti e le ricette tipici del territorio come bonet, fragole con cioccolato, cariton, quaquare, lumache, la carne piemontese, ravioli della Valle Varaita, polenta frita con spezzatino, torta di noccioline e cioccolato, frittelle di mele e paste di meliga con lo zabaglione al moscato. Il tutto accompagnato da vino e ottima birra artigianale, fedele compagna nelle cene con gli amici e nelle serate allegre. Insomma, un'unica grande sagra costituita da tante piccole sagre: musica, folklore, tanto divertimento e un tour culinario in plein air. Così “Pro Loco in Città” è diventata XL, come il girovita.

In alto la veduta del piazzale, sotto foto di gruppo di presidenti e autorità

ALCUNE DELLE PRO LOCO PRESENTI ALLA MANIFESTAZIONE



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Silvia Gullino

Storia e curiosità della ricorrenza del 2 ottobre che celebra le radici dell'amore che non invecchia

Buona festa a tutti i nonni, gli angeli custodi di ogni famiglia

«La generazione più giovane è la freccia, la più vecchia è l'arco» diceva lo scrittore John Steinbeck. I nonni sono figure insostituibili nell'infanzia di ogni bambino che, diventato adulto ne ricorderà per sempre le coccole, le storie raccontate prima di andare a dormire, i giochi e i tanti momenti spensierati.

«Ecco 10 euro, ma non sprecarli», «Mangia ancora un poco», «Copriti, che fa freddo!», «Ai miei tempi...». Innegabile non avere nelle orecchie queste frasi. Quante volte le abbiamo sentite dai nostri nonni? Non c'è un numero preciso, certamente tante. Quello che è sicuro è che chiunque, riascoltandole, nella vita ha provato le stesse emozioni. Fastidio, da piccoli. Tenerezza, da più grandi. E un sorriso sarà scappato a tutti leggendo.

Chi vive o ha vissuto al fianco di queste persone sa bene che cosa significhi giovare dei loro preziosi consigli, dispensati in ogni occasione. Proprio ai nonni è dedicato il 2 ottobre, giorno in cui la Chiesa romana celebra gli Angeli Custodi. Una formidabile coincidenza per il ruolo che molti dei nonni svolgono all'interno della società e in ogni nucleo familiare.

Papa Francesco li ha indicati come «La nostra forza e la nostra saggezza. Che il Signore ci dia sempre anziani che diano a noi la memoria e il senso della gioia». In effetti, senza radici non può nemmeno esserci futuro.

A Bra è da poco diventato nonno Tonino Traversa, responsabile della sezione locale della Protezione Civile, che posa in foto con il piccolo Yuri, dato alla luce dalla figlia Elena, e hanno avuto un nipote anche Claudio Gallizio e Maria Milazzo lui impegnato nel sociale con la comunità



Laudato si', lei consigliere comunale di Bra ed ora possono abbracciare il piccolo Miro, gioia di papà Jacopo e mamma Gaia. Chissà se anche loro considerano l'essere nonni la gioia assoluta come Piero Montanaro che ha decine di foto con i nipoti nel suo profilo Facebook.

Sono oltre 12 milioni i nonni in Italia. I nipoti arrivano in media a 54,8 anni. Il nostro è il paese europeo con la più alta percentuale di nonni che si occupano di un nipote, quasi il 26% mentre i genitori sono al lavoro.

Sono uno strumento del welfare, fra i più efficaci in Italia negli ultimi anni. Ogni 100 giovani ci sono 157,5 anziani. È l'indice di vecchiaia in Italia, cresciuto di

oltre 14 punti percentuali fra il 2005 e il 2015. Sono loro i nonni da festeggiare. Da pochi anni in Italia, già da quaranta negli Usa.

Infatti, la festa dei nonni è nata negli Stati Uniti nel 1978 durante la presidenza di Jimmy Carter, su proposta di Marian McQuade, una casalinga della Virginia Occidentale, madre di quindici figli e nonna di quaranta nipoti.

La McQuade incominciò a promuovere l'idea di una giornata nazionale dedicata ai nonni nel 1970, lavorando con gli anziani già dal 1956. Riteneva, infatti, come obiettivo fondamentale per l'educazione delle giovani generazioni, la relazione con i loro nonni. La ricorrenza odierna ha, tuttavia, date diverse in ogni

Paese del mondo. Negli Stati Uniti la festa nazionale dei nonni (in inglese, National Grandparents Day) viene celebrata ogni anno la prima domenica di settembre dopo il Labor Day.

Nel Regno Unito, introdotta nel 1990, dal 2008 viene festeggiata la prima domenica di ottobre. In Canada, dal 1995, cade il 25 ottobre. In Francia, i nonni e le nonne sono festeggiati ogni anno separatamente. La festa della nonna, già dal 1987, la prima domenica di marzo. Dal 2008 è stata introdotta la festa del nonno la prima domenica di ottobre. In Estonia la festa dei nonni, introdotta nel 2010, viene celebrata la seconda domenica di settembre.

In Italia la festa dei nonni è stata istituita come ricor-

renza civile per il giorno 2 ottobre di ogni anno con la Legge n. 159 del 31 luglio 2005, quale momento per celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società in generale. La Legge istituisce anche il "Premio nazionale del nonno e della nonna d'Italia", che il Capo dello Stato assegna annualmente a dieci nonni, in base ad una graduatoria compilata dall'apposita commissione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il compito di promuovere iniziative di valorizzazione del ruolo dei nonni, in occasione di tale data, spetta per Legge a Regioni, Province e Comuni.

Curiosità: il fiore ufficiale della festa dei nonni è il "Non ti scordar di me" (Myosotis). Un fiore che porta con sé un messaggio: «Non escludiamo gli anziani dalla nostra vita, loro mantengono viva la fiam-

ma dell'amore e la memoria di un popolo». Non ci resta quindi che dire: tanti auguri nonni e nonne!

Nelle foto nonno Tonino e nonno Piero

COMMENTO

Papa Francesco striglia i fedeli: «Lo Spirito Santo non vuole chiusure, ma comunità dove ci sia posto per tutti»



Strigliata di papa Francesco a quelle comunità di fedeli chiuse in se stesse, dove il posto è solo per qualcuno e non per tutti, che si ritengono superiori, escludono gli altri e li giudicano. Il monito è arrivato durante la preghiera dell'Angelus di domenica 26 settembre. Il Pontefice, prendendo spunto dal Vangelo festivo, ha messo in guardia dalla tentazione della chiusura, che trasforma le «comunità umili e aperte», in «primi della classe» che tengono «gli altri a distanza».

I discepoli, spiega il Santo Padre, «vorrebbero impedire un'opera di bene solo perché chi l'ha compiuta non apparteneva al loro gruppo. Pensano di avere "l'esclusiva su Gesù" e di essere gli unici autorizzati a lavorare per il Regno di Dio. Ma così finiscono per sentirsi prediletti e considerano gli altri come estranei, fino a diventare ostili nei loro confronti».

E così, «invece che cercare di camminare con tutti, esibiamo la nostra patente di credenti». Ma «esibire la "patente di credenti" per giudicare ed escludere è peccato... Ogni chiusura - ammonisce ancora - è la radice di tanti mali della storia: dell'assolutismo che spesso ha generato dittature e di tante violenze nei confronti di chi è diverso».

Per questo è necessario vigilare, anche nella Chiesa, «perché il diavolo insinua sempre sospetti per dividere ed escludere la gente». Francesco ha invitato tutti i fedeli a pregare affinché «Dio ci preservi dalla mentalità del "nido", quella di custodirci gelosamente nel piccolo gruppo di chi si ritiene buono: il prete con i suoi fedelissimi, gli operatori pastorali chiusi tra di loro perché nessuno si infilti, i movimenti e le associazioni nel proprio carisma particolare, e così via». E ha spiegato: «Tutto ciò rischia di fare delle comunità cristiane dei luoghi di separazione e non di comunione. Lo Spirito Santo non vuole chiusure; vuole apertura, comunità accoglienti dove ci sia posto per tutti».

Infine, il Papa ha posto l'accento sull'esortazione di Gesù: «Invece di giudicare tutto e tutti, stiamo attenti a noi stessi! Infatti, il rischio è quello di essere inflessibili verso gli altri e indulgenti verso di noi». Ma Cristo, ha fatto notare Bergoglio, «ci esorta a non scendere a patti col male», tanto da affermare: «Se qualcosa in te è motivo di scandalo, taglialo! (cfr vv. 43-48). Non dice: "Se qualcosa è motivo di scandalo, fermati, pensaci su, migliora un po'...". No: "Taglialo! Subito!". Gesù è radicale in questo, esigente, ma per il nostro bene, come un bravo medico. Ogni taglio, ogni potatura, è per crescere meglio e portare frutto nell'amore», ha concluso il Pontefice. Meditiamo.

Silvia Gullino

Bel gesto della multinazionale di Alba

Una gioia: la Ferrero ha premiato i suoi dipendenti con 2200 euro in più in busta paga

I posti di lavoro, quelli belli. Quelli dove tutti vorremmo lavorare, dove il dipendente non è solo un numero o un costo, ma una risorsa da coccolare. La Ferrero, ad esempio. La multinazionale dolciaria ha deciso, infatti, di premiare i propri dipendenti, circa 6mila tra impiegati e operai, con una somma di circa 2.200 euro (l'importo massimo raggiungibile è di 2.320 euro lordi) nella busta paga di ottobre. L'importo sarà stabilito sulla base di due parametri: il risultato economico, unico per tutta l'azienda (che concorre a determinare il 30% della cifra) ed il risultato gestionale (70% del premio), rappresentato cioè dall'andamento specifico di ogni stabilimento/area. L'annuncio è arrivato dopo l'incontro con le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali di Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil e con il coordinamento sindacale Ferrero delle Rsu e delle rappresentanze sindacali della rete commerciale. «L'azienda e le organizzazioni sindacali esprimono congiuntamente piena soddisfazione per i risultati conseguiti e per la qualità e l'importanza dei progetti, degli investimenti e delle iniziative at-



tuate in tutte le sedi aziendali, riconoscendo il ruolo strategico di consolidate e proficue relazioni industriali», si legge nella nota ufficiale rilasciata dall'azienda di Alba.

Una perla che fa rima con altre iniziative di questo livello. Tipo,

a marzo 2020 Giovanni Ferrero ha deciso di premiare i suoi dipendenti con 750 euro lordi in più in busta paga, un riconoscimento rivolto a chi non si è fermato durante i primi mesi dell'emergenza Covid. Non solo: a ottobre 2020 i 6mila dipenden-

ti dell'azienda si sono trovati a fine mese un regalino di 2.100 euro lordi, somma calcolata sempre in base ai due soliti parametri.

Bene, adesso tutti ad inviare un curriculum alla Ferrero, forza.

Silvia Gullino



Pierpaolo Carini, sostenibilità e innovazione



Giacomo Oddero, Sigillo d'Oro



I sigilli d'Oro, Nicola Marocco e Terenzio Ravotto



ALBA

Domenica ad Alba presso il Pala Alba Capitale in Piazza San Paolo si si è svolta la 68^a edizione della premiazione Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico 2020/2021 nel corso della quale saranno premiati gli operatori economici che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia. L'elevato numero dei riconoscimenti ha reso necessario suddividere le premiazioni su due giornate. La seconda cerimonia avrà luogo a Saluzzo, città candidata a Capitale Italiana della Cultura 2024, domenica 24 ottobre 2021. Nel corso della premiazione albesa è stato consegnato il premio specia-

Alba e la Langa, terre di lavoro e intrapresa

Riconoscimento per l'innovazione a Pierpaolo Carini dell'Egea e Sigilli d'Oro a Giacomo Oddero, Nicola Marocco e Terenzio Ravotto

le "Sostenibilità e innovazione" assegnato per la prima volta all'**Ing. Pierpaolo Carini**, imprenditore che col gruppo Egea

da anni sta lavorando in uno dei settori centrali della società: la sostenibilità ecologica dei servizi, lo smaltimento dei re-

flui, l'approvvigionamento idrico e la produzione di energia pulita. Egea è ormai un simbolo di successo proprio nel

settore centrale delle transizione ecologica in cui l'Italia e l'Europa sino impegnate in maniera decisa. Premiate con il tradizionale "**Sigillo d'oro**" tre personalità che si sono particolarmente distinte nel campo economico e sociale o che hanno dimostrato particolare capacità ed impegno nel settore in cui svolgono la

loro attività: il **dott. Giacomo Oddero** e gli imprenditori alberi **Nicola Macocco** e **Terenzio Ravotto**. Anche su Giacomo Oddero non si possono non spendere alcune parole per quanto la sua figura non abbia bisogno di presentazioni. Ai vertici della politica provinciale per decenni ha speso il suo ingegno, la sua compe-

tenza e la sua lungimiranza alla guida della Fondazione Crc di cui è stato il presidente simbolo. La sua è stata una stagione di grande rilancio del ruolo della Fondazione stessa, dell'economia, della cultura e del turismo del Cuneese. Complessivamente sono stati inoltre consegnati 61 diplomi e medaglie, dei quali: 27 ad industriali e commercianti con 35 anni di ininterrotta attività oppure appartenenti a famiglia titolare di azienda da almeno 80 anni; 25 ad artigiani con 35 anni di ininterrotta attività oppure appartenenti a famiglia titolare di azienda da almeno 80 anni; 1a società cooperative costituite da almeno 40 anni; 8 a coltivatori diretti con 40 anni di ininterrotto lavoro.

Qui sotto l'elenco dei premiati

L'elenco dei premiati nelle diverse categorie alla Fedeltà al Lavoro

Ecco l'elenco premiati nelle varie categoria alla Fedeltà al Lavoro edizione 2020/2021

COMMERCianti, INDUSTRIALI E SERVIZI

- Ditta Ottuagenaria**
1. Famiglia RUATA - BALDISSERO D'ALBA
Lavorazione e commercio di olii alimentari, farmaceutici, industriali e zootecnici
- Ditte con 35 anni di anzianità**
2. ACCOMO Mauro - MANGO
Agente di commercio
3. ALBARELLO Maria - BOSSOLASCO
Albergo ristorante Alte Langhe
4. ALBESIANO Roberto - ALBA
Gioielleria
5. ARTUFFO Mauro - ALBA
Tipografia - litografia
6. ARTUFFO Paolo - ALBA
Tipografia - litografia
7. BASSO Graziella - BRA
Macelleria
8. BURLOTTO Elisa - VERDUNO
Albergo ristorante
9. CARBONE Giovanni - ALBA
Gioielleria - oreficeria
10. CARBONE Roberto - ALBA
Gioielleria - oreficeria
11. CAUDA Marco - CANALE Bar Centro Snc di F.lli CAUDA
12. CAUDA Paolo - CANALE Bar Centro Snc di F.lli CAUDA
13. CAVALLARO Maurizio - CEVA Ferramenta
14. DALLERE Pierluigi -

- PRIOCCA
Commercio ingrosso e per corrispondenza vino e uve da vino
15. GALLO Giovanna - CERRETTO LANGHE
Trattoria «Pedaggera»
16. GIORDANO Laura - BOSSOLASCO
Merceria
17. GIORDANO Bruna - BRA
Commercio al minuto piccoli animali, fiori e piante
18. MANERA Italo - ALBA
Commercio al minuto calzature, articoli in pelle e cuoio
19. MANERA Massimo - ALBA
Commercio al minuto calzature, articoli in pelle e cuoio
20. MASSIMO Pietro - BOSSOLASCO
Bar - pizzeria
21. MONCHIERO Roberto - BRA
Bar - caffè
22. NANTIAT Ezionello - CANALE
Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame e piante officinali
23. RAMPADO Massimo - BRA
Commercio al minuto piccoli animali, fiori e piante
24. ROGGERO Domenica - LA MORRA
Commercio di generi di monopolio, giornali e riviste e minimercato
25. TESTA Tommaso - BRA Macelleria
26. TIBALDI Giuseppe - MONTICELLO D'ALBA
Commercio ingrosso e dettaglio di carta e articoli per imballaggio e confezionamento
27. VERRUA Armando - BRA
Servizi di pompe funebri e attività connesse

ARTIGIANI

28. ABBATE Eraldo - ALBA Noleggio con conducente
29. ANFOSSI Giovanni - GUARENNE
Stampaggio, lavorazione, assemblaggio e confezionamento materie plastiche
30. BECCARIA Fabrizio - CARRU'
Autoriparatore - meccanico auto
31. BERTERO Elda - GUARENNE
Stampaggio, lavorazione, assemblaggio e confezionamento materie plastiche
32. BINELLO Pier Luigi - CORNELIANO D'ALBA
Produzione mangimi per animali e sfarinati per alimentazione umana
33. BORDIZZO Giorgio - PIOBESI D'ALBA
Installazione e riparazione di impianti elettrici
34. BOVOLenta Mauro - CARRU'
Parrucchiere
35. BRUNO Gino - MU-RAZZANO
Muratore
36. CHIARLE Renzo - DIANO D'ALBA
Officina meccanica
37. CHIECCHIO Silvana - MONFORTE D'ALBA
Parrucchiere
38. CILLARIO Domenico - CARRU'
Falegnameria
39. CIRAVEGNA Valter - CARRU'
Autotrasporto merci conto terzi
40. DROCCO Eugenio - DIANO D'ALBA
Autotrasporto conto terzi
41. FERRINO Pier Angelo - TREISO
Costruzioni meccaniche e metalliche e impiantistica industriale

42. FERRUA Giovanni - CLAVESANA
Muratore
43. GIACONE Dario - TREISO
Costruzioni meccaniche e metalliche e impiantistica industriale
44. GIRAUDI Riccardo - MAGLIANO ALPI
Panetteria - pasticceria
45. GOMBA Roberto - ALBA
Falegnameria
46. LINGUA Maria Grazia - MAGLIANO ALPI
Panetteria - pasticceria
47. POLLICINO Pietro - MAGLIANO ALPI
Meccanico - carrozziere
48. RADOSTA Biagio - PRIOCCA
Decoratore - restauratore
49. ROASCIO Armando - CEVA
Meccanico
50. SAFFIRIO Angelo - PRUNETTO
Autotrasporto conto terzi
51. SCARZELLO Claudio - DOGLIANI
Costruzione impianti elettrici civili e industriali
52. TIBALDI Antonio - ALBA
Copisteria - eliografia

COOPERATIVE, CONSORZI

53. Distilleria del Barbaresco Società Cooperativa Agricola - BARBARESCO
Distillazione dei sottoprodotti della vinificazione conferiti dai soci

COLTIVATORI DIRETTI

54. BERTONE Antonio - MAGLIANO ALPI
Coltivatore diretto

55. CASTAGNOTTI Alfonso - LEQUIO BERRIA
Coltivatore diretto
56. CERRONE Vittoria - SALE S. GIOVANNI
Coltivatore diretto
57. CHIAPPELLA France-

- sco - DOGLIANI
Coltivatore diretto
58. CORINO Piera - GOVONE
Coltivatore diretto
59. DESTEFANIS Candido - BENEVELLO

- Coltivatore diretto
60. MANCARDI Luigi - DOGLIANI
Coltivatore diretto
61. MASSIMINO Maria - MAGLIANO ALPI
Coltivatore diretto

Il boom delle vacanze in barca



L'estate 2021 va in archivio con il boom di vacanze in barca. La tendenza è stata rispettata anche in Liguria con tanti turisti che hanno (ri)scoperto la bellezza del mare all'insegna della libertà e del distanziamento sociale. E poi il viaggio in barca, diciamocelo, ha sempre il suo perché. Vuoi mettere sorvegliare un aperitivo guardando il tramonto, cullati dal dondolio delle onde? Fatto sta che nei mesi estivi c'è stato un gran via vai dal porto di Loano, suscitando soprattutto la curio-

sità dei bagnanti. Non solo barche a vela e motoscafi, ma anche yacht di grandi dimensioni e super equipaggiati. La moda è stata lanciata da Jeff Bezos, che ha comprato la barca a vela più grande del mondo con jacuzzi, piscina ed eliporto. Si chiama Project Y721 e ha già superato per lunghezza la Black Pearl dell'oligarca russo Oleg Burlakov, di 106 metri, che deteneva il primato. Costo? 500 milioni di dollari. Comunque, sarà la barca a vela più grande al mondo, ma non la barca

privata più grande in assoluto. Ebbene sì, esistono barche ancora più mostruose. Azzam, lo yacht da diporto più grande di sempre, di proprietà della famiglia reale di Abu Dhabi, è lungo 180 metri. Al secondo posto si piazza Fulk Al Salamah, panfilo del sultano dell'Oman, Qabus Bin Said, con 164 metri. Soli 162,5 metri per Eclipse, il mega yacht del magnate russo del petrolio, Roman Abramovich. Ok... ultimo giretto sul pedalo?

Silvia Gullino

DUE LETTERE D'APPELLO ALLA GIUNTA E PARLAMENTARI PIEMONTESI

Le Associazioni Datoriali piemontesi hanno scritto due lettere appello: una alla Giunta Regionale e una ai Parlamentari piemontesi, per richiamare l'attenzione sulla problematica dell'aumento senza precedenti del costo dei materiali che sta mettendo a dura prova l'intero comparto delle attività produttive e in particolare quello delle Costruzioni, provocando una ulteriore riduzione dei margini delle imprese, già minati dalle recenti pesanti restrizioni del periodo pandemico. Agci, Ance Piemonte, Casartigiani Piemonte, Cia, CNA Piemonte, Confapi Piemonte, Confindustria Imprese Piemonte, Concooperative Piemonte, Confcommercio Piemonte, Confesercenti Piemonte, Confindustria Piemonte e Legacoop Piemonte, rilevano che: "Il comparto delle Costruzioni, tra l'altro, ha visto aggravarsi la sua situa-

L'aumento delle materie prime mette in ginocchio l'edilizia

zione per la forte crisi ormai decennale che sta attraversando e che soltanto grazie al Super Bonus stava registrando alcuni primi deboli segnali di ripresa; Super Bonus che rischia fortemente di vanificare i suoi effetti a causa dell'aumento dei prezzi dei materiali e della loro irreperibilità. Si tratta di aumenti di prezzo assolutamente straordinari con oscillazioni alte del prezzo delle materie, ben oltre le normali fluttuazioni di mercato, che da bol-

sa speculativa transitoria dei prezzi ha assunto carattere strutturale a causa di una carenza globale di offerta". Il significativo e generalizzato aumento del costo delle materie prime registrato si a partire dal dicembre 2020 influisce pesantemente sull'andamento economico dei contratti pubblici in corso di esecuzione che, per divieto normativo, non possono godere di alcuna forma di revisione prezzi. "Parimenti - continuano -, questa situazione anomala del mercato influirà pesantemente anche sulle future gare d'ap-

palto, che andranno verosimilmente deserte per l'impossibilità delle imprese a ritagliarsi margini sufficienti di redditività. Ma anche i lavori privati risentiranno di questa particolare contingenza, per la rinuncia all'assunzione dei lavori da parte delle imprese conseguente alla difficoltà della committenza ad adeguare i contratti in corso d'opera, con conseguente rallentamento ulteriore dell'economia". È evidente, quindi, come la situazione prospettata giustifichi l'allarmismo delle Organizzazioni, le quali fanno rilevare

che situazioni di straordinaria criticità non possono essere contrastate con strumenti ordinari. "È per questo che riteniamo sia di fondamentale importanza che la Regione Piemonte assuma un ruolo trainante e proattivo nella sfera della propria rappresentanza, sia attraverso la Conferenza Stato Regioni, che presso il Governo per azioni in ambito nazionale ed Europeo, affinché si assumano determinazioni per riconoscere le variazioni dei prezzi, anche attraverso la promozione di iniziative legislative che prevedano meccanismi di ristoro adeguati ed il loro riallineamento ai valori reali di mercato, nonché la reintroduzione della possibilità per le stazioni appaltanti, per i bandi finanziati dall'Ente Regione, di recuperare e utilizzare le risorse derivanti dai ribassi d'asta, finalizzandole agli stessi lavori oggetto del bando.

CNA AGROALIMENTARE TUTELA DI PRODUTTORI E CONSUMATORI

Pane e Pasta: costo del frumento fino a +35%

Col calo della coltivazione e l'incetta fatta da Pechino, il costo medio del frumento è salito del 35%. Senza provvedimenti si rischiano la crisi del settore dei pastifici (da cinque miliardi), e rincari al consumo fino a un euro al kg. Le indicazioni più aggiornate circa la produzione mondiale di frumento duro nel 2021, ancora del tutto provvisorie, evidenziano un calo annuo (-2,1% a 33,1 milioni di tonnellate). La pasta rischia aumenti che potrebbero arrivare a 50 centesimi al chilo per quella industriale, oltre l'euro per l'altissima gamma. L'impatto sull'inflazione sarà pesante. Gli aumenti medi del grano sono attualmente intorno al 35% rispetto allo scorso anno, il grano canadese è rincarato di 123 euro a tonnellata. Questo il grido di allarme lanciato da CNA Agroalimentare che alla minore produzione e all'aumento esponenziale della domanda aggiunge, tra le cause, la Cina che ha fatto incetta sul mercato mondiale, la Turchia che inizia a farci concorrenza sulla pasta aumentando in 5 anni la sua produzione del 77%) e comprando sempre più semola, il Magreb devastato dalle crisi politiche ormai diventato un compratore e non un produttore di cuscus, per non dimenticare la Russia che a causa dell'embargo, preferisce vendere il prodotto alla Cina. Inoltre in Italia la superficie coltivata a grano si è erosa passando da 1,4 milioni di ettari del 2016

a 1,22 del 2019. Questa situazione ha fatto prosciugare le scorte mondiali: ridotte sotto i 7 milioni di tonnellate, un livello mai raggiunto negli ultimi vent'anni con un consumo mondiale che è schizzato sopra i 37 milioni di tonnellate. In questo scenario l'Italia potrebbe e dovrebbe giocare un ruolo fondamentale ma stenta a farlo quando invece bisognerebbe aumentare la produzione su scala nazionale. Anche perché il mondo si sfama ancora con i grani di Nazarenno Strampelli, il genio della genetica cerealicola vissuto a cavallo tra 800 e 900 che dalle montagne marchigiane, era di Crispiero, fornì spighe a mezzo pianeta. I pastai vorrebbero invece utilizzare grano nazionale perché è il solo modo per controllare qualità e approvvigionamento. Diversamente si è esposti alle tempeste del mercato, con il rischio di speculazioni. A Bari sono state sequestrate tre navi con grano contaminato! Per questo chiediamo al Ministro Patuanelli di ricostituire il Tavolo filiera del grano e del pane. A far temere un autunno molto complicato concorrono poi tutti gli altri costi che si stanno sommando, oltre all'energia: mancano i bancali in legno per spedire le merci (il loro costo è aumentato del 50%), i costi e la reperibilità del cartone per le confezioni ed imballi (anche qui tempi lunghi di consegna dei mate-

riali e aumenti fino al 50%), aumento delle materie plastiche di confezionamento. Il prezzo del pane, inoltre, resta uno dei misteri più oscuri della storia del commercio, con rincari inspiegabili tra il costo della materia prima, il grano, e il valore affisso sul cartellino al negozio o al supermercato. Cinque-sei-sette volte tanto, ma si arriva anche a toccare nuovi picchi, con l'importo del frumento raccolto nei campi che va moltiplicato addirittura per dodici. Il dato più importante, quello di base, è il valore del grano tenero che è venduto a circa 26 centesimi. Il problema è che in media poi un chilo di pane dal forno costa 3,1 euro. Cartellini schizofrenici che partono dai 4,2 euro del pane a Milano e passano per i 2,63 euro di Roma e i 2,95 euro di Palermo. Incidono ovviamente tanti fattori - poco gli altri ingredienti come lievito, sale e acqua, molto di più il costo del personale, dell'energia, dell'ammortamento degli impianti e del trasporto. Ma c'è una costante che fa riflettere: nonostante la forte variabilità del valore del frumento, negli ultimi anni i prezzi al consumo del pane non so-



Patrizia Dalmasso, direttrice CNA Cuneo



no mai calati. Questo vuol dire che vista l'impennata del costo delle materie prime la situazione non può che peggiorare. Per l'autunno si preannunciano forti incrementi anche per farine, burro, olio e lieviti. I dati ci dicono che in un anno il frumento duro è aumentato del 9,9% e quello del tenero del 17,7%. Mentre si attendono per metà mese balzi a doppia cifra per quanto riguarda le farine. Salgono anche i costi delle tariffe e dei carburanti che da aprile in poi hanno registrato delle crescite a due cifre. Più 15,7% ad agosto per l'energia elettrica, più 34% per il gas e più 16,8% per i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto. «Rischiamo una situazione insostenibile perché a queste condizioni, in aggiunta agli aumenti di luce acqua e gas, i panificatori non ce la possono fare a non aumentare i prezzi al dettaglio. Gli incrementi all'ingrosso e all'origine del frumento e degli oli ancora non si sono traslati sui pro-

dotti al consumo che anzi continuano a fare segnare rialzi inferiori sia all'inflazione media sia a quella alimentare. Ma non potrà durare ancora a lungo - dichiara Alice Rigucci, Presidente Dolciari e Panificatori di CNA Piemonte. CNA Agroalimentare propone un'azione di vigilanza sui prezzi all'ingrosso ed evitare operazioni speculative sulle materie prime. Non vorremmo che alla fine si parlasse di caro pane o altro. CNA Agroalimentare intende rinnovare la richiesta al ministro delle Politiche Agricole Stefano Pattuelli di aprire un "Tavolo Grano-Pane" per arrivare a un piano strategico della filiera che valorizzi i suoi protagonisti. L'obiettivo è quello di garantire attenzione per la valorizzazione dei prodotti dal campo alla tavola, unendo i produttori agricoli, le aziende molitorie e le imprese della panificazione. Tutti insieme, con il coordinamento del Mipaaf, per individuare le azioni utili tendenti ad un percorso di consolidamento e rilancio delle imprese di filiere, contrastando con forza le speculazioni che potrebbero compromettere irrimediabilmente l'esistenza stessa delle aziende».

LA CAMERA DI COMMERCIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO PREMIA PIERPAOLO CARINI

Egea è sostenibilità e innovazione

Il Gruppo albeso dedica il premio al lavoro di squadra e alla sinergia con la Comunità e il Territorio

da Alba

Come riferiamo a pagina 16 nel corso della 68ª Premiazione del "Sigillo d'Oro" di domenica 26 settembre presso il Pala Alba Capitale, è stato consegnato il Premio Speciale "Sostenibilità e Innovazione" ad EGEA. A ritirare il riconoscimento, a nome delle migliaia di Persone che hanno collaborato allo sviluppo del Gruppo, è stato l'Amministratore Delegato, Ing. PierPaolo Carini. La Camera di Commercio di Cuneo ha attribuito questo Premio per il grande e importante lavoro di squadra svolto dal Gruppo, nella direzione della Svolta Sostenibile, obiettivo perseguito in questi anni in sinergia con i Territori, a partire proprio dalla Provincia di Cuneo, "Granda" non solo per dimensione, ma anche e soprat-



tutto per i Valori di fondo tra cui proprio l'Innovazione e la Sostenibilità. Il Sindaco di Alba Carlo Bo ha sottolineato che: "EGEA ha for-

temente contribuito nello scrivere la storia di questo Territorio e così sarà nel futuro". Il Governatore della Regione Piemonte Alberto Cirio ha ricor-

dato quanto sia risultato importante il progetto di EGEA per tutta la Comunità. Mauro Gola, Presidente della Camera Commercio e di Confindustria

Cuneo ha infine evidenziato che: "È la prima volta che viene dato questo importante Premio legato ai Valori di Sostenibilità e Innovazione. Un Premio riconosciuto a EGEA proprio per il ruolo centrale che hanno ricoperto questi Valori nella crescita del Gruppo, divenuto un importante player nazionale nell'ambito della sostenibilità e per le illuminate politiche in chiave energetico ambientale". "Sento l'importanza e la responsabilità di questo Riconoscimento che ricollego ad un valore di Comunità e di Territorio. In questo ho l'onore di ricevere un Premio prestigioso che desidero profondamente condividere con le migliaia di Persone che lavorano su questo Progetto" - ha sottolineato l'Ing. PierPaolo Carini - "Sono le Persone che lavorano in EGEA ma anche quelle che operano nelle Istituzioni e nel-

la Comunità con le quali quotidianamente ci confrontiamo e collaboriamo, che hanno reso possibile tutto questo. In questa Città e in questa "Provincia" sono nate diverse Aziende che hanno sempre condiviso lo sguardo verso l'Innovazione e la Sostenibilità. Ho trovato in questo Territorio tante Persone che hanno lavorato (e continuano a farlo) per un sistema di Comunità che non ha pari in questo Paese. Un sistema che poggia le proprie basi sul valore della Famiglia. Continuando a muoversi in questa direzione, aiutiamoci e diamoci vicendevolmente una mano in quanto 'Da soli si va, qualche volta, più veloci ma insieme si va sicuramente più lontano e più sicuri'".

Nella foto l'ingegner Carini tiene il suo discorso dopo la premiazione

C'è una confettura Agrimontana per ogni voglia di natura.



Offrire il meglio del naturale, offrire la natura stessa e permettere ad ognuno di assaporarla e innamorarsene. Da oltre 40 anni Agrimontana custodisce dolcemente i frutti della natura, ricorrendo alle proprie abilità artigianali con il giusto supporto di ricerca e tecnologia per garantire la qualità del prodotto etichettato.



www.agrimontana.it Agrimontana

CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO II TRIMESTRE 2021

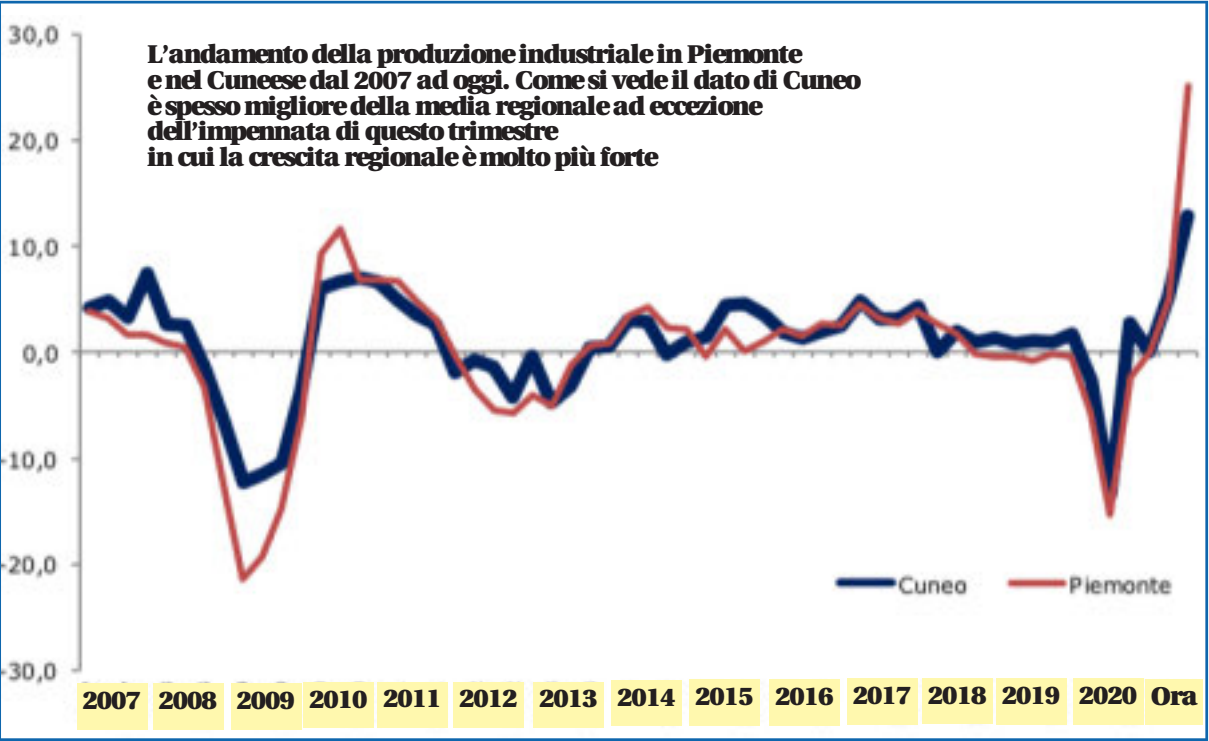
Produzione industriale cuneese: è l'export che traina la ripresa

Più 12,8%, la metà della media regionale che è in forte crescita

La produzione industriale in provincia di Cuneo nel II trimestre 2021 è salita del 12,8% rispetto all'analogo periodo del 2020, a fronte del +25,1% medio regionale e di incrementi più elevati nelle altre province piemontesi ad eccezione di Asti (+10,7%). Questo è il positivo quadro che emerge dalla 199ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" condotta, nel mese di luglio 2021, su dati del periodo aprile-giugno 2021, da Unioncamere Piemonte, in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione ha coinvolto 1.833 imprese industriali piemontesi, di cui 246 cuneesi per un totale di 11.080 addetti e un valore di quasi 3,5 miliardi di euro di fatturato. Nel II trimestre 2021 il rilancio dell'output si associa ai valori positivi di tutti gli indicatori congiunturali. Accanto ad una crescita del fatturato totale del 15,9% e ad ordini interni che registrano il +12,4%, si presenta molto

positiva la dinamica sui mercati esteri: +20,6% per il fatturato e +27,6% per gli ordinativi. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 67,9%. "Si rafforzano i segnali di rilancio della nostra economia - sottolinea il presidente camerale Mauro Gola - grazie alla ripresa del mercato interno e, soprattutto, alle commesse estere che hanno portato l'export cuneese a raggiungere il record assoluto nei primi sei mesi di quest'anno, con valori complessivi mai toccati in

precedenza. Il miglioramento della fiducia tra le imprese si accompagna all'aumento degli investimenti, anche se permangono criticità legate ai rincari delle materie prime e alle difficoltà nel loro approvvigionamento." Nel II trimestre 2021 la produzione in tutti i comparti mostra un segno positivo, in particolare le altre industrie manifatturiere (+17,1%), seguite da metalmeccanica con il +16,0% e tessile-abbigliamento-calzature con il +9,4%, mentre l'alimenta-



Indicatore	Variazione % II trim 2021/II trim 2020
Produzione industriale	+12,8
Ordinativi interni	+12,4
Ordinativi esteri	+27,6
Fatturato	+15,9
Fatturato estero	+20,6
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	67,89

re, che aveva sofferto meno degli altri comparti nel 2020, registra una crescita più contenuta (+7,3%). Analizzando i dati per classe di addetti emerge

come, in termini di output prodotto, tutte le imprese abbiano riportato un incremento, ma con risultati più positivi al crescere della dimensione azienda-

le. La variazione tendenziale della produzione industriale registra, infatti, il +6,7% per le micro imprese (0-9 addetti), il +11% per le piccole imprese (10-

49 addetti), il +16,6% per le medie imprese (50-249 addetti) e il +25,1% per le realtà di maggiori dimensioni (oltre 250 addetti).

LO HA STABILITO IL CONSIGLIO PROVINCIALE NELLA SEDUTA DI LUNEDÌ

La Provincia di Cuneo assumerà 47 nuovi dipendenti nei prossimi tre anni

Nei prossimi tre anni la Provincia di Cuneo assumerà 47 nuovi dipendenti. Il Consiglio provinciale di lunedì 20 settembre ha approvato all'unanimità una variazione al Dup (Documento unico di programmazione) 2021-2023 relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale, sia per il periodo residuo all'attuale mandato amministrativo, sia in pre-

visione triennale. Il programma di assunzioni di personale della Provincia, illustrato dal presidente Federico Borgna e dal segretario generale Giorgio Musso, prevede nuove assunzioni a partire dal 2022. Le prime 5 unità saranno destinate a creare una nuova struttura di giovani esperti di fondi europei sul Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Si chiamerà Seis

(Servizio Europa interventi strategici), sarà composta da un direttore, due amministrativi e due tecnici specializzati in ingegneria gestionale che lavoreranno in staff a disposizione dei Comuni del territorio come punto di riferimento e regia strategica per l'accesso e la gestione dei finanziamenti che arriveranno dall'Unione Europea e dai Governi nazionale e regionale.

A queste si aggiungeranno altre 42 assunzioni. In totale i nuovi dipendenti, previsti dalla pianta organica e tutti a tempo pieno e indeterminato, saranno così suddivisi: 1 dirigente tecnico; 2 istruttori direttivi amministrativi categoria D; 10 istruttori direttivi tecnici D; 6 istruttori amministrativi categoria C (di cui 1 riservato alla legge 68/99); 3 istruttori tecnici C; 3 istruttori viabilità C; 3

istruttori informatici C; 2 collaboratori amministrativi (B3); 5 cantonieri specializzati; 12 cantonieri. Le assunzioni avverranno con bandi di concorso pubblico. I nuovi dipendenti vanno ad aggiungersi ai 28 neo-assunti nel 2021, un anno record per la Provincia di Cuneo abituata da oltre un decennio a vedere quasi soltanto pensionamenti. Il saldo resta ancora negati-

vo perché negli ultimi quattro anni sono andati in pensione 88 lavoratori, circa la metà erano cantonieri. "Siamo riusciti a superare i vincoli per le assunzioni di personale - spiega il presidente - e con questi nuovi dipendenti arriveranno energie fresche che ci permetteranno di implementare alcuni servizi ai cittadini, anche se siamo ancora molto al di sotto delle neces-

sità. La riapertura delle assunzioni è, però, un segnale importante perché dimostra che anche a livello centrale si sono resi conto che fare a meno delle Province è stato un errore. Ora lo Stato trovi il coraggio di superare una situazione rimasta precaria che vede le Province ancora in mezzo al guado per la mancanza della modifica costituzionale mai avvenuta".

FIRMATO A CHEESE UN ACCORDO STRATEGICO TRA AGRICOLTURA ED ARTIGIANATO

Insieme per il benessere animale ed alimentare

da Bra

Siglato un accordo strategico per l'agricoltura e l'artigianato alimentare tra Slow Food e Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Piemonte Liguria Valle d'Aosta, una delle più importanti istituzioni tecnico-scientifiche del proprio comparto a livello europeo. La firma è avvenuta durante la giornata conclusiva di Cheese, la manifestazione internazionale dedicata al mondo lattiero caseario di qualità, organizzata a Bra. L'accordo getta le basi per una collaborazione tecnico-scientifica con l'obiettivo di aiutare i produttori di piccola scala su temi quali il benessere animale, le razze autoctone, i salumi naturali, cioè prodotti senza nitrati e nitriti, gli anima-

li selvatici e la selvaggina, i piccoli macelli e la macellazione aziendale. Un passo ulteriore di grande importanza tra due realtà che da anni collaborano: l'Istituto Zooprofilattico fornisce a Slow Food le analisi di laboratorio indispensabili per accertare la salubrità di prodotti da filiere animali, principalmente formaggi, messi in vendita e proposti in degustazione in occasione degli eventi. Si tratta di prodotti provenienti da aree extra UE con regolamentazioni sanitarie diverse, se non assenti. La scelta di firmare questo accordo a Cheese non è casuale, poiché qui sono presenti molte realtà produttive interessate e sono stati affrontati temi, come le produzioni naturali, la sostenibilità delle colture, il ruolo e i diritti degli anima-

li, al centro della riflessione e delle attività di questa partnership. «Per noi questo protocollo è strategico perché molti progetti, a partire dai Presidi Slow Food, sono dedicati alle produzioni animali e abbiamo bisogno, sia noi che i produttori stessi, di aumentare le nostre competenze scientifiche. Per esempio, sappiamo che i salumi senza nitrati e nitriti si possono produrre ma sappiamo anche che sono ancora troppo pochi i produttori che hanno fatto questa scelta. L'aiuto dell'Istituto ci permette di consolidare il lavoro di chi ha già preso la strada dei salumi naturali e di costruire basi solide per allargare la platea dei produttori che andranno in questa stessa direzione. Questo accordo ha un grande potenziale, che ci permet-

te di allargare lo sguardo e arricchire l'attività di formazione della rete Slow Food, sia per i produttori che per i cittadini che si trovano ogni giorno a compiere scelte di acquisto» dichiara **Federico Varazi**, vicepresidente Slow Food Italia. «Collaboriamo già da tanti anni. Ma era un'intesa circoscritta agli eventi - ricorda il Direttore generale dell'IZSPVL, **Angelo Ferrari** -. A entrambi sembrava riduttiva rispetto alle potenzialità. Negli scorsi mesi ci siamo incontrati, ritrovandoci a parlare di argomenti che sono priorità per entrambi. Condivideremo dati, esperienze e scenari tecnologici; parteciperemo a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali; promuoveremo la cultura scientifica e tecnologica sul territo-

rio. L'Istituto metterà a disposizione ovviamente tutte le sue competenze scientifiche anche nel campo della ricerca. Sfrutteremo in tal senso anche il nostro laboratorio sperimentale che simula le attività svolte nei caseifici e nei salumifici. Abbiamo la possibilità di valutare le criticità delle produzioni ma anche di studiare nuovi modi di operare per migliorare le produzioni sia dal punto di vista qualitativo, sia sanitario». Una parte importante della collaborazione sarà dedicata alla divulgazione e comunicazione, da parte di Slow Food, di testi e ricerche scientifiche realizzate dall'Istituto. Gli staff di Slow Food e dell'Istituto lavoreranno a stretto contatto, scambiando competenze, informazioni, esperienze

Ricco programma di celebrazioni a Santa Maria degli Angeli e nel Monastero di Santa Chiara

Bra: i Fratini e le Sorelle Clarisse invitano a festeggiare San Francesco

Nella notte tra il 3 ed il 4 ottobre del 1226 Francesco d'Assisi lascia la vita terrena per andare ad abbracciare Gesù al quale aveva dedicato gli ultimi venti anni della sua vita. Nel luglio del 1228, anche spinto da forti richieste popolari, papa Gregorio IX lo proclama Santo e il 4 ottobre diverrà il giorno della sua festa. Il 18 luglio del 1939 papa Pio XII lo elegge Patrono d'Italia con la motivazione «Il più italiano dei santi e il più santo degli italiani». Il 4 ottobre è quindi un giorno particolare per la Chiesa Cattolica e per tutta l'Italia. Ancor più significativo è per i luoghi francescani. A seguito della presenza del Convento di Santa Maria degli Angeli e del Monastero di Santa Chiara, anche Bra è pronta alle solenni celebrazioni secondo un ricco programma a norma del protocollo di sicurezza per il

contenimento della diffusione del contagio da Covid-19. La pandemia ha impedito tanti eventi, ma non impedisce di vivere la devozione ai Santi. Cominciamo dai Fratini di Santa Maria degli Angeli, che sabato 2 ottobre, alle ore 21, propongono un incontro dal titolo “Francesco nostro contemporaneo”. Lunedì 4 ottobre è la solennità di San Francesco e il programma prevede le Sante Messe alle ore 7, 8 e 17.30; lodi mattutine alle ore 7.30; Rosario francescano e Vespri alle ore 17. Anche nel Monastero di Santa Chiara (viale Madonna dei Fiori, 3) è stato approntato un ricco programma di celebrazioni, guidate dal predicatore Andrea Nico Grossi, frate minore di Saluzzo. Le sorelle Clarisse di Bra invitano ad unirsi in preghiera a partire da domenica 3 ottobre con la Santa



Messa alle ore 8.30, il Rosario alle 17, seguito dal canto dei Vespri, ricordando il beato Transito del Santo con l'orazione davanti alla reliquia. Infi-

ne, lunedì 4 ottobre la funzione solenne sarà alle ore 18, preceduta dal Rosario e dai Vespri. Tutto in questo giorno si amplifica e anche la figu-

ra del Poverello d'Assisi che vuole e deve rimanere sinonimo di umiltà si fa enormemente grande. Parliamo di uno dei santi più amati al mondo, che

si spogliò di tutto per sposare «Madonna povertà» e vivere a imitazione di Cristo. Francesco è tra i precursori della letteratura italiana col Cantico delle creature, è protagonista di uno dei più bei canti del Paradiso di Dante ed ha il merito di aver salvato il cattolicesimo della sua epoca dalla corruzione e dalla ricchezza, rifondando il legame tra Chiesa e classi povere. Come delineato nel titolo dell'incontro in calendario sabato 2 ottobre nella chiesa di Santa Maria degli Angeli di Bra, San Francesco è una delle grandi figure dell'umanità che parla ad ogni generazione. Il suo fascino deriva dal grande amore per l'intera creazione di Dio. Nel 2013 Jorge Mario Bergoglio, eletto papa, ha preso il nome di Francesco proprio in onore del “poverello d'Assisi” e due anni dopo ha scritto la sua seconda enciclica in-

titolandola *Laudato si'*. Nel testo, il Pontefice invita tutti a prendere spunto dal Santo per rafforzare l'attenzione verso il creato e il rispetto dell'ambiente. La festa di San Francesco sarà, dunque, l'occasione perché la luce del poverello di Assisi possa rischiarare le tenebre che avvolgono oggi la vita del mondo, così da poter sperimentare ciò che i frati narrarono di lui nel giorno del suo Transito al Padre: «Uno dei suoi frati e discepoli vide quell'anima beata, in forma di stella fulgentissima, sollevarsi su una candida nuvola al di sopra di molte acque e penetrare diritta in cielo: nitidissima, per il candore della santità eccelsa e ricolma di celeste sapienza e di grazia, per le quali il Santo meritò di entrare nel luogo della luce e della pace, dove con Cristo riposa senza fine». **Silvia Gullino**

A Santa Maria degli Angeli e ai Battuti Neri tante testimonianze di fede e devozione

Bra, Fratini e Gruppi di preghiera hanno celebrato la figura di Padre Pio

È stata ricordata lo scorso 23 settembre la morte di San Pio da Pietrelcina, giorno in cui la Chiesa Cattolica lo venera come Santo. È stato canonizzato nell'anno 2002 da San Giovanni Paolo II, dopo un processo di canonizzazione che si è concluso a tempi di record. Erede spirituale di San Francesco d'Assisi, Padre Pio si adoperò con tutte le sue forze per la salvezza delle anime. Le moltissime testimonianze dirette della santità del frate arrivano fino ai nostri giorni, accompagnate da sentimenti di gratitudine. Le sue intercessioni provvidenziali presso Dio furono per molti uomini causa di guarigione nel corpo e nello spirito. Anche quest'anno, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, i Frati Cappuccini di Bra hanno fatto memoria del Santo, simbolo di cristianità dei nostri giorni. La Messa nella chiesa di Santa Maria degli Angeli è stata pure l'occasione per sottolineare l'etica che muove l'azione degli Enti di volontariato, come la Protezione Civile, di cui Padre Pio è patrono e per rimarcare il senso di riconoscimento verso quanti operano nelle emergenze al servizio della cittadinanza. Padre Pio, al secolo Francesco Forgione, nacque a Pietrelcina, un piccolo paese del beneventano, il 25 maggio 1887. Venne al mondo in casa di gente povera dove il papà Grazio Forgione e la mamma Maria Giuseppa Di Nunzio avevano accolto già altri figli. Fin dalla tenera età Francesco sperimentava in sé il desiderio di consacrarsi totalmente a Dio e questo desiderio lo distingueva dai suoi coetanei. Aveva solo cinque anni e viveva già le sue prime esperienze carismatiche. Estasi ed apparizioni erano così frequenti che il bambino le riteneva assolutamente normali.



Con il passare del tempo poté realizzarsi quello che per Francesco era il più grande sogno: consacrare totalmente la vita al Signore. Il 6 gennaio 1903, a sedici anni, entrò come chierico nell'Ordine dei Cappuccini e fu ordinato sacerdote nel Duomo di Benevento il 10 agosto 1910. Ebbe così inizio la sua vita sacerdotale che, a causa delle sue precarie condizioni di salute, si svolgerà dapprima in diversi conventi del beneventano, dove fra Pio fu inviato dai suoi superiori per favorirne la guarigione, poi, a partire dal 4 settembre 1916, nel convento di San Giovanni Rotondo, sul Gargano, dove, salvo poche e brevi interruzioni, rimase fino al 23 settembre 1968, giorno della sua nascita al cielo. In questo lungo periodo, Padre Pio dava inizio alla sua giornata svegliandosi prestissimo, molto prima dell'alba, cominciando con la preghiera di preparazione alla Santa Messa. Successiva-

mente, scendeva in chiesa per la celebrazione dell'Eucaristia alla quale seguivano il lungo ringraziamento e la preghiera sul matroneo davanti a Gesù Sacramentato, infine le lunghissime confessioni. Uno degli eventi che segnarono profondamente la vita del Padre fu quello verificatosi la mattina del 20 settembre 1918, quando, pregando davanti al Crocifisso del coro della vecchia chiesina, ricevette il dono delle stimmate. Per anni, quindi, da ogni parte del mondo, i fedeli si recarono dal sacerdote per ottenere la sua potente intercessione presso Dio. Padre Pio ed una vita vissuta nella preghiera, nell'umiltà, nella sofferenza, nel sacrificio, espressi in tante direzioni e secondo due coordinate: una verticale verso Dio, con la costituzione dei “Gruppi di preghiera”, l'altra orizzontale verso i fratelli, con la costruzione del moderno ospedale “Casa Sollievo della Sofferen-

za”. Anche a Bra è attivo un Gruppo di preghiera che ha il suo quartier generale presso la chiesa dei Battuti Neri, perché è importante chiedere, ma è importante anche ringraziare e lodare il Signore. Il sodalizio braideso è nato nel 1975, raccogliendo in eredità l'invito di San Pio e il desiderio di Papa Pio XII, come un gruppo di fedeli che informano la propria vita alle beatitudini evangeliche. A testimonianza della devozione verso il Santo francescano, nella chiesa di San Giovanni Decollato (o dei Battuti Neri), sono presenti lo stendardo del Gruppo di preghiera ed un busto di Padre Pio contenente una reliquia della sua veste. Come avviene per tutti i gruppi di San Pio, anche quello che opera sotto la Zizzola si impegna in diverse direzioni: pregare secondo le intenzioni del Santo con le stimmate, unendosi alla preghiera di tutti i sacerdoti del mondo; elevare spiritualmente i componenti, tendendo verso Dio e verso il bene; contemplare, nella Santa Messa, l'immenso amore offerto da Gesù per la salvezza dell'umanità; vivere la vita della Grazia così da essere e sentirsi figli di Dio; condurre i fratelli e le sorelle alla preghiera attraverso la propria testimonianza di fede. Milioni di fedeli, quando era in vita, si recavano in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, solo per sentire una sua buona parola, in grado di toccargli il cuore e dare loro conforto. Una su tutte: «Ogni giorno è un giorno in più per amare, un giorno in più per sognare, un giorno in più per vivere».

Silvia Gullino

Foto: stendardo del Gruppo di preghiera di Padre Pio e busto del Santo, conservati ai Battuti Neri di Bra

Bra: eventi d'ottobre

Mostra “Il giardino incantato”
4 SETTEMBRE/12 DICEMBRE
Palazzo Mathis

Esposizione personale di Romano Reviglio, nuovo sguardo sulla carriera artistica del pittore cheraschese. La mostra è visitabile a ingresso gratuito dal giovedì al lunedì con orario 9-12,30 e 15-18. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria chiamando l'Ufficio Turismo e Cultura allo 0172-430185, mail: turismo@comune.bra.cn.it.

Mostra “L'uomo svelato”
8 SETTEMBRE/12 DICEMBRE
Palazzo Mathis

Dalla Venaria Reale a Palazzo Mathis, un'esposizione unica dedicata a un importante reperto del Museo di Antropologia ed Etnografia di Torino. La mostra, organizzata dalla Fondazione Crc insieme al Comune di Bra, è visitabile a ingresso gratuito dal giovedì al lunedì con orario 9-12,30 e 15-18. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria chiamando l'Ufficio Turismo e Cultura allo 0172-430185, mail: turismo@comune.bra.cn.it.

READING POETICO
2 OTTOBRE// ORE 14-14,30 - 21
Palazzo Mathis

La città di Bra parteciperà con alcuni poeti all'appuntamento che verrà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook del gruppo “Condividendo poesia” dalle 10,45 alle 21. Ciascuno leggerà alcuni componimenti propri. Ai poeti braidesi toccherà la fascia 14-14,30. La sera, a partire dalle 21, i partecipanti al reading incontreranno tutti gli amanti della poesia in un incontro aperto che si terrà a Palazzo Mathis. L'ingresso è gratuito ma è necessaria la prenotazione chiamando l'Ufficio Turismo e Cultura al numero 0172-430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it.

BACCO&ORFEO
3 OTTOBRE// ORE 16,30
Chiesa di Santa Chiara

Tornano i “concerti aperitivo” della domenica presso la chiesa di Santa Chiara, alle ore 16:30. Ad ogni appuntamento sarà ospitata una diversa cantina di Langhe e Roero affiancata da vignaioli fuori Piemonte. Biglietti su www.albamusicfestival.it.

Pesia: presentazione del libro “Con gli occhi di un povero”
4 OTTOBRE// ORE 18
Palazzo Mathis

Elena Bartone presenterà il suo libro “Con gli occhi di un povero”, raccolta di 44 poesie dedicate a San Francesco, proprio nel giorno in cui si celebra il santo d'Assisi, patrono d'Italia.

Piccolo Festival della Fotografia e della Multivisione
8-10 OTTOBRE

Un weekend dedicato all'immagine: fotografia e multivisione. In mostra i lavori di Roberto Tibaldi, Carlo Avataneo, Oberto Gili, Francesco Gili, Eleonora Racca, Tino Gerbaldo e Manuele Galante. Tema: l'incontro. A cura dell'Associazione ArteMidi.

Alessandro Bertero ha vinto il Grant Career Development Award della Fondazione Armenise Harvard

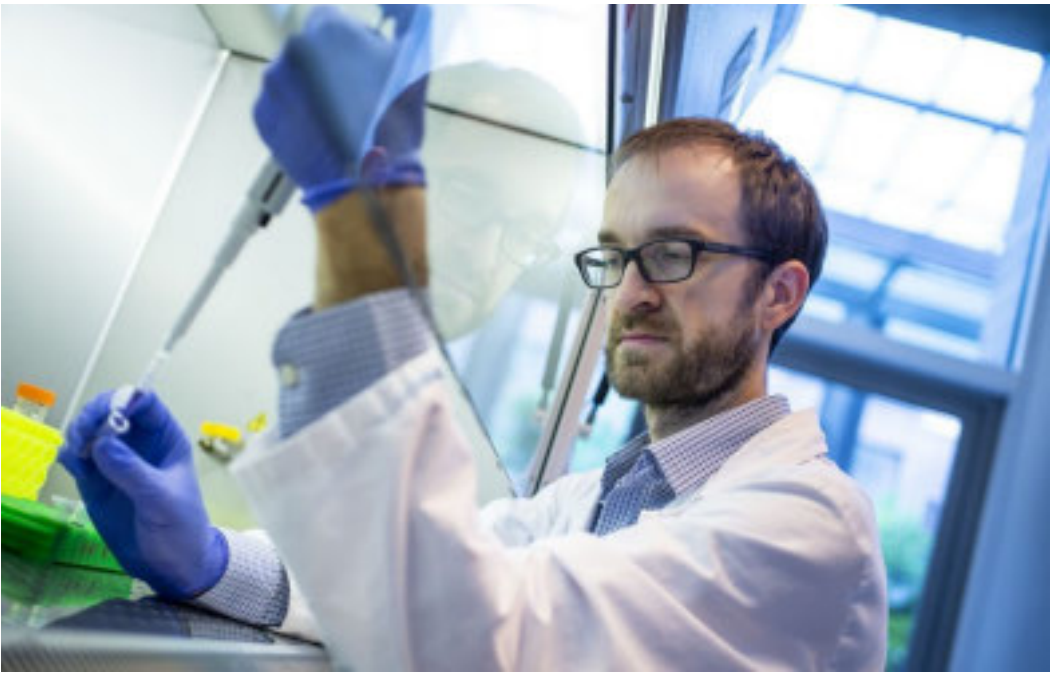
Braidese al top nella ricerca

Una di quelle storie che fanno bene al cuore, anche perché proprio di cuore si parla. Il protagonista è Alessandro Bertero, 33 anni e originario di Bra, tra i 29 vincitori del Grant Career Development Award Armenise Harvard per la ricerca di base in campo biomedico.

Il riconoscimento è stato attribuito dalla Fondazione Giovanni Armenise Harvard, che ogni anno premia uno o più promettenti giovani scienziati con l'idea di aprire un proprio laboratorio di ricerca in Italia.

È Alessandro Bertero, dopo dieci anni di lavoro all'estero, ha scelto Torino per avviare un laboratorio in cui svolgere le proprie ricerche sul cuore. Grazie al finanziamento di 1 milione di dollari (200mila dollari all'anno per 5 anni), ha preso ufficialmente il via il suo nuovo Laboratorio Armenise-Harvard di Genomica dello Sviluppo ed Ingegneria Cardiaca al Molecular Biotechnology Center (MBC) dell'Università di Torino.

Avete letto bene. Il ricercatore braidese ha deciso di tornare in Italia, presso lo stesso Ateneo dove aveva iniziato la sua formazione scientifica con il biologo cellulare Guido Tarone, laureandosi nel 2009 in biotecnologie e specializzandosi nel 2011 in biotecnologie mediche. «È un po' come tornare a casa, sono partito da neolaureato e ora che ho la possibilità di essere leader di un team di ricerca sulle malattie cardiache, ho scelto di ritornare a Torino»,



spiega Bertero, già ribattezzato "l'uomo da un milione di dollari", a seguito dell'aggiudicazione del competitivo bando Career Development Award 2020. Ma facciamo un recap e andiamo nel dettaglio. Dopo aver vinto una borsa di dottorato dalla "British Heart Foundation", Alessandro si è trasferito all'Università di Cambridge nel Regno Unito, dove ha lavorato sulle cellule staminali. Successivamente ha continuato la sua carriera a Seattle, grazie ad un finanziamento di EMBO, che gli ha permesso di specializzarsi nei meccanismi dello sviluppo cardiaco, con un focus sulla cardiomiopatia dilatativa eredita-

ria, una grave malattia genetica al cuore ad oggi curabile soltanto attraverso il trapianto d'organo.

«Conosciamo troppo poco le basi molecolari delle malattie cardiache, che restano la più comune causa di morte - dice Bertero - e l'obiettivo del mio laboratorio sarà proprio quello di capire quali sono i geni coinvolti in queste gravi patologie. E magari, in futuro, la mia ricerca potrebbe portare allo sviluppo di nuovi approcci terapeutici, in particolare di medicina rigenerativa per le cardiopatie congenite, la più comune malformazione potenzialmente letale nei neonati. Chiarire i me-

canismi di regolazione genica alla base dello sviluppo embrionale e delle patologie cardiache può infatti fornire le conoscenze necessarie per generare cellule e tessuti da utilizzare per la rimuscolarizzazione del cuore». Una storia di cervelli in fuga, ma questa volta al contrario, come racconta la professoressa Fiorella Altruda, direttrice del Molecular Biotechnology Center dell'Università di Torino: «Siamo orgogliosi di riportare in Italia e presso l'Università degli Studi di Torino un altro ricercatore eccellente, che si aggiunge ad altri, con un riconoscimento prestigioso dalla Fondazione Armenise Harvard. Il Centro di

Grazie al finanziamento del premio, aprirà un laboratorio a Torino per studiare le malattie del cuore.

I complimenti della sua ex insegnante Caterina Milanesio

Biotecnologie Molecolari con il dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute sta investendo su giovani che hanno maturato all'estero ottime competenze che dalla comprensione dei meccanismi cellulari aprono la via a nuovi approcci terapeutici. Il reclutamento di giovani ricercatori molto brillanti permette di aumentare la massa critica indispensabile per competere nella ricerca a livello internazionale».

E non finisce qui, come direbbe Corrado. A Bra la notizia ha fatto subito il giro del web, suscitando tanti commenti e apprezzamenti. Uno su tutti, quello dell'ex insegnante delle medie di Alessandro Bertero, nonché mamma del suo migliore amico, la professoressa Caterina Milanesio. Ecco il suo commosso post su Facebook: «È tornato a Torino, dopo dieci anni all'estero, il dottor Alessandro Bertero, per aprire un laboratorio di ricerca sulle malattie al cuore. Grande amico di mio figlio, Maurizio Marino (autore della fotografia) e mio ex alun-

no, Alessandro ha dato ufficialmente il via al suo sogno: un nuovo laboratorio di ricerca sulle malattie al cuore. L'ho visto crescere, dagli 11 anni in poi, giocare con mio figlio, condividere l'appartamento con lui ai tempi dell'università, andare in vacanza, sposarsi, con mio figlio come testimone, diventare papà. Confesso di avere gli occhi lucidi mentre leggo gli innumerevoli articoli che parlano di lui e della sua fulgida carriera, che gli fa portare a Torino un finanziamento di un milione di dollari per una ricerca che potrà salvare la vita a tante persone. Ti auguro ogni bene Alessandro, per la tua vita familiare e per la tua carriera, che possa diventare sempre più luminosa e che possa aiutare tanti malati. Ti ho conosciuto ragazzino e ti ritrovo grande uomo di scienza, ma le tue virtù innate sono rimaste le stesse: gentilezza, disponibilità, grande umanità, senso del dovere, amico sincero. Siamo orgogliosi di te!». Un gran bell'esempio di umanità e scienza, insieme.

Silvia Gullino



IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILENR
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO



Prossimamente
BALLANDO
le Cupole

seguici sui social
telecupole 
telecupole piemonte 
www.telecupole.com



TUTTI I MARTEDI IN DIRETTA
DALLE 20,30

ANDIAMO AL CINEMA

Primo Piano

di Silvia Gullino

Ezio Bosso.
Le cose che restano

«Ezio Bosso. Le cose che restano» sono così tante che 2 ore di documentario non bastano per raccontarle. Perché Ezio è stato tante cose: violoncellista, maestro d'orchestra, compositore, infine pianista «all'occorrenza», mi disse. Proprio il pianoforte era diventato il suo strumento privilegiato quando la malattia che gli era stata diagnosticata nel 2011 gli aveva reso difficile suonare lo strumento a corde. Quella stessa patologia ne ha causato la morte a soli 49 anni il 14 maggio dello scorso anno. «La musica è una vera magia. Non a caso i direttori hanno la bacchetta». Nel sottotitolo dovrebbe essere scritto «maneggiare con cura», perché le lacrime e la nostalgia fanno capolino quasi ad ogni inquadratura. Nel film il racconto è affidato allo stesso Ezio, attraverso la raccolta e la messa in fila delle sue riflessioni, interviste, pensieri



in un flusso di coscienza che si svela e ci fa entrare nel suo mondo, come in un diario. La narrazione dell'artista si alterna alle testimonianze di amici, famigliari e collaboratori che contribuiscono a tracciare un mosaico accurato della sua figura. Portatore di un potente messaggio motivazionale nella sua vita e nella sua musica, Ezio Bosso è stato e sarà sempre una fon-

te d'ispirazione per chiunque vi si avvicini. «Una presenza, non un ricordo», come dice il regista Giorgio Verdelli (alle spalle i documentari su Pino Daniele e Paolo Conte). Quella che emerge è la figura di un performer a 360 gradi. Non solo un musicista. Un artista che sapeva comunicare un mondo, il suo, a tutti. Tutte qualità che ne fanno una personalità unica. Che ci mancherà a lungo. «Ezio Bosso. Le cose che restano» è stato presentato in anteprima nella sezione Fuori Concorso della 78ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e sarà proiettato al cinema Vittoria di Bra dal 4 al 6 ottobre, alle ore 21. Presente in sala l'associazione «Gli Amici di Daniela», al quale verrà destinato parte del ricavato per i progetti in corso. Sarà in vendita il libro della fondatrice Daniela Gazzano «Le storie magiche della radura incantata», scritto con oltre 100mila battiti di ciglia. Info e prenotazioni: 3391213519 - www.cinema-vittoriabra.it.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Sul Lessico Finanziario del banchiere mondiale Beppe Ghisolfi (Aragno editore), continua il capitolo «Comunicare la banca» a cura di Gavino Sanna (pubblicitario). Non ci si deve stupire del fatto che il rapporto mentale con la banca sia assimilabile a quello che si avrebbe con una «persona» piuttosto che con una realtà organizzativa. La banca diviene così vissuta come «buona» o «cattiva», «scorbutica» o «gentile», «affidabile» e «onesta» piuttosto che «disonestà» o «arraffona», e così via. Per regolare il proprio comportamento si tende cioè a personificare, trasferendo d'emblée alla banca i criteri di valutazione che sono validi per le persone. Ciò crea una situazione del tutto particolare, in cui la ricerca di «fiducia» si traduce sempre nella identificazione della «banca» con alcune persone, con alcuni interlocutori privilegiati di cui ci si fida e da cui ci si sente ben trattati. La

dinamica della fiducia prevale su quella del «calcolo», e la fiducia deve passare - allo stato attuale dei fatti - per il rapporto interpersonale diretto. Siamo in una condizione del tutto analoga a quella del campo medico-ospedaliero od assicurativo, comparti che risentono delle stesse dinamiche. Quale può essere in questo contesto il ruolo della comunicazione, e quale senso e fine può avere la comunicazione «pubblicitaria»? Occorre però chiarire quale è il progetto sotteso a questo comunicare. Stante la situazione fluida ed ambivalente della relazione cittadino-banca, è possibile porsi almeno tre diverse finalità.

Innanzitutto è possibile ignorare questa complessità ed ambivalenza di visuti, e porsi come finalità quella di dare informazione razionale sulle opportunità, i servizi, i vantaggi che la banca può offrire.

Continua...

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

PANINO DEL TIFOSO

Non serve ricordare che sabato 2 ottobre la maggior parte dei braidesi sarà davanti alla tv a spararsi il partitone Toro-Juve. Un match sentitissimo, come sempre, ancora di più quest'anno, visto che le squadre sono appaiate in classifica. E quindi di tutto pronto in casa: divano, birra e telecomando. Manca qualcosa?

Bè, in effetti... che si mangia di buono in fase pre-partita? Un'idea top sono gli hamburger, buonissimi e velocissimi da preparare. Basta tagliare i panini in due, spalmare entrambe le superfici di ketchup e maionese, aggiungere un hamburger di manzo saltato in padella, una sottile cheddar, una foglia di insalata, una fetta di cetriolo sottaceto e una di pomodoro, chiudere il panino e fissare con uno stuzzicadenti.

E poi dai, onestamente chi ha voglia di mettersi a cucinare proprio il giorno del derby? Bisogna prepararsi psicologicamente già dal mattino, coccolarsi un po' nel caso le cose dovessero andare male e rendere la giornata ancora più speciale. L'appuntamento, allora, è per sabato alle ore 18.

Noi ci siamo, i panini pure. Belli carichi?

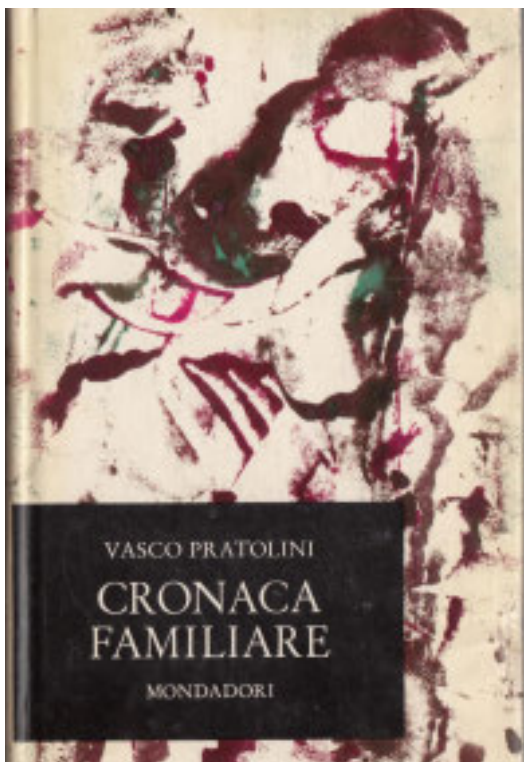
Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

“CRONACA FAMILIARE” DI VASCO PRATOLINI

Esistono libri che affrontano un tema che ci lega tutti quanti: la famiglia. La famiglia d'origine, la famiglia che ci creiamo, la famiglia allargata... Padri, madri, figli e poi riparte il giro: figli, madri e padri. Vite che nascono e vanno ad intrecciarsi con altre vite, toccando sentimenti importanti, profondi, che arrivano dritti laggiù, dentro di noi, dove si annidano le emozioni. Come succede nel romanzo «Cronaca familiare» di Vasco Pratolini, forse il capolavoro dello scrittore fiorentino. Mettetevi comodi tutti assieme sul divano e gustatevi la trama raccontata dal poeta braidese Bernardo Negro.

Pubblicato da Mondadori nel 1960, il libro narra la storia di due fratelli, Vasco e Ferruccio. Sono orfani di madre con un padre a cui appena si accenna, tanto è estraneo alla loro sorte.

Siamo agli sgoccioli della Seconda Guerra Mondiale: Firenze è stata appena liberata dai tedeschi, mentre già si respira aria di dopoguerra. Vasco, il fratello maggiore, si intrufola in un giornale, forse inizialmente clandestino. Ha un carattere temprato dalla solitudine e dal coraggio, mentre Ferruccio, senza grinta quanto garbato è adottato dal maggiordomo di un barone inglese. Ma il ra-



gazzo ha un suo orgoglio indifeso e comprende la sua situazione che lo obbliga ad una malcelata dipendenza morale dal patrigno.

Cresciuto, Ferruccio decide di vivere con Vasco che intanto si afferma sempre più come giornalista. Ferruccio, a sua volta, contrae un matrimonio che si rivela infelice. Il tempo passa, Vasco abita a Roma e viene a sapere che il fratello minore ha trascorso un anno in ospedale. Ora è Vasco che lo vuole con sé. Comprende che la tragedia si addensa sul capo del giovane che cerca di afferrare la vita con la stessa rapidità con cui la sta perdendo. Tornano entrambi a Firenze. Ferruccio vorrebbe ritrovare la moglie e la bimba che gli era nata. Ma è tardi e la morte lo coglie durante il viaggio.

Scritto con un asciutto quanto determinato realismo, il romanzo non volge mai al sentimentalismo pateticamente d'occasione. Dall'opera letteraria, il regista Valerio Zurlini trasse l'omonimo film con Marcello Mastroianni nella parte di Vasco. Al Festival di Venezia vinse il Leone d'Oro. Il Caffè Letterario di Bra lo propone anche per il felice incontro tra schermo e pagina scritta, cercando le orme di un'arte integrale che forse deve ancora nascere.

DISCORING
Rubrica musicale

L'aggeggino



L'aggeggino è il titolo della canzone che Fabio Concato ha dedicato ad un affetto molto speciale, la sua prima nipotina. Il brano è disponibile dal 24 settembre sul canale YouTube e sui profili ufficiali del cantautore. È una canzone delicata, in cui ritroviamo il Concato più intimo, quello capace di tradurre le emozioni più profonde. Spostandosi da una generazione all'altra, il cantautore torna a trattare quella sfera di sentimenti genitoriali che ha così poeticamente evocato negli anni. Se con «Fiore di maggio» e «Giulia» (dedicate rispettivamente alla primogenita Carlotta e alla seconda figlia) Concato poneva il suo «marchio» sul mondo degli affetti familiari, con «L'aggeggino» racconta un'emozione sconosciuta, diversa dalle precedenti. «C'è un aggeggino adesso tra le mie braccia... e una speranza così grande non la ricordavo più... c'è un grande amore adesso tra le mie dita e c'è una forza esagerata: non la ricordavo più» canta Fabio, riferendosi alla nascita di Nina in piena pandemia e all'energia che gli ha portato. «Energia inaspettata e indispensabile in questo tempo così difficile» ci racconta il cantautore parlando di questa sua nuova canzone, come una finestra sul mondo che finalmente si apre per far entrare la luce e il futuro. «L'aggeggino» è stata scritta e cantata da Fabio Concato, e prodotta da Fabio Concato e Massimo Giannettoni per l'etichetta Halidon. Il video è dell'illustratore e vignettista Adriano Merigo. Musiche: Ornella D'Urbano (piano, tastiere e arrangiamenti), Larry Tomassini (chitarra), Gabriele Palazzi Rossi (batteria), Stefano Casali (basso), Costantino Briigliadori (flauto). Cantautore singolare e tra i più amati nel panorama musicale italiano, interprete raffinato ed elegante, Fabio Concato è riuscito, come pochi altri artisti, a scrivere canzoni profondamente personali e, al tempo stesso, facilmente condivisibili con il grande pubblico. Ha accompagnato generazioni con il suo mondo compositivo poetico, intimista e pieno di ironia, popolato da canzoni che, come fossero fotografie, narrano storie della nostra quotidianità con uno stile mai banale.

Silvia Gullino

Bruno Baudissone

Il sommo poeta ha ispirato musicisti dal Medioevo ad oggi

DANTE ANCHE IN MUSICA



Leggendo gli scritti di Dante Alighieri, in particolare la Divina commedia e la Vita nova, scopriamo come il “multiforme ingegno” fiorentino faccia numerosi e circostanziati riferimenti ai musicisti e alla musica del suo tempo. Ricordiamo, fra i tanti momenti musicali della Divina commedia, come nel II canto del Purgatorio, ai versi 106-114, Dante incontra l'amico musico Casella, facendogli intonare (dopo che le altre anime avevano cantato il salmo biblico “In exitu Israel”) la canzone tratta dal Convivio “Amor che nelle mani mi ragiona”.

Ma sarebbe troppo complicato e ambizioso, in questa sede, analizzare tutti i riferimenti musicali negli scritti danteschi (eminenti studiosi l'hanno fatto), per cui preferisco soffermarmi su un altro aspetto: come Dante e i suoi personaggi abbiano influenzato i musicisti dal Medioevo ad oggi.

Fra i primi a fare riferimenti all'universo dantesco troviamo i madrigalisti del Rinascimento e fra questi ricordo Luzzasco Luzzaschi (1545-1607) con il suo “Quivi sospiri e pianti e alti guai” (dal canto III dell'Inferno), versi musicati anche da Pietro Vinci (1535-1584) e Gesualdo da Venosa (1566-1613).

Con la nascita del melodramma, troviamo l'Orfeo di Claudio Monteverdi, in cui la Speranza nel III atto canta l'aria “Ecco l'altra palude”, citando puntualmente il verso “Lasciate ogni speranza, o voi ch'entrate”. Ed è proprio nel mondo dell'opera lirica che

troviamo il maggior numero di riferimenti danteschi, soprattutto con trame ispirate da personaggi della Divina commedia, primo fra tutti Francesca da Rimini. La sfortunata figlia di Guido da Polenta, ricordata

nel V canto dell'Inferno, ispirò ad esempio Gioachino Rossini, che le dedicò nel 1848 il recitativo Francesca da Rimini per voce e pianoforte, mentre nel libretto del suo Otello (1816) troviamo alcuni versi



tratti dall'Inferno (“Nessun maggior dolore...”). Ma la vicenda di Paolo e Francesca influenzò vari altri compositori, che scrissero opere intitolate Francesca da Rimini: Feliciano Strepponi (1823), Saverio Mercadante (1828), Pietro Generali (1828), Ferdinando Gualtieri (1857), Giuseppe Marcarini (1870), Hermann Goetz (1877), Antonio Cagnoni (1878), Ambroise Thomas (Françoise de Rimini, 1882), Eduard Nápravník (1902), Sergej Rachmaninov (1906), Franco Leoni (1914), fino a

giungere alla celebre Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai (1914), unico lavoro ancora oggi rappresentato fra quelli citati. Con altro titolo, troviamo poi Paolo e Francesca di Luigi Mancinelli (1907) e Paolo és Francesca di Emil Abrányi (1912).

Fuori dall'ambito operistico abbiamo inoltre il melologo Paolo e Francesca di Cesare Barison (1916) e con il titolo Francesca da Rimini il ballo tragico di Giovanni Galzerani (1825), la fantasia sinfonica di Pëtr Il'ic Ciaikovskij (1876), il poema sinfonico di Antonio Bazzini (1890), il prologo sinfonico di Arthur Foote (1890), l'oratorio di Paul Gilson (1895), oltre al poema sinfonico Paolo und Francesca di Paul August von Klenau (1913).

La vicenda di Pia de' Tolomei (canto V del Purgatorio) è stata messa in musica da Gaetano Donizetti nell'omonima opera scritta nel 1837, mentre Giacomo Puccini dedicò al personaggio di Gianni Schicchi (canto XXX dell'Inferno) la seconda opera del suo Trittico (1918). Vi sono poi due brani per basso e pianoforte sull'episodio del conte Ugolino (canto XXXIII dell'Inferno), uno di Donizetti (1828) e uno di Morlacchi (1831).

Giuseppe Verdi non trovò argomenti danteschi per le sue

opere liriche, ma nel 1898, in seno ai Quattro pezzi sacri, musicò per coro femminile a 4 voci le “Laudi alla Vergine Maria” tratte dall'ultimo canto del Paradiso (“Vergine Madre, figlia del tuo figlio...”).

Per quanto riguarda la musica sinfonico-strumentale, nell'Ottocento troviamo, ispirati dall'universo dantesco, la Dante Symphonie (1857) e la fantasia per pianoforte “Après une lecture de Dante» (1849) di Franz Liszt, la Sinfonia Dante in Re minore di Giovanni Pacini (1864); nel secolo successivo l'Inferno Fantasie di Max Reger (1901), il poema sinfonico Dante e Beatrice di Granville Bantock (1910) e la Sinfonia Dante di Paul August von Klenau (1913).

Fra le composizioni più vicine a noi possiamo infine ricordare La Divine Comédie, cantata a 5 voci e strumenti antichi, di Henry Barraud, composta negli anni 1972-73, La voce dell'Inferno di Salvatore Sciarrino (1981) e La Divina Commedia, Opera-Musical di mons. Marco Frisina (2007).

NELLE FOTO

Il baritono Tito Gobbi in Gianni Schicchi di Puccini
Il soprano Magda Olivero in Francesca da Rimini di Zandonai

SALUZZO

Dal 5 al 10 ottobre il prezioso manoscritto miniato dell'opera di Tommaso III del Vasto

Per la prima volta dopo oltre 600 anni, la Fondazione Artea riporta a Saluzzo il prezioso codice miniato dell'opera del marchese Tommaso III, “Le livre du Chevalier errant”. L'elegante manoscritto, conservato nelle collezioni della Biblioteca Nazionale di Francia a Parigi, verrà esposto dal 5 al 10 ottobre al Monastero della Stella all'interno della mostra “Tesori del Marchesato di Saluzzo. Arte, storia e cultura tra Medioevo e Rinascimento” e sarà oggetto del convegno internazionale “Le Chevalier Errant: amore, fortuna e conoscenza. Le vie della cultura nel Medioevo europeo”, venerdì 8 ottobre alle ore 15.30, presso la sala conferenze dell'ex monastero (Piazzetta della Trinità, 4). Per partecipare all'incontro è necessario essere muniti di green pass e prenotarsi sul sito www.monasterodellastella.it. Per l'occasione, apertura straordinaria della mostra nei seguenti orari: martedì - sabato, 10.00-13.00 / 14.00-18.00, domenica, 10.00-13.00 / 14.00-19.00. Info su www.fondazioneartea.org. Tra il 1394 e i primi anni del Quattrocento, in un clima di inattesa “renaissance chevaleresque”, Tommaso

Grazie alla Fondazione Artea sarà esposto eccezionalmente al Monastero della Stella nell'ambito della mostra “Tesori del Marchesato di Saluzzo” e sarà oggetto di un convegno venerdì 8 ottobre

III, figlio primogenito del marchese Federico I di Saluzzo, ideò la narrazione di un viaggio virtuale tra realtà e finzione, di tradizione dantesca, come cornice per divulgare le leggende più apprezzate nel suo tempo, utilizzando una tecnica narrativa decisamente innovativa nel suo intreccio: Le livre du Chevalier errant. Manifesto dei legami politici e culturali che legarono il piccolo Marchesato di Saluzzo alla Francia di Carlo V e di Carlo VI e capolavoro della migliore produzione miniaturista parigina trecentesca, il prezioso manoscritto sarà esposto ecce-

zionalmente a Saluzzo per soli sei giorni, rappresentando un valido ulteriore motivo per visitare la mostra “Tesori del Marchesato” allestita al Monastero della Stella, al Museo Civico Casa Cavassa e alla Castiglia fino al 31 ottobre prossimo. “Siamo felici e molto emozionati per questo prestito assolutamente eccezionale che riconferma i legami che legarono il piccolo Marchesato di Saluzzo - dichiara Marco Galateri, presidente della Fondazione Artea -. Le Chevalier Errant descrive un mondo ideale cavalleresco che seppur al tramonto era ancora vivo a Saluzzo, quasi fosse la Camelot di un regno fantastico che gli affreschi del Castello di Manta ci ricordano ancora oggi”. Davide De Luca, direttore di Artea, sottolinea come la presenza del codice di Parigi a Saluzzo sia “un'occasione unica e imperdibile per la storia dell'antico marchesato, frutto di un intenso e lungo lavoro diplomatico con la Bibliothèque Nationale de France. Per la prima e forse unica volta, do-



po oltre 600 anni, il pubblico potrà ammirare dal vivo il prezioso manoscritto, fra le cui righe sono raccolte le chiavi dell'identità storica di questo territorio”. “Il manoscritto de “Le Chevalier errant” che dalla Bi-

blioteca nazionale di Francia a Parigi torna a Saluzzo è un motivo di grande orgoglio e vanto - afferma Mauro Calderoni, sindaco di Saluzzo. È un libro che ha segnato la storia d'Europa 600 anni fa e, anche se

non è molto conosciuto dal grande pubblico, è una delle testimonianze dell'importanza del nostro marchesato nel Vecchio continente, nel periodo fra la fine del Medioevo e il Rinascimento. Pagine che rac-

contano viaggi e gli incontri di un marchese aperto al mondo, agli scambi, alla conoscenza e alla cultura, proprio come vogliamo sempre più la nostra Saluzzo di oggi e del futuro”. Venerdì 8 ottobre, alle 15.30, presso il Monastero della Stella si terrà il convegno “Le Chevalier Errant: amore, fortuna e conoscenza. Le vie della cultura nel Medioevo europeo” che vedrà come relatori alcuni tra i massimi conoscitori dell'opera come Hélène Bellon-Meguette (Università di Ginevra), Laura Ramello (Università di Torino), Antonella Amatuzzi (Università di Torino) e Marco Piccat (Università di Trieste). “Grazie alla Fondazione Artea - conclude il professor Marco Piccat, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo - apriamo il primo capitolo di una nuova avventura, l'Europa dei Saluzzo, con la presenza per qualche giorno di un testimonial assoluto: il manoscritto parigino commissionato da Tommaso III. Il mio ringraziamento non va solo al difficile risultato ottenuto con l'autorizzazione di un'opera così preziosa ad un'esposizione locale, ma anche alla promozione del quaderno che vedrà raccolti saggi sul manoscritto dello Chevalier Errant da parte di studiosi di università italiane e straniere, di cui i primi quattro interventi presentati al convegno dell'8 ottobre non sono che un approfondito quanto appassionante invito. Un modo essenziale ma duraturo per datare un evento e riconfermare un legame storico-culturale tra Saluzzo ed il suo Cavaliere ‘Errante’ in Europa, a testimoniare l'esistenza e la vitalità di un magnifico territorio”.

PROSA E POESIA

Ho visto i tuoi fiori, solitari, tremare nel vento. E la luce li bagnava in un trionfo di gioia: ognuno col suo ricordo di te, custodito. Li ho visti devoti e grati sovrastati dalla tua magia, come io non sono mai stato. E talvolta avrò pure sconvolto il tuo universo di tenacia, forza e dolcezza. Tu che hai guerreggiato per noi e, quieta, dipani i miei errori. E so che sei e sarai, splendida come la brezza del meriggio: capace, ancora una volta, di spazzar via le mie ombre.

Claudio Bo

Campagna Abbonamenti 2022

il nuovo BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale
fino al 31 dicembre 2022**

**L'abbonamento si può
sottoscrivere/rinnovare tramite:**

- sul conto corrente postale n. 13419106
intestato a La Piazza Grande, specificando
“Rinnovo abbonamento annuale
a Il Nuovo Braidese”
- Presso:
 - Ascom Via Milano 8 - Bra
 - Redazione Piazza Giolitti 8 - Bra

INFO

0171.39.22.11

info@polografico.it



AD ALBA LA RETROSPETTIVA SU UN PROTAGONISTA DELLE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

Piero Simondo: arte dialettica

La mostra è la prima tappa di una antologica sull'artista che si articolerà tra il Piemonte e la Liguria

Roberto Formento

Ad aprire idealmente e concretamente la mostra dedicata a Piero Simondo è un drappo, collocato all'ingresso della bella e suggestiva chiesa di San Domenico, nel cuore del centro storico di Alba, che ospita la retrospettiva dedicata all'artista. «Un drappo che racconta una storia particolare - racconta Amelia Simondo, figlia di Piero - : mio padre me lo regalò nel 1982, in occasione del mio matrimonio. La base è una coperta, che la mia trisnonna cucì a mano molti anni fa». E che Simondo trasformò in opera d'arte, attraverso la sperimentazione di idee nuove, la creazione, un percorso che lo ha sempre contraddistinto. «Papà era felice quando dipingeva - prosegue Amelia - perché riusciva a trasmettere il pensiero astratto attraverso la forma visiva. Per lui dipingere diventava un "dovere", un modo assoluto di trasmettere l'arte e renderla fruibile a tutti». Amelia Simondo è inoltre presidente dell'Archivio storico «che in questi anni - chiarisce - si è occupato di rintracciare le sue opere, all'incirca 400». Parte di queste opere, attraverso la collaborazione con la Fondazione CRC,

confluiscono proprio nella mostra "Piero Simondo. Laboratorio situazione esperimento", aperta al pubblico da venerdì 24 settembre. L'appuntamento, il secondo della stagione espositiva 2021 della Fondazione CRC, è il primo approfondimento monografico e retrospettivo sull'opera di Simondo, artista che - seppur ligure per nascita - fu legatissimo ad Alba, dove conobbe Elena Verrone, che divenne poi sua moglie. «Piero ed Elena - ha evidenziato Luca Bochicchio, curatore della retrospettiva, direttore scientifico del MuDA Casa Museo Jorn di Albissola Marina - erano due intellettuali, filosofi, studiosi. A questo, Piero aggiungeva la passione per la pittura, con la quale dava voce alla tensione verso lo spazio, andando spesso "oltre" lo spazio stesso. Nelle sue opere mantiene sempre l'idea dell'esperimento "chimico", ispirandosi all'espressionismo nordico aggiungendo aspetti surrealistici della generazione automatica. Il quadro "esce" dal quadro stesso, la sperimentazione la fa da padrona, su materiale povero arricchito però da una evidente ricerca formale». La svolta nel percorso artistico di Simondo «è senz'altro nel



1954, contestualmente all'incontro con la colonia artistica di Albisola, che l'anno successivo viene richiamata ad Alba per realizzare i manifesti della Fiera del Tartufo. Dagli anni Settanta in poi diventa praticamente sconosciuto al pubblico, ma la sua produzione non viene meno, anzi: la qualità pittorica - dove mescola più stili - aumenta

in modo vertiginoso». Fino al trittico del "Giardino delle delizie", esposta come ultima opera nell'ideale percorso della mostra all'interno di San Domenico. Un percorso che ospita le produzioni artistiche più celebri di Simondo, dai monotipi realizzati negli anni Cinquanta ad Alba, lavorando negli spazi forniti da Pinot Gallizio, ai dipinti di

grande formato degli anni tra i Sessanta e i Novanta. In mostra anche pannelli decorativi in legno, topologie (quadri tridimensionali) e sculture in legno, in ceramica e polimeriche. Nelle due cappelle laterali all'abside sono proiettati video inediti di Simondo ed è allestita una sezione di documenti. La mostra di Alba è la pri-

ma tappa di una retrospettiva antologica sull'artista che si articolerà tra il Piemonte e la Liguria, e che vedrà nel 2021 eventi espositivi all'Accademia Albertina di Torino e al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, con uno spin-off al Labbo di San Maurizio Canavese; e nel 2022 al MuDA Casa Museo Jorn di Albissola Marina, allo Spazio

Simondo a Cosio di Arroscia. «Nella realizzazione di questo evento, la Fondazione CRC ha avuto un ruolo propositivo - ha evidenziato il vice presidente Francesco Cappello - anche perché il legame con l'artista in questo caso è molto forte: Fondazione ha acquisito due opere di Simondo, una delle quali è stata esposta al Museo Regina Elena di Madrid. Come sede della mostra si è scelta Alba perché il legame con Simondo era molto forte: qui, anche attraverso l'amicizia con Pinot Gallizio, la sua carriera artistica è definitivamente sbocciata». L'esposizione sarà visitabile gratuitamente - nel rispetto delle misure anti Covid - fino al 12 dicembre 2021, tutti i giorni dalle ore 15 alle 18, il sabato, la domenica e i festivi anche dalle 10 alle 12. Per maggiori informazioni 0171 452711 -

Nelle foto in alto il vicepresidente di Fondazione CRC Francesco Cappello tra il curatore Luca Bochicchio e l'assistente curatrice Costanza Villizzio, quindi Amelia Simondo, figlia dell'artista e presidente dell'Archivio Simondo, a fianco di una foto de igenitori. Sotto il titolo l'inaugurazione della mostra.

SCHEDA SULL'ARTISTA

Piero Simondo (Cosio d'Arroscia, Imperia, 25 agosto 1928 - Torino, 6 novembre 2020) è stato un importante artista e intellettuale italiano, esponente dei movimenti internazionali d'avanguardia del secondo dopoguerra. Nel settembre del 1955 fonda ad Alba, con Asger Jorn e Pinot Gallizio, il Laboratorio Sperimentale del Mouvement International pour un Bauhaus Imaginiste (M.I.B.I.). Sempre ad Alba, nel 1956, insieme alla sua compagna e futura moglie Elena Verrone, ad Asger Jorn e Pinot Gallizio, organizzò il Congresso Mondiale degli Artisti Liberi e diede vita alla rivista d'avanguardia Eristica. Nel luglio del 1957, in occasione di una vacanza nella sua casa di Cosio d'Arroscia, insieme a Michèle Bernstein, Guy Debord, Pinot Gallizio, Asger Jorn, Walter Olmo,

Proveniente dall'Imperiese, studiò grazie all'aiuto dei cugini: la filosofia è parte della sua opera

Ralph Rumney e Elena Verrone fonda l'Internazionale Situazionista, da cui fuoriesce nel gennaio successivo con la moglie Elena Verrone e Walter Olmo, in polemica con Debord. Nel 1962 fonda a Torino il CIRA (Centro cooperativo per un Istituto internazionale di Ricerche Artistiche) con il proposito di re-

cuperare l'esperienza del Laboratorio di Alba. Dal 1968 Simondo prosegue individualmente la propria ricerca artistica, dedicandosi alla produzione di opere bidimensionali e tridimensionali, fedele a una propria coerenza metodologica nella sperimentazione delle molteplici possibilità di configurazione dell'immagine. Tale ricerca si riflette in una intensa attività teorica, che spazia dal pensiero logico greco alla teoria dei colori, dalle pratiche di situazione alla computer art. A partire dal 1972 e fino al 1996 ha lavorato all'Università di Torino, dove ha



diretto i laboratori di attività sperimentali presso l'Istituto di Pedagogia presieduto da Francesco De Bartolomeis e ha tenuto la cattedra di Metodologia e Didattica degli Audiovisivi. Il 6 novembre 2020 Piero Simondo si spegne nella sua casa di Torino. Il nome di Simondo è stato per lungo tempo collegato esclusivamente a questi gruppi e movimenti, e di conseguenza la critica e la storiografia artistica ne hanno letto l'opera alla luce, anzi all'ombra, dei più rinomati compagni di ricerche situazioniste. In realtà, dai primi anni Cinquanta ai primi Due-

mila, Simondo ha costantemente dipinto e lavorato in modo originale e autonomo, portando avanti le idee del Laboratorio Sperimentale oltre i confini e i limiti imposti dall'evoluzione di gruppi e movimenti che egli stesso aveva contribuito a creare anche nella Torino degli anni Sessanta e Settanta. Inoltre, anche focalizzandosi all'interno del perimetro situazionista, diversi aspetti necessitano di essere ulteriormente approfonditi: dal contributo teorico di Simondo e Verrone, fino ai rapporti di questi ultimi con gli esponenti delle neoavanguardie europee.

Piero Simondo: lo sperimentatore

CALCIO SERIE D

Ritorno a Bra amaro per l'ex Daidola

Triplo Alfero e i giallorossi volano, il PDHAE silura il mister dopo sole due giornate



Vincenzo Alfero, bomber spietato: per lui una tripletta (foto Lusso)

Bra travolgente, contro i valdostani del Pont Donnaz-Hone Arnad, condotti in panchina (ma in questo caso è più opportuno dire in tribuna, a causa squalifica) dall'ex mister giallorosso Fabrizio Daidola, che a fine partita farà i complimenti agli avversari per la prestazione. Un ritorno amarissimo per il tecnico che a poche ore dalla conclusione del match è stato esonerato dalla società valdostana. Ma torniamo al Bra: bomber Alfiero timbra tre volte il cartellino, sempre puntuale all'appuntamento con il gol: hat trick che gli vale anche il comando nella classifica marcatori. Prestazione suntuosa dal punto di

vista numerico, così come maiuscola nei contenuti è quella di Tuzza, che mette lo zampino di due dei tre gol locali. Partita tosta, giocata sotto la pioggia ma su un campo comunque in buone condizioni; le due squadre si danno battaglia, e provano a darsi fastidio con conclusioni da fuori: intorno alla mezzora di prova Cateni con il destro, Guerri blocca sicuro; risponde qualche minuto più tardi Tuzza con un bel diagonale che sibila di poco fuori. Il Bra mantiene il controllo delle operazioni, il PDHAE prova a ripartire: primo tempo equilibrato che si chiude sullo 0-0. Ripresa: i giallorossi passano subi-

to avanti. Tuzza serve Marchisone in area, Mosti lo atterra, per l'arbitro è rigore, che Alfiero trasforma per l'1-0. PDAHE che non demorde, ci pensa subito Cateni, ancora, a testare i riflessi di Guerri che respinge ottimamente in tuffo; e ci prova poi Perez Moreno su calcio di punizione, alto. Al quarto d'ora i padroni di casa sprecono l'occasione per il raddoppio: ancora Tuzza ha uno spunto delicato che serve Cervillera in area, sinistro, Novallet respinge in uscita. Ma alla mezz'ora il Bra di fatto la chiude: ancora Tuzza fugge sulla sinistra, incontrollabile, traversone nell'area piccola che Novallet riesce solo a sporcare nella traiettoria, irrompe

Alfiero che insacca. Al 42' la terza rete: stavolta l'azione si sviluppa sulla destra, traversone di Daqoune, testata di Alfiero e 3-0 inesorabile. I ragazzi di Floris festeggiano dunque i primi tre punti in campionato. «Abbiamo lavorato bene tutta la settimana, i ragazzi hanno fatto bene, tutti hanno interpretato la partita alla perfezione, gestendo bene la situazione di vantaggio. Sono consapevole che la squadra è ottima, non dobbiamo montarci la testa, in questo momento non dobbiamo darci obiettivi». Tornano in campo oggi, sabato 2 ottobre, alle ore 15, opposti alla Lavagnese, ancora a digiuno di punti e momen-

taneamente in fondo alla classifica stadio assieme a Fossano e Sestrese.

BRA: Guerri, Magnaldi (49 st Todisco), Balzo, Tos, Tuzza, Alfiero (43 st Masawoud), Quitadamo, Cervillera (36 st Sia), Capellupo, Marchisone (23 st Bongiovanni), Daqoune (45 st Barbutto). All. Roberto Floris.
PDHAE: Pietropaolo Novallet, Demontis (34 st Gulli), Perez, Frick (18 st Sterrantino), Cappelluzzo, Cateni (18 st Cestroni), Vesi, Reeb, Diagne, D'Angelo (31 st Jeantet), Mosti. All. Nando Malafari.
Reti: 3 st rig, 30' st e 42' st Alfiero.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Risultati giornata 2

Asti-Gozzano	0-0
Borgosesia-Novara	1-1
Bra-PDHAE	3-0
Città di Varese-Fossano	3-2
Derthona-Chieri	2-4
Imperia-Lavagnese	4-0
RG Ticino-Caronnese	1-1
Sanremese-Vado	2-0
Sestri L.-Casale	
Ligorna-Saluzzo	2-0

Prossimo turno-Giornata 3 (2/10)

Borgosesia-Asti; Casale-Vado; Chieri-Imperia; Fossano-Sestri L.; Gozzano-Ligorna; Lavagnese-Bra; PDHAE-Sanremese, Saluzzo-TRG Ticino; Caronnese-Derthona (3/10); Novara-Città di Varese (3/10).

Classifica

Chieri, Ligorna e Città di Varese pti. 6; Imperia, Bra e Sanremese 4; Casale, PDHAE 3; Caronnese-Novara, Asti, Gozzano 2; Derthona, Borgosesia, Vado, Saluzzo, RG Ticino 1; Sestri Levante, Fossano e Lavagnese 0.

CICLISMO

È tornata la Bra-Bra, entusiasmo alle stelle

Presente un testimonial di eccezione: l'ex campione olimpico Pascal Richard

Grandissimo entusiasmo, oltre 700 atleti a darsi battaglia sui tre percorsi della Bra-Bra 2021. La manifestazione ciclistica era decisamente attesa da appassionati e da addetti ai lavori, anche perché nel 2020 non si è disputata, e quest'anno ha dovuto cambiare programmazione, slittando da metà aprile a fine settembre. Una collocazione temporale che potrebbe rimanere nel tempo, anche perché nei pressi della manifestazione eno-gastronomica "Cheese" potrebbe arricchire ulteriormente il panorama di eventi turistici e manifestazioni. Tre i percorsi: il corto da 66,77 km, con 172 ciclisti a tagliare il traguardo; la medio fondo, di quasi 110 km, con ben 389 al via; e la granfondo, con i suoi 161 km, con 174 atleti ai nastri di partenza. Una curiosità: testimonial ed ospite d'onore dell'evento una vecchia volpe del ciclismo internazionale, Pascal Richard: fu il primo ciclista professionista, nel 1996, ad aggiudicarsi

l'oro olimpico; belli i suoi ricordi legati al Piemonte, con tre successi di tappa al Giro d'Italia ('94, '95 e '96) Di seguito, le classifiche delle varie categorie.

Corto

1. Fabio Motalli (Bike Evo), 2. Danilo Fissore (Team Bike Pancalieri); 3. Walter Cometto (Reaction Team); 4. Cristiano Burzio (Dottabike); 5. Francesco Carrozzino (Team Bike Pancalieri). A seguire: 7. Alessio Crivello (Tecnobike Bra); 66. Marcello Manzino (Tecnobike Bra); 162. Pietro Boffa (ASD Bra).

Corto femminile

1. Silvia Visaggi (OMCC) 2h00'49"; 2. Ylenia Fazzone (Roadman Azimut); 3. Elisabetta Riccò (Segrate); 4. Jessica Camperi; 5. Elena Pugliese.

Mediofondo

1. Bruno Sanetti (Sanetti Sport) 2h 09'52"; 2. Gabriele Novaira (Brike Bike); 3. Matteo Cigala (Team Dan Morrissey); 4. Erik Rosaire (Vigili del

fuoco); 5. Leonardo Viglione (Sanetti Sport). A seguire: 22. Guido Balocco (Bandito); 287. Iurie Garabagiu (ASD Bra); 293. Giuseppe Campisi (ASD Bra).

Granfondo

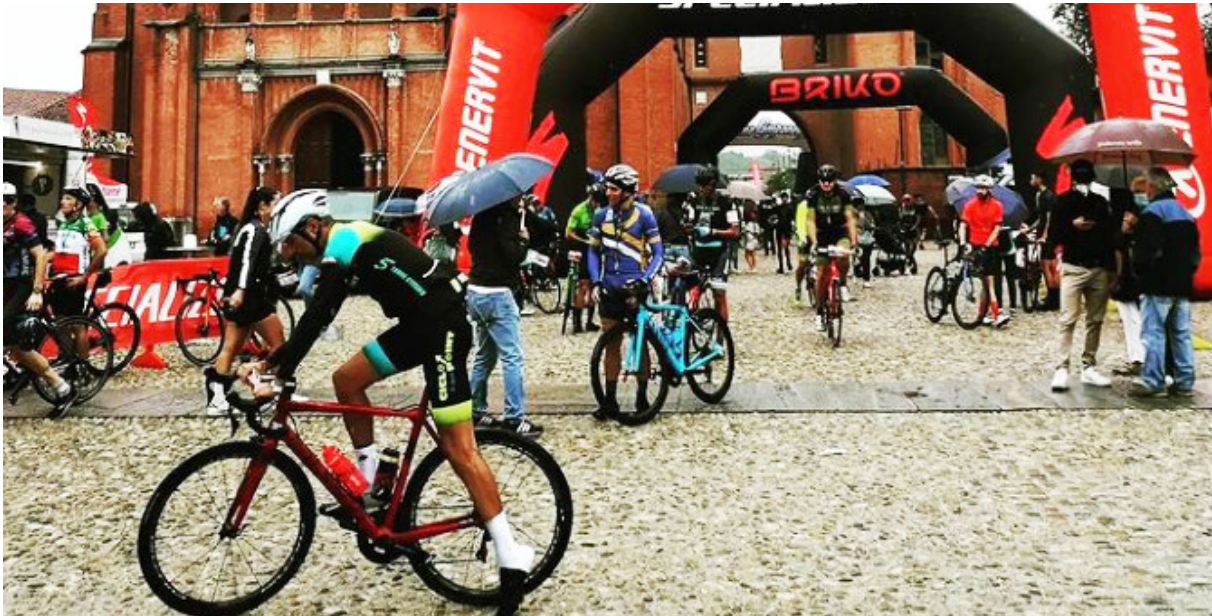
1. Pietro Dutto (Team Mentecorpo) 4h38'52"; 2. Giacomo Giordano (Centro coordinamento ciclisti Cuneo); 3. Gallo Andrea (Colpack Ballan); 4. Gabriele Contorni (Dottabike); 5. Riccardo Zacchi (Colpack Ballan).

Granfondo femminile

1. Simona Parente (OMCC); 2. Iride Bertone (Vigor Cycling); 3. Michela Tallone (Vigor Cycling); 4. Lucia Bechaz (Roadman Azimut); 5. Loredana Girello (Dottabike).

Granfondo Juniores

1. Giacomo Giordano (Centro coordinamento Cuneo); 2. Gabriele Contorni (Dottabike); 3. Fabio Lanzone (Azimut).



CICLISMO

Che bravi i nostri fenomeni del pedale!

Un bel po' di... cuneese nei risultati eccellenti per la squadra azzurra ai Mondiali delle Fiandre

MATTEO SOBRERO Bronzo con la staffetta



Un successo letteralmente al cardiopalma, perché sono cinque i centesimi che consegnano all'Italbici un nuovo risultato da incorniciare: la medaglia di bronzo nella staffetta mista Team Mixed Relay a cronometro ai Mondiali di Bruges, in Belgio. Nella compagine maschile del sestetto in gara mercoledì 22 settembre scorso, anche il 24enne professionista di Montelupo Albese, in forza all'Astana Premier Tech, Matteo Sobrero. Per lui 22 chilometri di pedalata da Knokke Heist a Bruges insieme a Filippo Ganna e a Edoardo Affini, per poi cedere il passo alle colleghe Marta Cavalli, Elena Cecchini ed Elisa Longo Borghini, precedute sul traguardo solo da Olanda (argento) e Germania (oro).

Silvia Gullino

La gara

Prestazione dai due volti, quella azzurra, nella gara di staffetta mista, condizionata dal vento: eccellente la prestazione del terzetto maschile, che fa segnare il miglior tempo; qualche patema in più per le ragazze, che però sono riuscite a contenere il ritorno della Svizzera, mantenuta dietro a brevissima distanza. E alla fine Sobrero si becca anche i complimenti della superstar Ganna: «Pur pesando 20 chili in meno di noi, ha disputato una grandissima prova».

ELISA BALSAMO Oro nella prova in linea



Un risultato eccezionale che riempie d'orgoglio l'Italia intera, ed in particolare questo piccolo angolo di provincia che abbiamo l'onore di abitare. Elisa Balsamo, peveragnese, classe 1998, appassionata di pianoforte, sovverte ogni pronostico e mette in fila le avversarie conquistando uno strepitoso oro nella prova in linea femminile nei Mondiali di ciclismo delle Fiandre. Già grande promessa sin da giovanissima, Elisa ha iniziato a mettere successi di livello mondiale già da juniores, con quattro ori in altrettante competizioni tra il 2015 e il 2016. Il passaggio ai «grandi» non la spaventa, porta a casa tre ori agli Europei U23 ed Elite, per arrivare poi al 2018 con il bronzo ai campionati del mondo su pista elite nell'inseguimento a squadre. Dopo la mezza delusione alle Olimpiadi (ottavo posto, con caduta), il capolavoro fiammingo.

La gara

«Ancora non ci credo!» ha commentato Elisa Balsamo a caldo al termine di una gara praticamente perfetta. Le favorite erano sicuramente le olandesi, vero team di fenomeni: gara molto tattica, le orange ci provano in qualche occasione ma le azzurre controllano. Leggera scrematura ai 50 km dall'arrivo, ma è all'ultimo chilometro che tutto si risolve: la Longo Borghini tira la volata a Elisa, l'olandese Vos a ruota non riesce a tenere il passo della piemontese, e il gioco è fatto.

PALLAPUGNO

Le semifinali: partenze di slancio per Cortemilia e Pallapugno Albeisa, nel weekend le gare di ritorno

Netta affermazione di Massimo Vacchetto e compagni nella prima semifinale di andata per l'assegnazione del titolo in Serie A di pallapugno. Cortemilia gioca la partita perfetta, mentre Subalcuneo ne azzecca poche, risultando sempre nervosa e poco sul pezzo. Partenza sprint per i padroni di casa, con un parziale di quattro giochi a zero, poi 4-1, si passerà sul 6-2 ma Cortemilia non darà mai l'impressione di trovarsi in difficoltà, tant'è vero che si va a riposo sull'8-2. Gli ospiti provano a invertire la rotta con qualche cambio ma non ci riescono, quadretta locale subito sul 10-2, prima del definitivo 11-3. Anche l'altra semifinale si chiude con un punteggio largo: più facile del previsto per l'Albeisa di Campagno, che super per 11-2 la Barbero Virtus Langhe di Paolo Vacchetto. Più pathos e combattimento, però, rispetto all'altra semifinale, soprattutto nei giochi iniziali: la Virtus Lan-



Una fase di gioco tra Pallapugno Albeisa e Barbero Virtus Langhe

ghe parte meglio, più concreta, passa avanti, si porta sull'1-3 (alla unica) prima di essere ripresa sul 3-3 e sorpassata con un gioco a ze-

ro. Gli ospiti si afflosciano, l'Albeisa continua a macinare giochi e si porta sul 7-3 alla pausa. Massimo sforzo degli ospiti ad inizio ripre-

sa: si portano sul 7-4, arrivano a 40 nel dodicesimo, ma lo perdono ai vantaggi e non recuperano più, fino all'11-4 finale.

Questo il programma delle semifinali di ritorno: si comincia con Acqua San Bernardo Subalcuneo-Marchisio Nocchie Cortemilia in programma questo pomeriggio sabato 2 ottobre alle ore 15 a Cuneo; il giorno successivo, domenica 3 ottobre alle ore 15.30 a Dogliani, Barbero Virtus Langhe-Pallapugno Albeisa.

PALLONISTICA ALBEISA: Bruno Campagno, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Michele Vincenti. Dt Domenico Raimondo.
VIRTUS LANGHE BARBERO: Paolo Vacchetto, Nicholas Burdizzo, Gabriele Boetti, Roberto Drago. Dt Alberto Moretti e Mauro Raviola.
CORTEMILIA MARCHISIO NOCCIOLE: Massimo Vacchetto, Emanuele Giordano, Marco Cocino, Francesco Rivetti. Dt Gianni Rigo e Giovanni Voletti.
SUBALCUNEO ACQUA SAN BERNARDO: Federico Raviola, Alessandro Benso (Nicolò Baracco). Enrico Rinaldi, Gabriele Re. Dt Paolo Danna.

BASKET - Trasferta a Livorno

Domenica inizia l'avventura della Langhe-Roero Basketball in Serie B

La Langhe Roero basket-S. Bernardo Abet sarà impegnata domenica a Livorno alle 20.30 per la prima stagionale nel campionato di Serie B. La formazione di coach Jacomuzzi sarà chiamata a un battesimo di fuoco, poiché giocare in una piazza storica per la pallacanestro italiana, in un impianto imponente (8 mila posti) come il Modigliani Forum, con un tifo caldo e soprattutto farlo

al cospetto di una signora squadra non sarà una passeggiata. L'avversaria di turno è infatti la Unicusan Pielles Livorno, neopromossa, ma assolutamente ambiziosa. Alla LR Basket servirà fare i conti con l'assenza di Giancarlo Favali dopo la rottura del crociato. L'ex Chieti aveva portato un ottimo contributo nelle due gare di Supercoppa, ma purtroppo è costretto ai box

per quasi tutta la stagione, proprio a causa dell'infortunio subito in Supercoppa a Vigevano. Coach Jacomuzzi sa comunque di poter fare affidamento su un roster profondo, che per forza di cose dovrà fare di necessità virtù per coprire una vacanza pesante. Inoltre, è recuperato Prunotto che non aveva giocato in Coppa nessuna delle due partite.

Dunque laddove perde un elemento, la squadra ne recupera un altro e con i buoni spirito e compattezza visti fin'ora la S. Bernardo Abet ha tutte le carte per provare il colpo esterno. Per i tifosi che vorranno seguire la diretta streaming della sfida, la gara sarà trasmessa su LNP Pass (abbonamento stagionale 39,90) a partire dalle 20.30 (diretta prodotta dal club Pielles Livorno).

Ha concluso il suo percorso di vita terrena la nostra cara

RENATA CARAGNO
VED. SOBRERO

In attesa il triste annuncio:
il figlio VALTER con la moglie Ivana e figli Gabriele, Agnese e Teresa
cognata, nipoti, cugini e parenti tutti.


di anni 87

**Il Funerale avrà luogo in MONFORTE D'ALBA Domenica 26 Settembre alle ore 15.30
nella Parrocchia della Madonna della Neve.
Partendo da Località San Giuseppe 3 alle ore 15.15.**

Dopo le esequie la cara RENATA verrà accolta nel cimitero di MONFORTE D'ALBA.

Il S. Rosario sarà recitato Sabato sera alle ore 20 presso l'abitazione.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

FRANCO CIRAVEGNA
di anni 82

na donna di molto successo:
la moglie **MARGHERITA**
i figli **CINZIA** con **Harro**
DAVIDE
FABRIZIO con **Cristiana**
i nipoti **Giorgia, Lorenzo e Manuel**
il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini ed i parenti tutti.

**Il Funerale avrà luogo in POLLENZO Lunedì 27 Settembre
alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire.**

Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di POLLENZO.



Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.
E' mancata

**GEMMA SACCATO
VED. GERMANO**

di anni 89

ha lasciato il suo amato:
i figli **GIANNI** con **Marinella** e le figlie **Gialia** ed **Anna**
ELISABETTA con **Mauro** ed i figli **Andrea**, **Luca** e **Fabio**
il fratello **Lorenzo**, la sorella **Silvana**, le cognate, il cognato, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BAROLO Mercoledì 29 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Donato
Dopo le esequie la cara GEMMA verrà accolta nel cimitero di BAROLO.

H. S. Rosario sarà recitato Martedì sera alle ore 20 in Parrocchia.

Un sentito ringraziamento alle signora Liliana per la professionale ed affettuosa assistenza.

È convocato all'offerto dei suoi cari

**MARIA CRAVERO
VED. MARTINO**

di anni 90

in attesa di una notizia
i figli **ANNA MARIA**
GIUSEPPE con la moglie **Lorella**
SERIO con la moglie **Gianfranco**
i nipoti **Luca** con **Massimo** e **Pietro**, **Sara** con **Alberto** ed **Ettore**,
David, **Letizia** con **Federico** e **Matteo**
le sorelle, la cognata, i nipoti, i pronipoti, i cugini ed i parenti tutti.

**Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Mercoledì 29 Settembre
alle ore 10 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.**

Dopo le esequie la cura MARIA verrà accolta nel cimitero di SANFRE'.

Il S. Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20 sul Sagrato della Parrocchia.

*(Ci hai insegnato tutto quello che c'è di bello e giusto nella vita ma non ci hai preparato al dolore della tua morte.
Improvvisamente ti mancava)*

DOMENICA GIANOGGIO IN MONCHIERO

di anni 65

di anni 65

NON FIDATI MA OPERE DI BENE

**Il Funerale avrà luogo Mercoledì 29 Settembre alle ore 15 nella Parrocchia di RODDINO.
Partendo dall'Ospedale S. Croce di Cuneo alle ore 13.45.**

Dopo le esequie la cara DOMENICA verrà sepolta nel cimitero Frax. PERNO di Monforte d'Alba.

Il S. Rosario sarà recitato Martedì sera alle ore 20.30 nella Parrocchia di Roddino.

Anniversario 2018 - 2021

"Sei passato accanto a noi e non abbiamo potuto trattenerci!"

ITALO OLIVERO

Ti ricordiamo agli amici,
a chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene.

A color portrait of Italo Olivero, a middle-aged man with short grey hair, smiling. He is wearing a light-colored, short-sleeved button-down shirt with a small, repeating pattern. He is standing in front of a background of green foliage and pink flowers.



GIOVE

2011 - 2021 *Anniversario*

GIOVENALE BELTRAMO

Il tempo porta via quasi tutto,
ma non i momenti vissuti,
non le emozioni.

Il tempo trattiene i ricordi ... quelli restano.

Laura ed i familiari.

La 5. Messa di suffragio sarà celebrata in **BRA:**
Sabato 9 Ottobre alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.

2020 - 2021

Nel primo anniversario della scomparsa di

BERNARDINO AVV. BONAUDI

la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti,
lo ricordano con immutato dolore.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 9 Ottobre alle ore 18 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano

La famiglia anticipatamente ringrazia.

Anniversario **2018 - 2021**

"Sei passata accanto a noi e non abbiamo potuto trattenerci"

**LUIGINA MAGLIANO
VED. ASTEGGIANO**

Ti ricordiamo agli amici, a chi ti ha conosciuta e ti ha voluto bene

La S. Messa di suffragio che sarà celebrata in **POLLENZO**:
Domenica 10 Ottobre alle ore 9.30 nella Parrocchia di San Vittore Martire
Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

4° ANNIVERSARIO
SABATO 9 OTTOBRE alle ore 18
nella Chiesa Parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo in Monasterolo di Savigliano sarà celebrata la S. Messa in suffragio del carissimo

**BERNARDINO
FOGLIATO -Dino-**

La moglie, i figli ed i famigliari tutti ringraziano quanti si uniranno loro nelle preghiere e nel ricordo.

A black and white portrait of an elderly man with glasses, wearing a dark suit, white shirt, and a patterned tie. He is looking directly at the camera with a slight smile. The photo is framed by a thin black border.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

*Resterà per sempre nel cuore di quanti Ti hanno voluto bene.
Cristianamente è mancato*

Annetta Bonino
ved. Gramaglia
(BETTINA) *a noi 92*

La amavano:
i figli: Laura ved. Piana
Giuseppe
le sorelle nipoti: Barbara con Davide, Gaetano e Beatrice
Francesca con Marco, Eduardo e Federico
cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 1° Ottobre alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.
Dopo le Esequie la cara BETTINA riposerà con i suoi cari nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0171.412716 - 412831

*Resterà per sempre nel cuore di quanti Ti hanno voluto bene.
Cristianamente è mancato*

Angela Stroppiana
in Travaglia *a noi 82*

La amavano:
il marito Piero
il figlio Carlo con la moglie Paola
l'ulteriore nipote Elena con Francesco
il fratello Lino con la moglie Luigina
la figlia Paola e i figli
la cognata Margherita
cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma preghiere

I Funerali avranno luogo in Macellai - Giovedì 30 Settembre alle ore 15.30, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 15.10 per la Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine del Buon Consiglio.
Dopo le Esequie la cara ANGELA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Macellai.
Un grazie di cuore alla Dot.ssa Polizza e al Personale della Casa di Riposo "Ci mia" di Proseguia per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0171.412716 - 412831

Dopo breve malattia, circondato dalle cure affettuose della sua famiglia, ci ha lasciati

Carlo Burdese
a noi 81

La amavano:
le figlie Susanna e Sonia
i nipoti Massimo, Luca, Cristina e Maria
i nipoti Paolo e Lirio
il fratello Don Gianni
cognati, nipoti, cugini, conoscenti, amici e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 27 Settembre alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro CARLO al Tempio Crematorio di Bra.
Un sentito ringraziamento al Dott. Paolo Allenzani e al Personale del Reparto di Medicina dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0171.412716 - 412831

Ringraziamento
Nel dolore che ci ha colpiti con la perdita della nostra cara

Roberta Grimaudo
in Viberti

*abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.*
I Familiari

Le Ss. Messe di Trigesima saranno celebrate:
Domenica 3 Ottobre alle ore 11.15 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra
Domenica 10 Ottobre alle ore 8.45 nella Parrocchia Maria V. Assunta in Serravalle Langhe.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0171.412716 - 412831

Ringraziamento
I familiari di

Michele Ferrero

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono la loro profonda gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 10 Ottobre alle ore 18 nella Parrocchia dello Spirito Santo in Sommariva Perno.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0171.412716 - 412831

2011 - 2021
Nel 10° Anniversario della scomparsa di

Antonio Ruffinengo

ci manca la Tua presenza, ci restano il dolce ricordo e la certezza che continui ad amarci come quando eri qui con noi. I familiari

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 10 Ottobre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0171.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

(Mc 10,2-16)

Don Cosimo Monopoli*

Il 3 ottobre la Chiesa giunge alla XXVII Domenica del Tempo Ordinario (Anno B, colore liturgico verde).

Oggi come duemila anni fa, non mancano le difficoltà nel vivere la scelta della vita matrimoniale, per cui si cercano continui aggiustamenti e accomodamenti sul come considerare le diverse opportunità da vivere dinanzi ad un matrimonio fallito, cercando di non giudicare le persone, ma anche di non svilire il sacramento, suscitando comunque vari interrogativi.

Provocato dai farisei per metterlo alla prova, Gesù interviene sull'argomento del rapporto uomo-donna, illuminando la mente degli interlocutori circa la legge mosaica e la volontà di Dio, poiché essi si basano sul lecito e consentito, mentre Egli manifesta il senso e il fondamento del matrimonio.

La radice del problema è nella concessione del divorzio da parte di Mosè, la cui legge non ha interpretato la volontà di Dio, ma ha abbassato l'amore divino a egoismi umani, per cui Gesù rimanda all'intenzione del Creatore che vuole il bene dell'uomo e della donna, essendo Egli stesso il testimone e il custode dell'amore dei coniugi; per cui il significato del matrimonio può essere compreso unicamente in riferimento alle intenzioni di Dio manifestate creando la coppia.



Don Cosimo Monopoli e la curatrice della rubrica

La sentenza, l'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto, più che uno sterile divieto o una mera imposizione, sta a proteggere ciò che è più prezioso e degno nell'amore tra l'uomo e la donna, il cui rapporto resta integro se riportato all'intenzione del Creatore che

vuole il bene delle sue creature.

In questo modo i coniugi possono costruire un rapporto di alleanza nella libertà e nella partecipazione al progetto divino; infatti proprio nel termine "alleanza" si scorgono le sfaccettature per la meravigliosa vita di coppia che giunge all'empa-

tia verso l'altra persona, identificandosi con lo stato d'animo del coniuge, con i pensieri del partner, con le emozioni dell'alleato e, nel contempo, si ha la capacità di cogliere la differenza e le distanze dell'altro. L'alleanza trasforma se stessi in espressioni di tenerezza per condividere tutto di sé. L'alleanza manifesta un impegno profondo per la relazione, anche quando la relazione è scomoda e non risponde pienamente alle proprie aspettative, per cui si è chiamati ad accogliere ed amare l'altro così come è. Questa è l'alleanza di amore che Dio gratuitamente stipula con la comunità dei credenti. Tornano le irrevocabili parole espresse nella decisione di amare nella buona e nella cattiva sorte, nella salute e nella malattia. Il matrimonio può essere compreso e accolto alla luce della nuova ed eterna alleanza stipulata da Dio nel Figlio suo Gesù che donò la sua vita per l'intera umanità con il sacrificio della Croce; è quello che celebriamo nell'Eucaristia. Alimentati da questo mistero si evita di non accettare le piccole separazioni indotte da ciò che non si comprende o da ciò che non si riesce a giustificare, al fine di vivere nella carità che tutto crede, tutto spera e tutto sopporta, poiché solo la carità non avrà mai fine.

***Cappellano Militare per il 4° Stormo dell'Aeronautica in Grosseto**



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Meravigliosa ragazza italiana, single, 30enne, bionda, occhi azzurri, sempre allegra, positiva, coltiva alberi da frutta, e produce miele, ama camminare in montagna, vorrebbe incontrare un uomo semplice, non importa l'età, di cui innamorarsi veramente, e con cui sposarsi, o convivere. 348 6939761

Incantevole, femminile, 37enne, lunghi capelli neri, occhi verdi, ha un sorriso bellissimo, fisico snello, infermiera professionale, sogna d'incontrare un uomo affidabile, fedele, anche più grande, purché serio, e se lo incontrasse, visto che vive sola, sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 371 3815390

Bellissima, grandi occhi scuri, capelli rosso-castano, sorriso accattivante, fisico armonioso, molto femminile, italiana, 43enne, programmatrice informatica, le piace cucinare, ricevere amici, crede nel vero amore e cerca l'uomo giusto, anche più maturo, ma che sappia farla sorridere e con cui stare bene, per il resto della vita. 353 4166139

Affascinante, di quelle donne che ti giri a guardare quando passano per strada, 50enne, non legata sentimentalmente a nessun uomo; è una bella donna bruna, fisico longilineo, bellissimi occhi celesti, a modo, sempre sorridente, operaia tessile, le piace andare in bicicletta, camminare in montagna, incontrerebbe signore, italiano, anche più maturo, ma sincero. 346 4782069

Bella signora, bruna, occhi verdi, simpatica e dolcis-

simia, 59enne, piemontese, ora in pensione, faceva la sarta, le piace la buona cucina, prepara torte e pane fatto in casa, sola da tempo, conoscerebbe signore affettuoso, anche più grande, possibilmente, che le voglia bene, per stare insieme e farsi buona compagnia. 331 3154203

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURALE ZONA CHERASCHESE - MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizzaiolo, autumuniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.9352831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per piccoli lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare si-

tuato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

Vendesi/affittasi capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

Privato affitta autorimessa in via Mucci di mq. 21 con doppia entrata in stabile di recente costruzione. Per info: 338.7801545.

Affittasi garage in Bra centro - Via Sarti. Per informazioni tel. 339 7395086.

Affittasi alloggio fronte mare (zona Bergeggi) composto da ampia cucina, due camere da letto, bagno, posto auto per i mesi estivi. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio immerso nel verde composto da ampia cucina, salone, due camere da letto, sgabuzzino, bagno, piccolo sotto scala, garage e/o posto auto, riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali. Referenziati e no perditempo. Dalle 17 in poi al 334-3254490.

Affittasi alloggio al 1° piano, ingresso leaving, piccola cucina, due camere da letto, bagno e ampio garage. 3318032094.

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

**CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856**

Ricerca Personale

Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roreto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Fossano. Privato vende appartamento con finiture di pregio, vicino al centro al 1° piano composto da: salone, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, sgabuzzino e 2 ampi balconi. Termoautonomo. Garage con 2 posti auto e cantina. Per informazioni telefonare al n. 0172-67154 preferibilmente ore pasti.

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-

9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitata. Tel. 335-7114422

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

CERCASI GESTORE

per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545.

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediata-

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627

to. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

VENDO n. 4 gomme MICHELIN ALPIN 185/65 R 15 88 T invernali (usate -2 anni) complete di cerchioni per CI-TROEN C3. Prezzo interessante. Tel. 349 1409121.

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.



**SETTIMANALE
DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba
n. 248 del 4/12/1963**

Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948

E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Impaginazione e composizione
Media One srl

Publicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo.
Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati al personale, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo
Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambosessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità.

Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato.

Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail **info@monchiero.com**

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito

www.annaeanna.net

o chiama il
340 3848047,

ti daremo tutte le informazioni.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917